



**BUK FESTIVAL 2022**  
**FONDATORE E DIRETTORE ARTISTICO:**  
**FRANCESCO ZARZANA**



**MODENA BUK FESTIVAL**  
**6/8 MAGGIO 2022**



**BUK FILM FESTIVAL**  
**3/5 GIUGNO 2022**

**RASSEGNA STAMPA**

**Studio Vuesse&c**

### **Modena i 15 anni del Buk festival**

Il "Buk festival" compie 15 anni e aggiunge un giorno alla sua programmazione. Edizione speciale, quindi, quella che si svolgerà dal 6 all'8 maggio a Modena, come sempre organizzata dall'associazione Progett'Arte e diretta dal regista e autore Francesco Zarzana che nell'anteprima del 2 maggio al Teatro Storchi proporrà il suo ultimo lavoro: "Charlotte" con l'attrice Carmen Di Marzo.

## Dal 6 all'8 maggio Modena Buk Festival rende un doppio omaggio a Pier Paolo Pasolini

Si terrà da venerdì 6 a domenica 8 maggio **Modena Buk Festival**, promosso da ProgettArte e dedicato alla piccola e media editoria italiana. La manifestazione, presentata ieri dall'assessore alla Cultura del Comune Andrea Bortolamasi e dal direttore artistico Francesco Zarzana, propone quest'anno sedici appuntamenti, tra dialoghi, presentazioni di novità librarie e incontri con gli autori. Nel programma

spiccano due eventi dedicati a Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita: venerdì 6, una conversazione in cui il poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino tracceranno un ritratto «eretico» di Pasolini, a partire dai suoi lavori, evocando le polemiche innescate dai suoi interventi (ore 18.30, Sala del Leccio). Sabato 7 (ore 18.30), l'incontro *I Maestri sono fatti per essere mangiati* proporrà un dialogo tra Davide



Pier Paolo Pasolini  
(1922-1975)

Toffolo, disegnatore e frontman del gruppo Tre Allegri Ragazzi Morti, e il poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge: in occasione della ripubblicazione della graphic novel *Pasolini* di Toffolo per Rizzoli Lizard, ricostruiranno la nascita dell'opera e proporranno una riflessione sull'attualità del pensiero di Pasolini nel nostro tempo. (ida bozzi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# GIORNALE DI BRESCIA

GIORNALE DI BRESCIA - Domenica 14 aprile 2023

39

## CULTURA & SPETTACOLI

cultura@giornaledibrescia.it

**Il riconoscimento**

Vincitrice del premio «Buk Festival» e candidata al David di Donatello

Parla Donatella Di Pietrantonio, autrice di «Bella mia», libro simbolo del dopo terremoto

### «HO VISSUTO LO STRAZIO DELL'AQUILA E L'HO TRASFORMATO IN ROMANZO»

Francesco Mancini

**I**nsidermi di dolore, rimpianto, nostalgia e sconforto suscitati dal terremoto che, nella notte tra il 5 e il 6 aprile 2009, distrusse l'Aquila e molti altri paesi del circondario, sono alla base di uno dei primi romanzi della scrittrice abruzzese Donatella Di Pietrantonio, «Bella mia» (Einaudi, 162 pp., 12 euro). L'editore lo ristampa con successo ogni anno per ricordare la ferocità del sisma e lo ha fatto anche quest'anno in coincidenza con il 37° anniversario del disastro, riciclando il medesimo successo e attenzione. Per questo libro e il resto della sua produzione, alla scrittrice è stato assegnato il premio «Buk Festival», che la terrà consegnata a Modena nell'ambito della kermesse letteraria-cinematografica, in cartellone dal 6 all'8 maggio.

Benché la storia che Di Pietrantonio (Saper Campiello 2017 per «L'Arminaria» divenne un film, per la cui sceneggiatura scrisse in coppia con Monica Zappalà e candidata al David di Donatello e per «Borgo Sud» finalista al premio Strega 2021) racconta in «Bella mia» sia completamente inventata come lei stessa avverte, è però il risultato della sua totale immersione «nell'atmosfera del post terremoto e quindi il lutto, la perdita, il senso di estraneamento degli abitanti: ho scritto molto e fatto mio questo spazio, fino a trasformarlo in romanzo. Tutto ciò che racconto è reale. Quando parlavo delle abitazioni Sosterrabili ed Ecocongruabili, sono stata ospite di famiglie che abitano queste strutture, che si stanno rivelando molto positive. Ciò che ho rubato dalla vita degli altri è ormai un tutt'uno con quello che ho costruito. La narrazione è una donna subile, che nel terremoto ha perso la gente opposta e separata dal marito malato. Il ripeto Marco, adolescente innamorato da sisma e dalla perdita della madre, non lupo con il padre che vive a

Napoli e preferisce stare con mia e nonna con tanta incomprensione, le scemenze e i tormenti del caso. Il sisma non ha aperto solo la terra: ha spaccato anche i cuori, frantumato le speranze e scavato rimandi profondi.

«I sensi di colpa sono molto comuni nei sopravvissuti, che si chiedono sempre perché io e gli altri no - commenta la scrittrice - Nel mio romanzo la voce narrante ha di sé una considerazione un po' traballante, pensa di non meritarsela, questa sopravvivenza, e avrebbe preferito che si salvasse la girandola, considerato che una sposata, aveva un figlio e quindi una vita più degna - dal suo punto di vista - di essere rimasta».

La strazio di Marco è un dramma avvertito nel profondo: sul giovane soprattutto, come agiscono la paura e la memoria del terremoto?

«Traumi incidenti particolarmente nelle persone giovani, che sono in formazione, che hanno un'identità ancora incerta, da definire. Le voragini che aprono in loro s'innestano in una struttura di personalità ancora incompleta, in cui sono tanti i franti aperti, i vuoti da riempire. Quando arriva dall'esterno e dal caso un fatto così traumatico come il terremoto, colpevole del fatto di una perdita

importante come la morte della madre, è più difficile, per un giovane che cerca se stesso, equilibrare questi scoppi. Un adulto resiste meglio al colpo.

Il trasporto e nello stesso tempo il dibattito nei confronti del ripete da parte della narrazione, quali sentimenti di colpa o di invidia, insicurezza e piena staccata? Nella narrazione rivisita una madre, complesso adolescenziale: magari trasforma in un'adulto però non si è completamente individuali e si è sempre trasformato all'ombra della madre, che era più realistica. Anche Olivia, la gemella, ha avuto un percorso accidentato in più momenti, con una separazione dolorosa, tra abbandono la vita con maggiore sicurezza. E lo voce narrante, nel momento in cui si trova sola, senza il suo sostegno, si trova allo scoperto, isolata. La perdita è grave, ma reagisce. È



L'autrice, Donatella Di Pietrantonio abita a Perse, antico borgo in provincia di Pescara.

#### «Un futuro da smart city se gli aquilani tomeranno»

«Il rispetto a quello che sono fa a L'Aquila il suo meno rovine - sostiene la scrittrice, che abita a Perse - Bivì che questo è un momento positivo per la città, di rinascita. All'inizio i ritardi e le interferenze nella ricostruzione erano scoraggianti e non riuscivano presagire niente di buono per il futuro. Ora che parlano di smart city, di nuove possibilità, tutto è diventato più incoraggiante. Il futuro della città dipenderà da come la situazione verrà gestita, e da come sapremo riportare a L'Aquila gli abitanti che sono andati via dopo il sisma. La scommessa è basata sulla speranza che gli aquilani ritornino, altrimenti avremo una città bellissima ma disabitata».

lato per lei è anche un'opportunità di conoscenza, di scoprirsi. Di crescere.

Il fatto che si allontanano dalla città durante la ricostruzione dei giorni catastrofici del sisma, è un esorciziano con la distanza un trauma che non guarisce mai?

«Quella fuga è un momento in cui rivede insieme tante cose. Sottrarsi all'atmosfera e alla capzietà che c'è a L'Aquila, è alla necessità di mostrarsi forte con gli altri, a cominciare dalla madre. Ma è anche un momento di meditazione, in cui da sola si abbandonano allo sconforto e alla paura di non farcela. Sono momenti in cui riasseme tutta la sua fragilità, quella in cui si ritrova di fronte al cuore aperto dal terremoto, e spedisce nelle profondità della solidità e dell'abbronzato, incerta sul futuro, ma ancora disposta a lottare, anche per il bene del ripete».

# ROBINSON

la Repubblica Sabato, 30 aprile 2022

pagina 25

## Festival

**In agenda**  
**Rassegna Italia**



### **Buk Festival**

Modena Buk Festival festeggia la sua 15esima edizione con un omaggio al "centenario Corsaro" di Pier Paolo Pasolini e incontri sul tema della bibliodiversità

**dal 6 all'8 maggio**  
**Modena**  
**[bukfestival.it](http://bukfestival.it)**

Quotidiano Nazionale

**QN**

**IL GIORNO**

**il Resto del Carlino**

**LA NAZIONE**

QN

DOMENICA - 1 MAGGIO 2022 - WEEKEND

3

**SOMMARIO**

**Tutto il meglio  
della settimana  
che ci aspetta**

**7**

**VIAGGI**  
MODENA  
FOOD & LIBRI

Al via la 15<sup>a</sup> edizione  
del **Modena Buk Festival**  
nel segno di Pasolini  
La guida alla rassegna

**T**

TEMPO LIBERO

**Modena Buk Festival:** venerdì 6 maggio via alla rassegna

Weekend tra i libri del cuore  
 Doppio omaggio a Pasolini

**Nelle città** che nel Settecento dominato dagli Este affidò l'attività di libbraio a un atelier locale, erudito e di larghi saperi come Ludovico Antonio Muratori, la tradizione libraria fa parte del Dna. Oggi ne rinnova i fasti la presenza a Modena nel weekend del 6 all'8 maggio del **Buk Festival**, dedicato alla piccola e media editoria italiana: sedici gli appuntamenti tra dialoghi, presentazioni di novità librarie, incontri con gli autori. Inevitabile nell'arco del weekend, un focus su Pier Paolo Pasolini.

**Il primo** appuntamento è venerdì 6 alle 18,30 nella Sala del Lettore con la conversazione **Ti centenario cono**. Pier Paolo Pasolini, ritratto estetico tra il poeta Davide Rondoni e l'artista Davide Toffolo, un viaggio tra i suoi testi poetici e le parole di chi l'ha amato, seguito il giorno dopo alla stessa ora e nel medesimo posto dall'incontro **I Maestri sono fatti per essere mangiati**: dialogo tra Davide Toffolo, disegnatore e leader del gruppo **Tre Allegri Ragazzi Morti**, e il poeta e scrittore Gian Mario Villalta, il direttore artistico di **Poisonologie**, in occasione della ripubblicazione della graphic novel **Pasolini** dello stesso Toffolo (Klazz Lizard). Negli stessi giorni al Chiostro di San Paolo (via Selmi 67) la nuova mostra mercato con una trentina di editori presenti.

**Ma già domani sera** il Teatro Storchi ospiterà un'anteprima con la consegna del Premio Speciale Buk 2022 alla scrittrice Daniela Di Pietrantonio, premio Campiello 2017 con **L'armatura**. Il **Buk Festival Award** alla band degli **Ologrammi** fermata da ragazzi e ragazze con abilità differenti protagonisti anche dell'opening act del concerto di Vasco Rossi a Ivrea e il debutto della pièce **Charlotta** diretto da Francesco Zaccaria, autore anche dell'omonimo libro da lui

dedicato a Charlotta Corday, la francese che progettò l'assassino del rivoluzionario Merat.

**Appendice** non meno attese il Buk Film Festival, dal 5 al 6 giugno a Modena (Cinema Astro e Sala Truffaut) e a Sassuolo (Crocio Marzotto) dedicato alle riproduzioni di matrice letteraria.



na. Tra le anteprime, la sera della premiazione, la proiezione del lungometraggio **Ologrammi**, dedicato al decennale dell'omonima band, e del corto **Il tuio e la luce** sul percorso di guarigione della giornalista Alessia Bellino.

di **ANTONELLA PASOLINI**

Il faventino, cantante e stilista Davide Toffolo è l'editore della graphic novel **Pasolini**

# LA STAMPA

30 LA STAMPA 2010 1 MARZO 2010

## C CULTURA

LIBRI • ARTE • MOSTRE • SOCIETÀ

### Modena ricorda Pasolini al Buk Festival

Da domani a domenica torna il **Modena Buk Festival**, kermesse della piccola e media editoria (una trentina le case ospiti), diretta da Francesco Zarzana. Alla sua 15ª edizione, il festival ha tra gli eventi clou quello di domani alle 18.30: *Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico*, con Davide Rondoni (nella foto) in dialogo con David Riondino. —



# il venerdì

di Repubblica

la Repubblica

IL VENERDÌ - Venerdì 06 Maggio 2022

CULTURA

LIBRI ■ ARTE ■ FUMETTI ■ FOTOGRAFIA

98 | il venerdì | 6 maggio 2022

MODENA E TRIESTE

## Weekend tra libri e giornali

LA PRIMAVERA dei festival questo fine settimana si ferma a Trieste e a Modena. In riva all'Adriatico (letteralmente: gli eventi si svolgono nella Fincantieri Newsroom in piazza Unità) è in corso fino a domenica 8 Link, festival del giornalismo giunto alla nona edizione. Tanti ospiti per parlare dell'attualità e dei tanti modi di raccontarla: tra gli altri, Massimo Giannini, Giovanna Botteri, Sergio Rizzo, Gian Antonio Stella e la nostra collaboratrice Loretta Napoleoni, che sabato 7 dialoga con



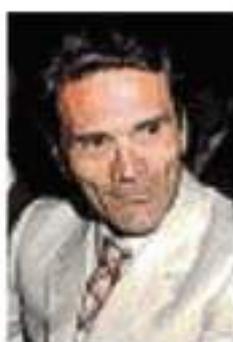
l'economista inglese Raj Patel, autore del nuovo saggio *Inflamazione* (Feltrinelli). Info a [linkfestival.it](http://linkfestival.it). È invece alla 15ma edizione Buk Festival, l'appuntamento modenese dedicato alla piccola e media editoria, nel nome della "bibliodiversità". In primo piano l'omaggio a Pasolini nel centenario della nascita, con le coppie Davide Rondoni-David Riondino e Davide Toffolo-Gian Mario Villalta. Programma completo con 16 incontri e una trentina di editori a [bukfestival.it](http://bukfestival.it). (a.c.)

## Cultura

[www.corriere.it/cultura](http://www.corriere.it/cultura)  
[www.corriere.it/lalettura](http://www.corriere.it/lalettura)

**Modena**  
Al «Buk Festival»  
si ricorda  
Pier Paolo Pasolini

Da oggi a domenica 8 si tiene il XV **Modena Buk Festival**, dedicato alla piccola e media editoria, con 30 editori e 16 incontri. La rassegna, diretta da Francesco Zarzana, si svolge nel Chiostro di San Paolo: tra gli incontri, stasera alle ore 18.30 il dialogo dedicato a Pier Paolo Pasolini *Il centenario corsaro* con il poeta Davide Rondoni e l'attore e regista David Riondino. Ancora su Pasolini, domani la



Pier Paolo  
Pasolini

conversazione *I Maestri sono fatti per essere mangiati* (ore 18.30): Davide Toffolo racconta la propria graphic novel *Pasolini* (riedita da Rizzoli Lizard) insieme a Gian Mario Villalta. Domenica, l'incontro sul «doppio letterario» con Luca Negrognò e quello con il poeta e pittore Gian Ruggero Manzoni (programma su [bukfestival.it](http://bukfestival.it)). (i. bo.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Avenire

Il **7** AGORA

Avenire

Venerdì 6 maggio 2022

## Modena, al via il Buk Festival

Aprire oggi il "Modena Buk Festival",

la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale. Il festival, di scena fino a domenica 8 maggio nel Chiostro di San Paolo, festeggia la sua 15ª edizione con la partecipazione di 30 case editrici italiane e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali. Stasera il Festival metterà in scena il primo dialogo d'autore, dedicato a Pier

Paolo Pasolini a un secolo dalla nascita. "Il centenario corsaro, Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico" è, infatti, il titolo della conversazione

tra il poeta e scrittore Davide Rondoni e l'attore e regista David Riondino. Dopo la sinergia scenica

avviata con i "tipi danteschi", Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un

artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Il primo incontro della giornata di apertura

sarà alle 15 nel Cortile del Banaro, dove sarà dislocata anche la mostra degli editori. Si tratta della

presentazione del volume *Nella Società pandemica. Prove tecniche di Tecnocosmo* di Agostino Cern (Aras Edizioni). Una

riflessione legata al biennio pandemico come detonatore di temi e questioni invisibili in un

contesto "normale". Alle ore 16 seguirà l'incontro a cura di Ecogeses sul volume *Imparare la lingua italiana* di Alberta Arnato e alle

17.30 Navarra Edizioni presenta *Il labirinto delle perdute*, il volume

di Ester Rizzo sulle "donne che non ce l'hanno fatta", vittime di oblio, di

violenza e di pregiudizi.

# LEFT

**Tempo liberato**

64 **LEFT** 6 maggio 2022



## **Editoria**

Di Pietrantonio  
al Buk festival

Modena Buk  
Festival, dal 6 all'8  
maggio con le novità  
della piccola e media  
editoria. Ritratto di  
Pasolini con Davide  
Rondoni, Davide  
Toffolo e Gian Mario  
Villalta. Premio Buk  
festival 2022 a Dona-  
tella Di Pietrantonio  
e agli Ologramma.  
[www.bukfestival.it](http://www.bukfestival.it)

### Scrittori in tour Giagni ospite al Buk di Modena



■ Si può parlare di sicurezza in casa, nel lavoro o nei viaggi raccontando delle storie? La sfida è raccolta dal barese Gianluca Giagni, ingegnere di professione, docente e anche scrittore prolifico sull'argomento. Oggi sarà ospite al Buk Festival della piccola e media editoria di Modena: alle 16, al Chiostro San Paolo, presenterà la sua ultima fatica, il libro intitolato «Badaò, ogni parola ha un perché» (ed. G2 Studio), un viaggio fatto di parole, luoghi e situazioni quotidiane o lontane. Un piccolo vocabolario che è anche un diario di viaggio in luoghi vicini ed esotici. Il titolo è un bellissimo vocabolo, uno dei tanti con un suono interessante, una vibrazione tenace che rappresenta l'inizio di un viaggio, di quelli duplici. Nasce dal linguaggio dei bimbi, che all'inizio si fissano su una parola che rimane unica e sola, la possono ripetere in continuazione ma con un senso ogni volta differente. Lo scopo è raccontarsi osservando una terra straniera e descrivendone i colori e le avventure vissute. Il tutto accompagnato da tante innocue parole che, come «Badaò» per un bimbo, rappresentano il nostro mondo. Non si viaggia solo per ritrovare la serenità o distrarsi dalla quotidianità, ma per riscoprire il senso delle piccole cose.

MUSICA

## Gli Ologramma, “spericolatamente” con Vasco Rossi

ANGELA CALVINI

**P**rima in concerto in Aula Nervi del Papa, poi sul megalico di Vasco Rossi come supporter. È irresistibile la forza musicale degli Ologramma, ormai celebri band corale e strumentale, nata nel gennaio 2010 e formata da una sessantina di ragazzi con varie forme di disabilità, che stasera alle 18.30, aprirà il concerto di Vasco Rossi previsto all'autodromo Ferrari di Imola. «Kom, plimenti agli Ologramma freschi dell'ultimo *Rok Festival Award* - scriveva il cantante pochi giorni fa su Instagram -. Gli Ologramma apriranno il concerto di Imola il 26 maggio. Un'orchestra preparata e dolce all'interno di un progetto pazzesco».

«È come nelle favole. Inutile dire che l'emozione dei ragazzi è tantissima, hanno messo un'energia straordinaria, incredibile, nelle prove. E stasera è arrivato il momento». È Felice Roberto Frison, responsabile dell'Istituto Meme di Modena ed esperta di musicoterapia, direttore del gruppo Ologramma che ha portato a un livello qualitativo ormai riconosciuto da tutti. Tanto che anche il cantante di Zocca li ha voluti per aprire il concerto di Imola nella sua trionfale tournée che si è aperta con i 120mila spettatori di Trento e gli 80mila di Milano.

«Tutto è nato due anni fa, durante un concerto che tenevamo ogni anno al Forum Mozzi di Modena nel Giorno della Memoria. Il 27 gen-



Un'immagine di un concerto della band orchestrale degli Ologramma

La band formata da circa 60 ragazzi con varie forme di disabilità, oggi a Imola aprirà l'atteso concerto del rocker di Zocca

naio in cui ricordiamo i 300mila disabili che i nazisti durante la seconda guerra mondiale uccisero con il programma "Aktion T4" - ricorda la Frison -. In quella occasione il sindaco Muzzarelli, che ringraziamo sempre per il supporto, ci portò l'invito ufficiale di Vasco ad aprire il suo concerto il 26 giugno 2020, rinviato per due anni a causa del Covid». Vasco Rossi però ha mantenuto la promessa, li ha omaggiati sul social e stasera gli Ologramma faranno sentire di che pasta sono fatti.

«Come musicisti ci siamo sentiti "suonati" da questa magia che si è

creata. Molti di noi musicisti e i ragazzi cantiamo sempre le sue canzoni - aggiunge -. Da lì è nata una relazione con tutto lo staff straordinario, a partire dal direttore di palco Diego Spagnoli, che dimostra l'umanità, l'attenzione e la sensibilità che rispecchia questo invito». Sulla scaletta di cosa suoneranno gli Ologramma c'è il massimo riserbo, ma il direttore musicale rivela che «a Imola saremo una cinquantina sul grande palcoscenico. Omaggeremo Vasco con due suoi pezzi e a ciò seguirà un medley musicale rock e melodico del nostro repertorio in cover rock e pop leggero».

Nel gruppo non ci sono divisioni delle patologie, si va dal disturbo psichiatrico alla disabilità fisica e mentale ma con il supporto di alcuni musicisti e musicoterapeuti all'interno della scuola di formazione del centro di musica Istituto Meme di Modena si sono formati

dei veri musicisti. Ci sono il violoncello, tre batterie, due chitarre elettriche, percussioni, bongò, tre tastiere, tre trombe, due bassi, quattro soliste, un solista e un coro con più di 15 ragazzi.

«Musicalmente siamo cresciuti davvero tanto».

Dal Festival della Filosofia cui partecipiamo da 7 anni al Pavarotti and Friends, dalla maratona per la giornata della terra su Rai Play al concerto per papa Francesco in aula Nervi lo scorso primo dicembre - aggiunge la Frison -. Dovevamo eseguire due pezzi per il Papa, ma lui continuava a guardarci ed era molto interessato tanto che alla fine i pezzi eseguiti sono divenuti undici. Abbiamo anche suonato anche *Libertango* di Piazzolla. Il Papa era a un metro e ci ha detto "Meraviglioso. Quanta tenerezza e dolcezza. Siete anche bravi"».

Tutto questo talento verrà finalmente documentato. Il 5 giugno verrà presentato al *Rok Festival* di Modena il loro cd *Ologramma, musica e parole* (che contiene cover di Vasco Rossi, Patty Smith, Manu Chao, Marco Mengoni, Fabrizio De André, Fiorella Maniò oltre a *La cura* di Battista) poi in quei giorni al cinema Astra di Modena verrà proiettato il docufilm di Francesco Zazzara *Ologramma, musica per l'inclusione* tratto dal volume *Ologramma, le parole della musica* che raccontano gli oltre 10 anni di attività del gruppo.

© ANSA/AGF

NUOVA

# GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

GIOVEDÌ 20 GENNAIO 2022  
GAZZETTA

Spettacoli

MODENA

## Buk anche nel 2022 con doppio festival per i libri e i film

MODENA. Anche per il 2022 conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il BUK Festival fondato 15 anni fa dall'Associazione ProgettArte, ideato e diretto dall'autore e regista Francesco Zarzana. Si riparte da venerdì 6 a domenica 8 maggio con un'edizione speciale, la 15<sup>a</sup> appunto, l'occasione per una grande festa che BUK Festival vuole celebrare insieme a tanti lettori - spettatori negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo, proprio nel cuore della città di Modena, «dove - anticipa il direttore artistico Zarzana - un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il 15° compleanno di BUK, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. «Stiamo lavorando a questo importante traguardo - dichiara ancora Francesco Zarzana - come

momento significativo di bilancio, dopo 15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione». Una tappa speciale sarà l'anteprima Buk 2022 programmata al Teatro Storchi nella serata di lunedì 2 maggio, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, "Charlotte" (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo. La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

Poco meno di un mese dopo, dal 2 al 5 giugno 2022, si riaccenderanno anche le luci di BUK Film Festival che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare Modena e Sassuolo nelle proiezioni in cartellone.

Anteprima. Confermato il programma della quindicesima edizione della rassegna al San Paolo Il 2 maggio prologo con una serata evento con l'autrice de "L'Arminuta" e la musica dei Jalisse

## A maggio il Modena Buk festival con premio speciale a Di Pietrantonio

**MODENA** Modena BUK Festival, il conto alla rovescia per la 15esima edizione, in programma dal 6 all'8 maggio negli spazi del Chiostro di San Paolo, scatta con il conferimento del Premio Speciale 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta": «siamo onorati di aggiungere un'autrice così prestigiosa al palmarès dei nostri vincitori - spiega il direttore artistico, Francesco Zarzana - Da 15 anni BUK Festival, riferimento per la piccola e media editoria italiana, coltiva il valore della bibliodiversità: il Premio Speciale 2022 va a Donatella Di Pietrantonio per la capacità di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti di intensità sobria e sapida, per i ritratti personali e familiari che la scrittrice ha consegnato alle nostre letture, per le rap-



**DONATELLA DI PIETRANTONIO**  
LA SCRITTRICE RICEVERÀ  
IL PREMIO SPECIALE  
DELL'EDIZIONE 2022 DEL FESTIVAL

presentazioni capaci di alimentare immedesimazione e immaginazione». La consegna del Premio Speciale è in programma lunedì 2 maggio, quando sarà di scena, dalle 20.30 al Teatro Storchi, la festosa serata "Aspettando BUK" 2022, un caleidoscopio

di eventi scenici. La partecipazione è aperta a tutti, biglietti gratuiti scaricabili su [eventbrite.it](http://eventbrite.it) / [Aspettando Buk](http://Aspettando Buk). Informazioni e dettagli: [bukfestival.it](http://bukfestival.it). Al centro della serata è programmato il debutto, in prima assoluta, dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno, un appassionante "docu-novel" ambientato nel 1793, in piena Rivoluzione Francese. Protagonista è Charlotte Corday, la giovane donna di Caen macchiatasi di uno degli assassini che hanno fatto storia e che la storia l'hanno cambiata. Il ruolo di Charlotte sarà affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo. Le musiche dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcu-

ni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". La festa anteprima "Aspettando BUK" 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con differenti disabilità. Gli Ologramma, attesissimi il 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi, sono nati nel 2010 e contano una quarantina di elementi. E il 2 maggio, sul palcoscenico del Teatro Storchi, agli Ologramma si affiancheranno i Jalisse, una delle formazioni più note. Insieme ai ragazzi i Jalisse proporranno alcuni grandi successi: dalla famosissima "Fiumi di Parole" alla più recente "Non aver paura di chiamarlo amore", colonna sonora del docu-film "L'Incanto e la Delizia" sul Palazzo Ducale di Sassuolo.



## Torna Buk. E apre «la lunga stagione dei festival»

Dal 6 all'8 maggio al San Paolo la fiera della piccola e media editoria. Quest'anno dedica speciale a Pasolini, a cent'anni dalla nascita

«Leggere fa bene perché si viaggia con la mente, si immagina, si attiva la fantasia che viene alimentata continuamente. Ci credo molto e credo ancor di più nei piccoli editori: la scelta di organizzare Buk insieme a quanti non hanno grande spazio nella grande distribuzione è utilissima». Il direttore artistico Francesco Zarzana introduce così l'edizione numero 15 di **Modena Buk Festival**, la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale che si svolgerà in centro storico da venerdì 6 a domenica 8 maggio. Ieri la presentazione della manifestazione che di fatto «apre il lungo periodo dei festival modenesi, che si concluderà solo in autunno inoltrato» ha chiesto l'assessore alla cultura Andrea Bortolamasi, che ha accolto i protagonisti ieri in Comune. Promosso come sempre dalla associazione ProgettArte, il festival si svolgerà nel cuore della città, all'ex complesso San Paolo dove saranno allestiti gli stand di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, quasi tutte di recente costituzione e spesso rette da giovani editori. Sempre qui, nel cortile del Lec-

### RITORNO ALLA NORMALITÀ

**L'assessore alla Cultura Bortolamasi ha preannunciato eventi fino ad autunno**



cio, si svolgeranno gli incontri con autrici e autori che presenteranno nuove uscite stagionali. «Quest'anno - prosegue Zarzana accompagnato da due protagoniste, l'attrice Carmen Di Marzo e la giornalista Alessia Pellillo - celebriamo anche il 'centenario corsaro: organizziamo infatti due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita. Due angoli visuali che tratteranno un 'ritratto eretico', attraverso lo scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riordino (appuntamento il 6 maggio alle 18.30) e il cartoonist Davide Toffolo, frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Lecolo)». Ma c'è molto altro tra le iniziative, tutte gratuite,

che vengono anticipate lunedì 2 maggio al Teatro Storchi, dove sono in scena letteratura e spettacolo insieme. Ci sarà la consegna del Premio Speciale Buk 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per 'L'Arminuta', poi il debutto dello spettacolo teatrale 'Charlotte', diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno per le edizioni ProgettArte. «La pièce - spiega la protagonista Carmen Di Marzo - è dedicata a Charlotte Corday, la giovane francese che ha cambiato il corso della storia progettando l'assassinio del rivoluzionario Jean Paul Marat». La ricca serata allo Storchi si chiuderà con una performance della band Ologramma, la formazione di giovani artisti che in-

I promotori della kermesse in programma da 6 all'8 maggio nel complesso di via Selmi

clude anche musicisti e cantanti con differenti disabilità: «Cantierano con noi - spiega il curatore musicale Gianni Ricci - anche i Jalisse che molti anni fa proposero 'Fiumi di parole' vincendo Sanremo. Per i ragazzi di Ologramma essere al centro del palco è motivo di orgoglio e aumenta l'autostima».

**Stefano Luppi**

### DONNE NELLA STORIA

**Il 2 maggio a teatro debutta 'Charlotte', scritto da Zarzana con Carmen Di Marzo**

ANTEPRIMA BUK FESTIVAL

## Il 2 maggio allo Storchi in scena "Charlotte" un'assassina particolare

MODENA. Come sarebbe cambiato il corso della storia se una giovane donna francese, Charlotte Corday, non si fosse introdotta nella casa del rivoluzionario Jean-Paul Marat, quel 13 luglio 1793, e non lo avesse accoltellato a morte? E soprattutto, cosa aveva spinto la ragazza di Caen a un gesto estremo, che l'avrebbe inesorabilmente portata al patibolo? La questione, da sempre uno dei 'topics' più affascinanti della Rivoluzione francese, dopo due secoli e mezzo non smette di incuriosire gli storici. Un focus elegante e sensibile sulla vicenda arriva grazie al libro dello scrittore e direttore artistico di **Modena BUK Festival**, Francesco Zarzana: uscito lo scorso novembre per le edizioni ProgettArte, "Charlotte" indaga nelle intime motivazioni di quel gesto, e nell'ispirazione omicida della giovane Corday, poco più che ventenne, convinta che Marat stesse tradendo gli ideali della Rivoluzione fomentando la guerra civile, decisa ad abbattere la personificazione del Terrore che in lui vedeva. Lunedì 2 maggio, al teatro Storchi di Modena, la vicenda si materializza-



Carmen Di Marzo

rà sotto gli occhi del pubblico in occasione del debutto di "Charlotte", l'evento teatrale tratto dal libro e diretto dallo stesso Francesco Zarzana. Il sipario si alzerà alle 20.30 incastonato nella serata "Aspettando BUK 2022". Nel ruolo di Charlotte Corday ci sarà l'attrice Carmen Di Marzo. La serata (ingresso gratuito) si aprirà con il conferimento del Premio Speciale alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio e la consegna del **BUK Festival Award 2022** agli "Ologramma" che si esibiranno in alcune cover dei Jalisie.

## Libri

### Il Modena Buk Festival parte premiando Di Pietrantonio

**I**n Charlotte lo scrittore e direttore artistico di «Modena Buk Festival», Francesco Zarzama, indaga nell'ispirazione omicida della giovane Charlotte Corday, poco più che ventenne, convinta che Marat stesse tradendo gli ideali della Rivoluzione fomentando la guerra civile. Domani alle ore 20,30 il Teatro Storchi di Modena ospiterà lo spettacolo teatrale gratuito con Carmen Di Marco, tratto dal libro e diretto dallo stesso Zarzama. L'«Anteprima BEK 2023» allo Storchi si aprirà però con il conferimento del «Premio Speciale 2023» alla scrittrice romana Donatella Di Pietrantonio (nella foto) autrice dell'«Arminuta», che dialogherà con la giornalista



Camilla Ghedini. La festa si completerà con la consegna del «Buk Festival Award 2023» agli Ologrammi, gruppo formato da una quarantina di ragazzi e ragazze con differenti disabilità che a fine maggio aprirà a Imola il concerto di Vasco Rossi. In programma alcune cover dei Jollise, il duo pop che nell'occasione affiancherà sul palco gli Ologrammi. Il prossimo weekend, poi, nel Chiostro di San Paolo, nel centro storico di Modena, tornerà per tre giorni la kermesse dedicata alla piccola e media editoria. Tra gli ospiti Gian Mario Villalta, Davide Tuffolo e Riondino.

P.D.D.

© 2023 Corriere di Bologna



## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

### «Onorata del premio e già alla ricerca di un'altra trama»

Editoria, la scrittrice Di Pietrantonio protagonista della serata allo Storchi targata Buk festival

di Camilla Ghedini

Riceverà lunedì sera al Teatro Storchi il Premio Speciale Buk Festival per «la capacità di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti intensi, ritratti familiari che alimentano immedesimazione e immaginazione». È Donatella Di Pietrantonio, nota al grande pubblico per L'Arminuta, Premio Campiello 2017 e Borgo Sud, secondo classificato allo Strega 2021, entrambi editi da Einaudi. Un conferimento, quello modenese, di cui Di Pietrantonio si dice «onorata. Le parole della motivazione sono belle perché mi danno conferma di avere fatto un lavoro che ha soddisfatto sia me che i lettori».

È in cantiere un nuovo libro, magari il seguito di Borgo Sud, a sua volta naturale prosecuzione di L'Arminuta?

«Sono all'inizio di un nuovo progetto di scrittura, sono in par-

strazione di trama e personaggi. Qualsiasi cosa le anticipassi di più, potrebbe essere smentita. È ancora tutto in evoluzione».

La sua è una scrittura tanto vera quanto feroce nella descrizione della miseria, dell'abbandono, dell'emancipazione. Del resto Arminuta è la figlia 'restituita' seppure 'non chiesta indietro'. Cosa, anni dopo, a Donatella rimane di quella bambina?

«Rappresenta la parte più fragile e resiliente di me. Gli opposti che porto dentro. La fragilità di chi si sente solo, abbandonato, orfano nel mondo e la capacità di trovare risorse per darvi un senso, farne tesoro».

E al pubblico?

«Mi sono accorta che molti sba-

**DENTISTA PEDIATRICA**

«Lavorando a contatto con bambini e ragazzi ho molti stimoli e resto aggiornata»



Donatella Di Pietrantonio

gliavano il titolo in Arminuta. Mi sono detta che il senso è che la protagonista attraversa la vita come una esploratrice che non ha tutti i mezzi per quei viaggi».

A fronte del grande successo raggiunto lei ha voluto in questi anni proseguire, seppure riducendola, la sua attività di dentista pediatrica. Perché?

«Lavorando soprattutto con bambini e ragazzi sono sottoposta a continui stimoli e sono sempre aggiornata su tendenze, gusti. È una fascia di età che mi piace. Non rientro nella categoria dei catastrofisti che vedono in loro una gioventù perduta. I ragaz-

zi hanno vissuto anni difficili ma questo non significa che non abbiano le risorse per superarli e andare avanti, come hanno fatto le generazioni precedenti, che hanno vissuto la guerra e la fame».

La premiazione avverrà dopo la prima nazionale di Charlotte, rappresentazione teatrale con Carmen di Marzo, per la regia di Francesco Zarzana e musiche Alessandro Panattieri. A seguire, proiezione docufilm Ologramma e Jalisse. Inizio serata, ore 20.30. Dopo la serata d'anteprima, il Buk entrerà nel vivo il 6,7,8 maggio.

Modena & dintorni

DA VENERDÌ A DOMENICA

## Buk festival, l'editoria si mette in vetrina tra nuovi libri ed eventi

Il chiostro di San Paolo ospita trenta case editrici di livello. Incontri con l'autore e un omaggio al "corsaro" Pasolini

**D**a venerdì a domenica, si rinnova a Modena l'appuntamento con **Modena Buk Festival**, la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale, promosso come sempre da Progetto/Arte per la direzione artistica di Francesco Zanana. Il festival festeggia la sua 15ª edizione in programma quest'anno nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo, con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali. «La 15ª edizione di **Buk Festival** è un anniversario importante, che Progetto/Arte dedica all'attività di Modena - spiega il direttore artistico e kuratore di Buk Francesco Zanana. Da quindici anni il festival è riferimento per il vasto impiego della piccola e media editoria nazionale. Buk nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro: la parola scritta come un punto di convergenza, un patrimonio di libri ed eventi da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con parole». Ma anche con attenzione all'attualità, perché nella mattinata di sabato, dalle 10.30 nella Sala del Lecce, spicca il convegno che Aldo European Association for Local Democracy, dedica ai

L'Europa dei diritti: parma del programma di Buk 2022. Aldo materà al centro della sua riflessione colto che rappresentano le parti più deboli della società. Apertura venerdì alle 14.30 e sabato alle 15, nello scenografico Cortile del Istituto dove sarà dedicata anche la rivisitazione in forma di giochi editti, partirà il primo incontro in cartellone, a cura di Arii Salimero. la presenza

SABATO E DOMENICA

### Sassuolo in fiore la città è un parco



Il centro storico di Sassuolo si trasforma in un grande giardino: lo spazio parte alla mostra mercato florovivaistica e segue nella stessa città. Sassuolo in Fiore, che torna per la 13ª edizione. Organizzata da 8ge-Eventi col patrocinio del Comune di Sassuolo, è in programma per sabato 7 e domenica 8 maggio 2022. In tutta il centro storico saranno in mostra tante varietà di fiori piante.

no del volume 'Nella Società pandemica. Prove tecniche di Tecracom' di Agostino Cozza. Una riflessione legata al periodo pandemico, come straordinario dimostratore di crisi e questioni irrisolvibili in un contesto normale.

**Buk Festival 2022** si appresta a celebrare il trentesimo anniversario con due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, vent'anni dalla sua nascita. Il cerimoniere onorario. Per Pier Paolo Pasolini, il nostro storico, rivela la conversazione in programma venerdì, alle 18.30 nella Sala del Lecce, affidata al poeta e scrittore Davide Rondini in dialogo con l'autore e regista David Riondato. Alessandro Casanovi e Maria, affrontano un personale ritratto di Pier Paolo Pasolini, il poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione: rifacciamo poesie, citazioni, scene, personaggi e aneddoti che legano il sabato, sempre alle 18.30 nella Sala del Lecce, spazio al secondo dialogo di Buk su 199: "I Masochisti fanno per essere mangiati" ripreso da la barata di un film intitolato di Pasolini, "Uccellini e Uccellini" (1996). **Buk Festival** richiama con la sua edizione all'interno la conversazione che vedrà protagonisti Davide Tullio, autore del graphic novel Pasolini, e Gian Mario Villata, poeta e scrittore.



## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

### Buk parte da Pasolini «Corsaro ed eretico»

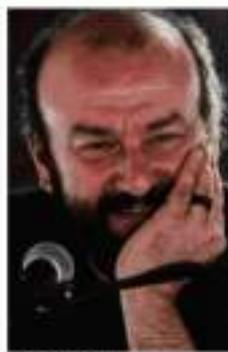
Alle 18.30 nel chiostro di San Paolo il poeta Davide Rondoni dialoga con l'attore David Riondino

**Modena Buk Festival**, si parte. Apre oggi la barriera di riferimento della piccola e media editoria nazionale, promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival di scena fino a domenica 8 maggio nel chiostro di San Paolo, festeggia la sua 15esima edizione con la partecipazione di 30 case editrici italiane e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali. Incontro clou di oggi, il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico: a cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino dialoghe-

ranno stasera alle 18.30, nell'ambito del **Buk Festival** (chiostro San Paolo Modena, sala del Leoncino) intorno alle parole e alle opere di un artista che «ha lasciato il segno nella coscienza del Paese», come afferma Davide Rondoni.

**«Corsaro», «eretico»: come nasce il titolo di questa conversazione?**

«Mi fa pensare ai suoi 'Scritti corsari'. Reputo che Pasolini sia corsaro ed eretico sia come artista che per l'aspetto antropologico delle sue opere. Si è posto un problema tipico della modernità accusando la borghesia e un certo modo di vivere del '68 che miravano ad eliminare il sacro della vita. Quel 'timore e tremore' di Kierkegaard di fronte alla vita che deriva dal sacro, a prescindere dalla fede, incarna



Davide Rondoni

il poema dell'uomo ragionevole, che mostra questa tenerezza verso la vita, i corpi, le persone derivanti da uno sguardo lucido, il suo aspetto antropologico è quello che più lo avvicina a figure negli anni Cinquanta come Augusto del Noce e Mircea Eliade, ed è il filo conduttore di tan-

te sue riflessioni e prese di posizione».

**Perché un 'ritratto eretico'?**

«Penso che la cosa peggiore per Pasolini sarebbe quella di diventare un luogo comune, un 'brand', lui che ha fatto della contraddizione lo stile della sua vita. Purtroppo, un po' questo sta accadendo: in tanti lo festeggiano ma dubito che lo abbiano veramente letto e compreso nella sua forza contraddittoria».

**Che segno ha lasciato nella coscienza del paese?**

«Come tutti i grandi autori, si pensi a Baudelaire o Leopardi, ha saputo mettere in scena delle contraddizioni insarabili a fronte di chi si rifà alla scienza, alla politica, alla fisica. In questo consiste il suo essere rivoluzionario».

**Si può parlare di un 'prima' e 'dopo' Pasolini?**

«Non credo perché lui non ha creato alcuno spettacolo. Siamo noi in epoca post-pasoliniana, purtroppo certe sue categorie di lettura non valgono più come prima perché il mondo è

compiuto e quella dimensione dello spettacolo che lui criticava ora prevale. Pasolini parla a tutti, giovani e vecchi: oggi è raro trovare un tale acume, radicalità e nostalgia del sacro. È stata un'autentica figura radicale che non ha avuto paura di sepolcra».

**Com'è strutturata la vostra conversazione?**

«Dialogheremo richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini e David Riondino cercherà qualcosa. Ci lavoriamo da tempo: sarà una libera conversazione tra un poeta e un 'guitare' nel senso più bello del termine».

**Dopo 'I tipi danteschi' ora state realizzando podcast su 'I tipi pasoliniani'...**

«Si tratta di conversazioni non necessariamente legate all'attualità e che sicuramente ci hanno fornito del materiale anche ai fini di questo dialogo. Non è escluso che faremo anche 'I tipi marconiani'...».

Maria Silvia Cabri

IL DEBUTTO DEL FESTIVAL

## Benvenuti a Buk tanti libri e incontri Riondino e Rondoni: «Sveliamo Pasolini»

Da oggi a domenica tante novità da scoprire al San Paolo  
«Quella di Pier Paolo è un'eredità di grande attualità»

Laura Soleri

MODENA. Le novità della primavera 2022 sbocceranno per tutti gli appassionati dei libri da oggi a domenica negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo a Modena (via Selmi 67), dove **Buk Festival** accoglierà il pubblico con una vivace mostra mercato e un cartellone ricco di presentazioni.

Centrale il tema pasoliniano per celebrare il centenario della nascita dell'iconico poeta e scrittore, a quasi cinquant'anni dalla sua scomparsa.

Oggi alle 18.30 nella Sala del Leccio, il primo dialogo d'autore vedrà protagonisti il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino con la conversazione "Il centenario corsaro, Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico". Rondoni e Riondino, che abbiamo intervistato in anteprima, alternando commovente e ironia, offriranno un personale ritratto del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione, richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini. Un viaggio dentro e fuori i suoi testi poetici e non, le parole di chi lo ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscitano un sentire pasoliniano nel nostro tempo. La conversazione segue il pod-

cast "I tipi pasoliniani" di Rondoni e Riondino per RaiPlay Sound durante il quale ogni volta «abbiamo intervistato qualcuno che ci sembrasse un tipo pasoliniano, che avesse in qualche modo a che fare con la sua eredità letteraria, umana ed estetica - spiegano il poeta e l'attore - Abbiamo intervistato le persone più diverse, come ad esempio Walter Veltroni, Aurelio Picca, Riccardo Mannelli... L'eredità di Pasolini è molto ampia, è più un comportamento, uno sguardo sul mondo che una eredità nella scrittura o nel cinema o nella prosa - prosegue Riondino - è più nel rendersi continuamente conto che siamo in un processo di costruzione di una società che può essere vista in maniera costantemente critica, notandone le deformazioni come le meraviglie».

C'è un incessante lavoro di dissimulazione di un'idea di equilibrio e di integrità che ci viene consegnato dalla storia, e Pasolini somministra come negli ultimi decenni si sia accelerata una specie di disgregazione dei fondamenti che hanno sempre guidato gli stili di vita delle generazioni che ci hanno preceduto.

«È un autore che è stato percoso in tanti modi e direzioni ma tra le cose che secondo me vale la pena approfondire di più, ed è anche la parte più du-

ratata della figura e opera di Pasolini, è il suo aspetto antropologico oltre a quello poetico - dice Rondoni - ovvero il suo contributo soprattutto nella lettura antropologica di un passaggio dell'epoca in cui viviamo che è la scomparsa del sacro. La sua accusa alla borghesia capitalista di far sparire il sacro dalla società mi sembra una cosa ancora da indagare bene».

Come sottolinea Riondino, il suo modo di attraversare il presente con la capacità di stare con Tiechó e il sentire sia dentro che fuori dal suo tempo, in modo da poterlo meditare, rende Pasolini un intellettuale unico: «Pasolini aveva dentro di sé questa linea di equilibrio - dice Riondino - un sistema dell'esserci e non esserci nel suo tempo e di saper galleggiare muovendosi in zone che non erano solo grandi mari all'aperto ma anche paludi, affidandosi agli strumenti dell'estetica, della poesia, della scrittura, del giornalismo e del cinema. Sento molto meglia eco Rondoni - la sua commovente e tenera cura per la vita dettata dal sentire la sacralità, il valore assoluto anche nel dettaglio, nella piccola cosa, nella piccola presenza. In questo tremare per il sacro della vita sento qualcosa di comune tra noi, nonostante tutte le ovvie differenze biografiche;



Riondino e Rondoni oggi protagonisti a Buk festival

storiche, culturali e di spessore che ci sono».

Nella mattinata di domani, dalle 10.30 nella Sala del Leccio, si terrà il convegno che Aida, European Association for Local Democracy, dedicherà a "L'Europa dei diritti": partner del programma di Buk 2022, Aida metterà al centro della sua riflessione coloro che rappresentano le parti più deboli della nostra società, nel dibattito che coinvolgerà esperti europei e italiani. Si indagheranno i diritti economici, civili e sociali in rapporto alla fragilità della democrazia sia in Europa che a livello mondiale.

Sempre domani, alle 18.30, nella Sala del Leccio, spazio al

secondo dialogo che Buk dedica a Pier Paolo Pasolini "I Maestri sono fatti per essere mangiati" che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel "Pasolini" - un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizardi - e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Fondenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e nomadliberi. Info: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

**CORRIERE DELLA SERA**

**CORRIERE DI BOLOGNA**

corrierediologna.it

G

SPETTACOLI

Venerdì 6 Maggio 2022 Corrona & Bologna

## NOTTE E GIORNO

MODENA

**Riondino e Rondoni aprono  
il «BUK Festival»**



Da oggi a domenica torna il «BUK Festival» con il primo dialogo d'autore dedicato a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita. «Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico» è la conversazione in programma nella Sala del Leccio, affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l'attore e regista David Riondino.

*Chiostro di San Paolo*

*Via Selmi, 67*

**Alle 18.30**

## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

### Editoria, a Buk il cartoonist Toffolo ci fa un ritratto del 'maestro' Pasolini

**Il cartellone di Buk Festival** entra nel vivo oggi alle 18.30 nella Sala del Leccio, con il secondo dialogo dedicato a Pier Paolo Pasolini dal titolo 'I Maestri sono fatti per essere mangiati' che riprende la battuta di un film iconico di Pasolini, 'Uccellacci e Uccellini' (1966). **Buk Festival** richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti il cartoonist Davide Toffolo, leader dei Tre Allegri Ragazzi Morti e autore del gra-

phic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – insieme a Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

**Buk Festival.** Entra nel vivo il salone della piccola e media editoria. Alle 18,30 si torna a parlare del regista partendo da una graphic novel

## Con Toffolo e Villalta alla scoperta di Pasolini e alla libertà e al coraggio di esporsi alla vita

LAURA SOLIERI

**MODENA** Oggi alle 18,30 nella sala del Letta, nel complesso del Chiostro di San Paolo a Modena (via Solmi 67), spazio al secondo dialogo che Buk dedica a Pasolini: "I Mammì sono fatti per essere mangiati", titolo che riprende la trama di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, "Uccellacci e Uccellini" (1966). **Buk Festival** richiama quella intenzione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel "Racconti", fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard, e Gian Maria Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di FondazioneLegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano e riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta nota tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e autori liberi.

«È la graphic novel di Toffolo che farà da guida alla nostra conversazione», spiega Villalta. «Un'opera che mette in scena l'ipotesi di una impossibile intervista a un Pasolini che fosse un fantasma e fosse un insetto: parla con le parole di Pasolini, ma lo fa in un tempo che è di oltre due decenni dopo la sua morte, quando Davide ha scritto e disegnato la sua opera, vent'anni fa. Va in crisi, così. La possibilità di una interpretazione promota dal "nappero" filologico critico e viene a esplodere il contrasto dirompente delle parole pasoliniane, oltre ogni concetto garantito e garantibile. Un appello all'uscido del richiamo senza tempo alla libertà e al coraggio di esporsi alla vita».

Come sensibile Toffolo, avviamo un momento speciale perché di Pasolini si parla tanto nonostante rimanga un artista scomodo e difficile, si continua a provare a discutere su quello che lui ha lasciato, sulle cose che ha raccontato e sul modo in cui lo ha fatto. La sua rimane ancora un tema completo e sono tutti i modi in cui si può appropinquare alla sua figura. «Se lo avessi scritto e disegnato oggi, il mio libro, sarebbe un viaggio in Italia, sarebbe collocato in un contesto pienamente combinate dice Toffolo, leader del Tin. Alegríi Ragazzi liberi, che ritorna nel Modese-



Davide Toffolo e Gian Maria Villalta

se dove è molto legata all'esperienza musicale della Banda Ratti Prati con cui ha anche collaborato nella sua veste di fumettista, al locale Vitea di Modena dove si è esibito tante volte e alla Panini con cui ha pubblicato il fumetto "Cinque allegri ragazzi morti. Il cinema". «Si tratta di un lavoro metalurgico sulle sue parole soprattutto extralitterarie perché quello delle sue interviste. Io quando sono, c'è una dentro cose che parlano anche alla nostra attualità soprattutto nella concezione di Pasolini di uomo pubblico; oggi con la presenza dei social siamo tutti pubblici in un qualche modo e le sue riflessioni su che cos'è la persona mediata, ovvero che arriva attraverso media, sono ancora molto acute».

Ma cosa non è ancora stato adeguatamente capito o comunque valorizzato dell'eredità pasoliniana? Per i due artisti sicuramente la sua ferocia di adolescente affannato di nome: «Ogni forma d'arte che ha sperimentato è un gesto nuovo, che cerca di rispondere una forma», sostiene Villalta. «La sua abilità argomentativa e propositiva è la messa in scena, in realtà, di un'ironia che vuole oltrepassare ogni discussione per dire che il desiderio, il crepe, la parola non sono materia di portageggiamento e di scambio, ma una vita indichibile, alla ricerca di un senso che non potrà mai pacificarsi in una condi-

zione stabile, con un'idea una verità acquisita». Anche Pasolini ha avuto maestri che, a sua volta, richiamando il titolo della conversazione, si è "mangiato" più o meno i rivali. Tra questi, «Roberto Longhi e Gianfranco Corini crediamo siano stati la sua principale portata degli ultimi e decisivi anni di formazione. Ma gli antipati, i primi piattici conobbero un merito di moltissima poesia di critica letteraria tradizionale. Il dessert è stato poi il tuffo nell'attualità della discussione letteraria: reciproca, capiosa, rognosa con deboli le posizioni e incredibile velocità. Pochi come Pasolini, inoltre, hanno avuto fiducia e hanno saputo trarre grande vantaggio dal proprio arricchirsi di studi scientifici e universitari». Alle 18,30 Flamingo Edizioni presenta "Ultimo Atto" di John L.B., relazione Antonella Piccini: un testo crudo, senza regole grammaticali, sintattiche né convenzioni morali. Alle 19, offriamo su "Tutto il fumo della solitudine", di Vittorio Canzianotto: pubblicato da Lizard Edizioni, il libro spiega che la Fortuna, quella vera, le persone se la devono meritare. Alle 19, Gianfranco Giugli presenta "Racconti". Ogni parola ha un perché", di G2 Edizioni per viaggiare tra le parole e riscoprire la radice di una cultura che non dobbiamo sottovalutare. Programma su [www.bukfestival.it](http://www.bukfestival.it)

# il Resto del Carlino

Le eccellenze della sanità

## In un libro la storia di Hassan, 'bimbo farfalla' curato in città

L'autore De Francesco l'ha presentato ieri a Buk. La vicenda si svolge nel 2015, con la Siria sotto le bombe

**Hassan** un bimbo siriano di sette anni, sofferente di epidermolisi bollosa, oggi è un adolescente che risiede in Germania con una vita finalmente quasi normale grazie ai trapianti di pelle con cellule staminali praticategli dai ricercatori modenesi del Centro medicina rigenerativa "Stefano Ferrari" di Unimore e dai medici dell'ospedale di Bochum in Germania. Attorno alla sua storia, alla fuga della sua famiglia dalle

bombe che cadevano sulla sua città natale, epicentro della rivolta contro il dittatore Bashar al Assad, agli studi compiuti dal professor Michele De Luca negli Usa e all'incontro fortuito tra il padre Mohamed e il professore modenese, direttore del Cnr, lo scrittore imolese Alessandro De Francesco ha imbastito la trama di una storia appassionante. In oltre 400 pagine immerge il lettore in una inchiesta giornalistica che, lentamente, diventa un romanzo. Siamo nel 2015 quando Hassan viene sottoposto al trattamento. «Ogni persona – ricorda De Luca –, qualsiasi fosse la sua mansione, fu informata che da quel momento partiva un conto alla rovescia per salvare il piccolo siriano». L'azione si svolge tra l'Italia, la Siria, il Libano e la Germania in un susseguirsi di colpi di scena. Le situazioni, i dialoghi e le persone sono descritte nel modo più aderente possibile alla realtà

dei fatti. 'Il bambino farfalla' (Ed. Giraldi, 2021), presentato per la prima volta ufficialmente ieri a Buk nella cornice del Chiostro San Paolo, aiuta a capire che cosa vuol dire fare ricerca in Italia e diventa testimonianza

di quanto dura può essere la vita di chi è colpito dalla malattia.

Ma, nelle sue pagine interne, che sono di straordinaria attualità, si racconta anche la guerra, vista attraverso gli occhi di un bambino sofferente di una malattia rara e bisognoso di continue attenzioni e cure e di quelli di gente comune. Di quella gente che il conflitto bellico – come oggi – trasforma in profughi. Il ricavato dalla vendita del libro aiuterà l'associazione "Le ali di Camilla" a dare un futuro ed una speranza ai bambini farfalla che da tutta Italia vengono a Modena per essere curati al Policlinico e per partecipare ai numerosi progetti di ricerca che hanno fatto di Modena un punto di riferimento mondiale per sconfiggere questa malattia, l'epidermolisi bollosa.

**Alberto Greco**

La presentazione del libro ieri al festival



dei fatti. 'Il bambino farfalla' (Ed. Giraldi, 2021), presentato per la prima volta ufficialmente ieri a Buk nella cornice del Chiostro San Paolo, aiuta a capire che cosa vuol dire fare ricerca in Italia e diventa testimonianza

## MODENA

**Buk Festival**  
dopo i libri  
appuntamento  
con il cinema

MODENA. Calato il sipario sulla quindicesima edizione **Modena BUK Festival**, la kermesse della piccola e media editoria nazionale, promossa da ProgettArte per la direzione di Francesco Zarzana. «Finalmente siamo tornati alla normalità. - commenta il direttore - Mi auguro che il Complesso San Paolo possa continuare a essere la sede stabile delle prossime edizioni di BUK, visto il gradimento del pubblico e degli editori presenti con i loro stand». Ma si guarda già oltre Modena Buk rinnova il suo appuntamento dal 3 al 5 giugno: a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e Sassuolo (Crogiolo Marazzi) si accenderà la terza edizione di Buk Film Festival, nel segno di cinema e letteratura. La giornata conclusiva, il 5 giugno, la cerimonia di premiazione del vincitore ospiterà le anteprime di "Ologramma", il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo modenese e del cortometraggio "Il Buio e la Luce", che racconta il percorso di guarigione della giornalista modenese Alessia Bellino

# Ologramma una giornata da rockstar

E a Buk arriva il docufilm



**Imola** Una giornata che resterà per sempre nella memoria dei ragazzi e dello staff degli ologramma, trovarsi su un palco da rockstar ed esibirsi davanti a ottantamila spettatori non è cosa da tutti i giorni. Ed è accaduto ieri quando gli Ologramma hanno proposto i loro brani dal palco di Vasco. Raccogliendo applausi e simpatia.

E i ragazzi di Ologramma saranno ancora protagonisti a Buk Film Festival che prende il via il prossimo fine settimana. Domenica 5 giugno, nel Cinema Astra di Modena: sarà infatti proiettato il lungometraggio "Ologramma" che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi. E proprio le immagini di ieri a Imola costituiranno una parte integrante del docu film, una sorta di gran finale per un'avventura,

quella degli Ologramma che è solo all'inizio e si propone di raggiungere nuovi traguardi. «Ci sono emozioni che resteranno sempre scolpite nella tua mente - spiega il regista Francesco Zarzana, che ha fortemente voluto il nuovo lungometraggio dedicato alla band degli Ologramma - Sono stati indimenticabili i tanti mesi trascorsi insieme ai ragazzi di Ologramma per realizzare il film. Ma la vera emozione per tutti noi è scattata con il concerto di Vasco Rossi a Imola, dove abbiamo potuto chiudere il film con la grande disponibilità del rocker di Zocca che ha scelto gli Ologramma per aprire il suo concerto davanti a novantamila persone. Così il nostro docufilm inizia il suo cammino, mi auguro possa far comprendere quanto la musica sia uno strumento importante per realizzare valori come l'inclusione».

## CULTURA &amp; SPETTACOLI



l'evento

di Nicola Calicchio

**Modena** Al via venerdì a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival, nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, Buk Film Festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore. filo rosso dello opere selezionato è dunque l'ispirazione letteraria, dall'alto la specialità dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A soggetto di Buk Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "E buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio "Ologramma" che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso l'atteso concerto a Imola. «Ci sono emozioni che resteranno sempre scolpite nella tua mente - spiega il regista Francesco Zarzana - Sono stati indimenticabili i tanti mesi trascorsi insieme ai ragazzi di Ologramma per realizzare il film. Ma la vera emozione per tutti noi è

## Se la letteratura incontra il cinema i film d'autore sono a Buk Festival: inediti, corti e lungometraggi



**Francesco Zarzana** Ideatore del festival e regista di due docufilm su Alessia Bellino e gli Ologramma



**Carmen Di Marco** L'attrice sarà premiata domenica al cinema Astra



scattata con il concerto di Vasco Rossi a Imola, dove abbiamo potuto chiedere il film con la grande disponibilità del rocker di Zocca che ha scelto gli Ologramma per aprire il suo concerto davanti a neocantanti-

li persone. Così il nostro docufilm inizia il suo cammino, mi auguro possa far comprendere quanto la musica sia uno strumento importante per realizzare valori come l'inclusione.

Vasco Rossi durante il concerto di sabato a Imola con Ologramma

Anche quest'anno una Giuria Internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala: sarà composta dalle attrici Mathilde Mosnier, diretta da registi prestigiosi come Eric Rohmer e Martin Ziegler, Valeria Zaccarelli e Marilù Pignone.

Ad aprire le proiezioni dei lungometraggi in concorso sarà, venerdì alle 21 al Cinema Astra, "Un divano a Tunisi" (Francia), il film di Manel Labidi. Sabato alle 21 a Sassuolo - Corgnolo Marozzi i riflettori si sposteranno sul film "Il giardino segreto" (Gran Bretagna), di Marc Munden, interpretato dal premio Oscar Colin Firth e da Julie Walters. Terzo lungometraggio in gara è l'italiano "La porta sul buio", un film di Marco Cassin. Sarà proiettato a Modena, nella Sala Truffaut, sabato alle 16.45. I cortometraggi in concorso saranno presentati di seguito sabato 4 giugno nella Sala Truffaut di Modena, dalle 10: si parte con "Il pregiudizio" scritto e diretto da Giuseppe Cellesia. Si prosegue con "Ferruccio, storia di un robotino", di Stefano De Felici con Claudio Abbadi e Tommaso Tegoni. Terzo cortometraggio in gara è "Tragedia anturasciana", di Fulvio Arecchiello. Gran finale di Buk Film Festival domenica all'Astra dalle 15 la proclamazione dei vincitori del Premio Buk Film all'attrice Carmen Di Marco.

## Cinema

# Buk Film festival, registi in gara e una doppia prima visione

► Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival, cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria nato dalla kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, il Festival vede in gara tre lungometraggi e, per la prima volta, tre cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di Buk Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da

Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio 'Ologramma' che racconta la band di ragazzi con differenti disabilità diventati supporter di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso il concerto a Imola. Info e aggiornamenti su [Bukfestival.it](https://bukfestival.it). Il programma delle proiezioni prevede: prima serata venerdì dalle 21 al cinema Astra, seconda serata sabato alle 21 a Sassuolo - Crogiolo Marazzi - e alla Truffaut dalle 16. Domenica dalle 16 al cinema Astra con premiazioni e il debutto di Ologramma e il Buio e la luce.

## Modena

### Buk film festival al via con gli Ologramma



**P**arte oggi a Modena e Sassuolo la terza edizione di «BUK Film Festival», cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse modenese dedicata alla piccola e media editoria. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, il festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore, legati dall'ispirazione letteraria. Conclusione con il Gala al cinema Astra di Modena con due anteprime assolute, scritte e dirette da Zarzana. Il corto *Il buio e la luce*, dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio *Ologramma* che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporter di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso l'atteso concerto di Imola. (p.d.d.)

CULTURA & SPETTACOLI

## Buk film festival, debutto all'Astra con i primi lungometraggi in gara

**Modena** Debutta oggi a Modena l'edizione 2022 di Buk Film Festival. Ideato e diretto da **Francesco Zarzana**, Buk Film Festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. Entrando nel dettaglio del programma: ad aprire le proiezioni dei lungometraggi in concorso sarà, stasera alle 21 al Cinema Astra, "Un divano a Tunisi" (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia -

Giornate degli Autori 2019. Realizzatrice francese di origine tunisina, Manele Labidi ritrova le sue radici attraverso l'epopea di Selma, eroina scagliata in bilico tra due culture. Disorientata come la sua psicanalista davanti a un paese in mutazione, la regista sceglie la commedia e si confronta con le barriere culturali di una comunità che si dimostra scettica verso la pratica analitica. Selma (Golshifteh Farahani) è infatti una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato le cose non an-



Golshifteh Farahani, protagonista del film "Un divano a Tunisi"

dranno come previsto. La ragazza si scontrerà con un ambiente non proprio favorevole, i suoi parenti cercheranno di scoraggiarla, e lo studio inizierà a popolarsi di pazienti alquanto eccentrici.

## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

### STASERA ALL'ASTRA

#### **Buk Film Festival, si comincia con «Un divano a Tunisi»**



Tutto è pronto per l'avvio, a Modena e Sassuolo, della 3ª edizione di BUK Film Festival, ideato e diretto da Francesco Zarzana, promosso da ProgettArte. In gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni. Si parte stasera alle 21 al Cinema Astra di Mo-

dena con la proiezione di «Un divano a Tunisi» (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori 2019. Tutto ruota intorno all'epopea di Selma (Golshifteh Farahani), una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato, le cose non andranno come previsto... Intanto sono già arrivate a Modena le attrici che compongono la Giuria di BUK Film Festival: sono Mathilde Mosnier, con Valeria Zazzaretta e Marilù Pipitone impegnate anche nel cast del film di produzione ProgettArte, Ologramma – Musica per l'inclusione (stasera (docu-film – 60'), che si proietta in anteprima domenica 5 giugno.

## CULTURA & SPETTACOLI

# Buk Film Festival tra Modena e Sassuolo

Doppio appuntamento oggi tra la Sala Truffaut e il Crogiolo Marazzi



**Pino Quartullo**  
Tra gli attori del film "Il pregiudizio" proposto oggi pomeriggio alla Truffaut

**Modena** Prosegue a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival. Dalle 16: nella Sala Truffaut di Modena si parte con la proiezione dei cortometraggi: saranno proiettati innanzitutto "Il pregiudizio" scritto e diretto da Giuseppe Celestia, nel cast insieme agli attori Pino Quartullo e Manuela Donzelli. La storia è ispirata alla novella "La Patente" di Pirandello, ma attualizzata ai giorni nostri. Si prosegue con "Ferruccio, storia di un robottino", di Stefano De Felici con Claudio Abbiati e Tommaso Tognotti. La storia

dell'inventore Duccio e del suo robottino. Terzo cortometraggio in gara è "Tragedia annunciata", di Fulvio Arrichello con Ernesto Mahieux e Paola Senatore. In chiusura sarà proiettato il secondo lungometraggio in gara a Buk Film Festival 2022, "La porta sul buio", un film di Marco Cassini che la produzione e il regista hanno voluto ambientare in Abruzzo, a L'Aquila. Intanto alle 21 al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, i riflettori si sposteranno sul terzo film, "Il giardino segreto" (Gran Bretagna), di Marc Munden, interpretato



dal premio Oscar Colin Firth e da Julie Walters. Il lungometraggio è l'adattamento del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett classico della letteratura.

La locandina del film "Il giardino segreto"

## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

### BUK FESTIVAL

#### 'Il pregiudizio' apre la giornata dei cortometraggi

Una giornata dedicata ai cortometraggi, quella di oggi a Buk Festival. Dalle 16 nella Sala Truffaut di Modena si parte con 'Il pregiudizio' scritto e diretto da Giuseppe Celesia. La storia è liberamente ispirata alla novella 'La Patente' di Pirandello, si prosegue con 'Ferruccio, storia di un robottino', di Stefano De Felici con Claudio Abbiati e Tommaso Tognotti. Terzo cortometraggio in gara è 'Tragedia annunciata', di Fulvio Arrichiello con Ernesto Mahieux e Paola Senatore. In chiusura sarà proiettato il secondo lungometraggio in gara a Buk Film Festival 2022, 'La porta sul buio', un film di Marco Cassini. Alle 21 al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, 'Il giardino segreto' (Gran Bretagna), di Marc Munden.

# Cultura & Spettacoli

## Il giardino segreto vince il Buk Festival

Premiato il lungometraggio di Manden. Per la regia vince Manele Labidi



**Miglior regista**  
Manele Labidi (foto)  
**Miglior pellicola**  
"Il giardino segreto" di Manele Labidi

**Modena** Il film "Il giardino segreto" (Gian Erenoga, 2020), lungometraggio di Manele Labidi con il premio Oscar Colin Firth e l'attrice Julie Walters, vince la 5ª edizione di Buk Film Festival, al gran finale a Modena nella giornata di ieri. Proiettato al Circolo Manzoni di Sassuolo, il film vince efficacia e ispirazione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui realizza con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. Per la

capacità di integrare l'ispirazione letteraria allo meglio del linguaggio cinematografico "Il giardino segreto" vince Buk Film Festival 2022". Così la Giuria composta dalle attrici Maddalena Merisio, Valeria Zuccheretti e Maria Pipitone. Vincitore alla regia il teatro-attore Manele Labidi il Premio Buk Film Festival per la migliore regia: il film "Un divano a Tuzza", proiettato venerdì, è stato anche il lungometraggio d'incasso della serata. Spiega la Giuria di Buk che Labidi ha dimostrato "una penetrante capacità di toccare temi di



**Zarano: al cartellone di Buk ha acquisito una sua peculiarità identica, rispettando il "genio" letterario**

scottano e spesso tragica attualità - i divani di genere, la questione femminile - con sguardo leggero ma tutt'altro che superficiali, e con la sua sapida freschezza ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale di vasta estrazione. Infine il Premio per il miglior cortometraggio va a "Pernacchio, storia di un robotino" (2017, di Stefano De Felici, : "sacche-insello di tenera fantasia che urlava d'occhio all'epopea di Coppetta, e la lancia nel nostro tempo, attraverso la genesi del robotino Pernacchio, assemblato con molti



aggiaggi del suo demigregio inventivo. La proclamazione avverrà venerdì sera al cinema Astra di Modena, nel corso del Gala di chiusura di Buk presso il teatro dal pubblico cittadino. Soddisfatto l'organizzazione Francesco Zanano: «Abbiamo capito di

aver sembrato intriso in questi decenni, malgrado il difficile periodo pandemico, e il cartellone cinematografico di Buk ha acquisito una sua peculiarità identica rispetto al suo "genio" di manifestazione. appuntamento al 2023. »

## Spettacoli

Modena

Cultura / Spettacoli / Società

La rassegna

### Buk Film festival è un successo, vince 'Il giardino segreto'

Partecipata la premiazione al cinema Astra. Il riconoscimento per la migliore regia alla franco-tunisina Manele Labidi

Il film 'Il giardino segreto' (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di Marc Munden con il premio Oscar Colin Firth e l'attrice Julie Walters, vince la terza edizione di Buk Film Festival, al gran finale a Modena di domenica. Proiettato al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, il film «è un'efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. Per la capacità di integrare l'ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico 'Il giardino segreto'

vince Buk Film Festival 2022». Così la giuria composta dalle attrici Mathilde Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone, tre interpreti in grande ascesa che hanno seguito in questi giorni le proiezioni, volti diventati familiari al pubblico delle fiction e delle serie Tv italiane e francesi.

Va invece alla regista franco-tunisina Manele Labidi il Premio Buk Film Festival per la migliore regia: il film 'Un divano a Tunisi', proiettato venerdì sera in apertura di festival, è stato anche il lungometraggio d'esordio della regista. Spiega la Giuria di Buk che Labidi ha dimostrato «una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragi-



Il direttore artistico e ideatore di Buk Film Festival, Francesco Zanzani

ca attualità - i divari di genere, la questione femminile - con sguardo leggero ma tutt'altro che superficiale, e ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine». Infine il Premio per il miglior cortometraggio va a 'Ferruccio, storia di un robottino' (2017), di Stefano De Felici, proiettato nella Sala Truffaut: «un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d'occhio all'epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo». Pienone alla proclamazione dei vincitori al cinema Astra.

# ANSA

## ANSA<sup>it</sup> Libri

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2022/04/13/a-modena-torna-il-buk-festival-e-rende-omaggio-a-pasolini\\_490cec1c-5469-44fb-8b39-f254831fc5ce.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2022/04/13/a-modena-torna-il-buk-festival-e-rende-omaggio-a-pasolini_490cec1c-5469-44fb-8b39-f254831fc5ce.html)

## A Modena torna il Buk Festival e rende omaggio a Pasolini

Una trentina di editori alla 15/ma edizione dal 6 all'8 maggio

Redazione ANSA

MODENA

13 aprile 2022

11:18

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER  
INGRANDIRE +

(ANSA) - MODENA, 13 APR - Buk, Festival della piccola e media editoria, torna a Modena con la quindicesima edizione che conterà di sedici incontri, una trentina di editori e renderà omaggio alla figura di Pier Paolo Pasolini, nel centenario della nascita.

Tutti gli eventi si terranno nella città emiliana dal 6 all'8 maggio.

# ANSA

## ANSA<sup>it</sup> Libri

Il festival promosso da ProgettArte dedicherà a Pasolini gli incontri 'il ritratto eretico' con Davide Rondoni e David Riondino (il 6 maggio) e 'Pasolini come maestro' con Davide Toffolo, frontman dei 'Tre allegri ragazzi morti', insieme al poeta Gian Mario Villalta (il 7 maggio). Il 2 maggio serata di anteprima 'Aspettando Buk', con la consegna del premio speciale Buk 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per 'L'Arminuta'. Francesco Zarzana presenterà lo spettacolo teatrale 'Charlotte', dedicato a Charlotte Corday. In programma anche la consegna del Buk Festival Award alla band degli 'Ologramma', la formazione di giovani artisti che include anche musicisti e cantanti con differenti disabilità che inaugurerà il concerto di Vasco Rossi a Imola. (ANSA).

[https://www.adnkronos.com/modena-buk-festival-dal-6-all8-maggio-con-un-omaggio-al-corsaro-pasolini\\_2ERvzzMJ4Z6SftVaeTsORf](https://www.adnkronos.com/modena-buk-festival-dal-6-all8-maggio-con-un-omaggio-al-corsaro-pasolini_2ERvzzMJ4Z6SftVaeTsORf)

# Modena Buk Festival, dal 6 all'8 maggio con un omaggio al 'corsaro' Pasolini

13 aprile 2022 | 12.06  
LETTURA: 3 minuti



Sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma della 15esima edizione della rassegna



Modena BUK Festival punta al traguardo della sua 15/a edizione, che si celebra dal 6 all'8 maggio nel cuore della città - il suggestivo Chiostro di San Paolo - con un appassionato omaggio al 'centenario Corsaro' di Pier Paolo Pasolini e un cartellone all'insegna della bibliodiversità, protagonista la piccola e media editoria italiana. promosso come sempre da ProgettArte.



Il festival - presentato questa mattina nel Comune di Modena, alla presenza dell'assessore alla cultura Andrea Bortolamasi e del direttore artistico Francesco Zarzana - ha allestito due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita: due angoli visuali per tracciarne "il ritratto eretico", con lo scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, che faranno tappa a BUK venerdì 6 maggio (ore 18.30, Sala del Leccio). E per riscoprire Pasolini come Maestro: intorno a questa suggestione converseranno il noto cartoonist Davide Toffolo, amato dal grande pubblico anche come frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. In un talk vivacissimo spiegheranno quanto degli scritti e delle riflessioni di Pasolini, così spesso profetiche, ancora sopravviva dentro di noi e nel sentire del nostro tempo (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Leccio).

Sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma del festival, che sarà preceduto, lunedì 2 maggio, dalla serata di anteprima "Aspettando BUK", progettata sul filo rosso dell'incontro fra letteratura e spettacolo. Se al centro dell'evento sarà la consegna del Premio Speciale BUK 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta" (Einaudi), il focus dell'anteprima illuminerà un attesissimo evento teatrale, il debutto dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno per le edizioni ProgettArte, dedicato a Charlotte Corday, la giovane francese che ha cambiato il corso della storia progettando l'assassinio del rivoluzionario Jean Paul Marat. E a suggello della serata ancora una chicca, la consegna del BUK Festival Award alla band degli Ologramma, la formazione di giovani artisti che include anche musicisti e cantanti con differenti disabilità.

La premiazione di BUK Festival precederà il grande evento del concerto di Vasco Rossi a Imola (che sarà inaugurato proprio dagli Ologramma) e vedrà la band impegnata anche nelle hit indimenticabili dei Jalisse, ospiti straordinari della Anteprima di BUK. Ma non è finita: perché BUK proporrà, il 5 giugno a Modena, la proiezione in prima assoluta di "Ologramma", il docufilm scritto e diretto da Francesco Zarzana, evento speciale della kermesse BUK Film Festival sospesa fra cinema e letteratura, in cartellone a Modena e Sassuolo dal 3 al 5 giugno.

BUK Festival è realizzato con il sostegno della Fondazione di Modena, del Comune di Modena, di Bper Banca con il patrocinio della Regione, Cna, Camera di Commercio e Modenamoremio, sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero dei Beni Culturali. Info e dettagli di programma: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)



[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/libro\\_in\\_piazza/2022/05/02/buk-festival-weekend-dedicato-a-piccola-e-media-editoria\\_f3cc76de-55a5-47c8-842e-9dfbb840a00a.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/libro_in_piazza/2022/05/02/buk-festival-weekend-dedicato-a-piccola-e-media-editoria_f3cc76de-55a5-47c8-842e-9dfbb840a00a.html)

## 'Buk Festival', weekend dedicato a piccola e media editoria

Dal 6 all'8/5 a Modena, Riondino e Rondoni dialogano su Pasolini

Redazione ANSA

MODENA

02 maggio 2022  
14:22

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MODENA, 02 MAG - Si rinnova dal 6 all'8 maggio l'appuntamento con 'Modena Buk Festival', kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, festeggia la 15/a edizione nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo, con una trentina di case editrici e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali.

# ANSA

## ANSA<sup>it</sup> Libri

Anche quest'anno Buk ha ottenuto la Medaglia del Quirinale: "accogliamo con orgoglio il riconoscimento conferito dal presidente Mattarella - commenta Zarzana - a riconoscimento di uno storico impegno in favore della 'bibliodiversità' e come incoraggiamento all'editoria resiliente, tanto più in tempo di pandemia.

Buk nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro: la parola scritta come un ponte di comunicazione, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con passione".

In programma tra l'altro due dialoghi sul centenario di Pier Paolo Pasolini, affidati a Davide Rondoni-David Riondino e a Davide Toffolo-Gian Mario Villalta, un convegno sull'Europa dei diritti promosso da Alda, European Association for Local Democracy, e un workshop di scrittura, 'Racconti di viaggio', a cura della giornalista Paola Scaccabarozzi. Il Buk Festival 2022 sarà seguito, dal 3 al 5 giugno, dalla terza edizione di Buk Film Festival, nel segno di cinema e letteratura, a Modena e Sassuolo. (ANSA).

# ANSA

## ANSA<sup>it</sup> Libri

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2022/05/30/da-kermesse-letteraria-torna-il-buk-film-festival\\_5f03dfb2-94ca-447f-a70e-bef9e789bec9.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/libri/2022/05/30/da-kermesse-letteraria-torna-il-buk-film-festival_5f03dfb2-94ca-447f-a70e-bef9e789bec9.html)

## Cinema: da kermesse letteraria torna il Buk Film Festival

Corto e lungometraggi dal 3 al 5 giugno a Modena e Sassuolo

Redazione ANSA

ROMA

30 maggio 2022

14:23

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER  
INGRANDIRE +

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival, cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria nato dalla kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione.

# ANSA

## ANSA<sup>it</sup> Libri

Ideato e diretto da Francesco Zarzana, il Festival vede in gara tre lungometraggi e, per la prima volta, tre cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma.

A suggello di Buk Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio 'Ologramma' che racconta la band di ragazzi con differenti disabilità diventati supporter di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso il concerto a Imola.

Info e aggiornamenti su [Bukfestival.it](http://Bukfestival.it). (ANSA).

# ANSA

## ANSA.it Cultura

[https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2022/06/06/il-giardino-segreto-a-munden-il-buk-film-festival\\_5c0f9872-a6b3-492f-b0c5-5dfe2f3be152.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2022/06/06/il-giardino-segreto-a-munden-il-buk-film-festival_5c0f9872-a6b3-492f-b0c5-5dfe2f3be152.html)

## 'Il giardino segreto', a Munden il Buk Film Festival

Premio migliore regia a Manele Labidi con 'Un divano a Tunisi'

Redazione ANSA

MODENA

06 giugno 2022

11:29

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - MODENA, 06 GIU - Il film 'Il giardino segreto' (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di Marc Munden con il premio Oscar Colin Firth e l'attrice Julie Walters, ha vinto a Modena la terza edizione di 'Buk Film Festival', fondato e diretto da Francesco Zarzana, un cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria nato dalla kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana.

# ANSA

## ANSA.it Cultura

Il film - spiega la giuria composta dalle attrici Mathilde Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone, volti familiari al pubblico delle fiction e delle serie tv italiane e francesi.

- "è un'efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori".

Alla regista franco-tunisina Manele Labidi è andato invece il Premio Buk Film Festival per la migliore regia: il film 'Un divano a Tunisi' è stato anche il lungometraggio d'esordio della regista, che per la giuria ha dimostrato "una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragica attualità - i divari di genere, la questione femminile - con sguardo leggero ma tutt'altro che superficiale, e con la sua sapida freschezza ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine".

Infine il Premio per il miglior cortometraggio è stato assegnato a 'Ferruccio, storia di un robottino' (2017), di Stefano De Felici, "un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d'occhio all'epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo, attraverso la genesi del robottino Ferruccio, assemblato con molti aggeggi dal suo demiurgo-inventore". (ANSA).



<https://www.raiplaysound.it/audio/2022/05/Caterpillar-del-06052022-3cac61b3-6f01-40e6-83fa-59eb249c574b.html>



An audio player interface with a dark background. On the left is a small version of the "Caterpillar" promotional image. To its right, the text "Caterpillar" is displayed in white, with "Caterpillar del 06/05/2022" below it. A progress bar shows the current time as 0:00:06 and the total duration as -1:04:37. At the bottom, there are control icons: a volume slider, a play/pause button (which is highlighted in blue), and buttons for previous, repeat, and next.

# Rai Radio 3

## GR 3

<https://www.raiplaysound.it/programmi/gr3>

7 maggio, intervista al direttore artistico Francesco Zarzana e all'artista Davide Rondoni



Rai Radio 3

### GR 3

A cura della redazione del Giornale Radio Rai. **Altro**



<https://www.rainews.it/tgr/emiliaromagna/notiziari/video/2022/05/TGR-Emilia-Romagna-del-09052022-ore-1400-8aab0963-3228-4408-8b01-702b1cd38a36.html>



— TGR | 09 Mag 2022

### Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Facebook



— TGR | 09 Mag 2022

### Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Facebook

DIRETTORE ARTISTICO BUK FESTIVAL  
FRANCESCO ZARZANA



— TGR | 09 Mag 2022

### Edizione delle ore 14:00

Prossima edizione in diretta alle ore 14:00

Facebook

# TRC

un accento inconfondibile

<https://www.youtube.com/watch?v=iqkvj-JQSFg>





<https://www.tvqui.it/15esima-edizione-dal-6-all8-maggio-torna-modena-buk-festival/>

## 15ESIMA EDIZIONE, DAL 6 ALL'8 MAGGIO TORNA MODENA BUK FESTIVAL

*Tutto pronto per la 15esima edizione di Modena Buk Festival, la kermesse dedicata alla piccola e media editoria che quest'anno si svolge da venerdì 6 a domenica 8 maggio*

13 Aprile 2022 • 157



*Nel video l'intervista a Francesco Zarzana, Fondatore e Direttore artistico Buk Festival*

È all'insegna di questo slogan che si dà il via ad un nuovo appuntamento con Modena Buk Festival, la rassegna volta a promuovere la lettura e dedicata alla piccola e media editoria. La kermesse è giunta ormai alla sua 15esima edizione e rappresenta un punto d'incontro tra lettore e casa editrice, snodandosi su tre giorni, anziché il solo canonico fine settimana, e tornando nuovamente in piazza. L'appuntamento infatti, da venerdì 6 a domenica 8 maggio, si svolgerà nella cornice del Chiostro di San Paolo. Una trentina le case editrici partecipanti. Modena Buk Festival sarà aperto in anteprima lunedì 2 maggio dall'evento che congiunge letteratura e teatro, la prima nazionale di "Charlotte" tratta dal libro di Zarzana. E poi appuntamenti, dialoghi e incontri per avvicinare i modenesi, ma non solo, al mondo della lettura.



<https://www.youtube.com/watch?v=ZtxBXvi3HPU>



## Detto tra noi Modena



## Francesco Zarzana "Modena Buk Festival"

---

★ [spreaker.com/user/il-posto-delle-parole/francesco-zarzana\\_1](https://spreaker.com/user/il-posto-delle-parole/francesco-zarzana_1)



### Info

---

Francesco Zarzana  
direttore artistico  
"Modena Buk Festival"  
<http://www.bukfestival.it/>

Modena BUK Festival, si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival festeggia la sua 15<sup>a</sup> edizione in programma quest'anno nel cuore di Modena, il Chiostro di San Paolo, con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello ... Maggiori informazioni 3 mesi fa [#caseeditriciindipendenti](#), [#festivalletterario](#), [#francescozarzana](#), [#modenabukfestival](#), [#piccolaemediaeditoria](#)



# Buk Festival confermato per il 2022, sarà la 15esima edizione

**M** [modenatoday.it/eventi/cultura/buk-modena-fiera-libro-2022.html](https://modenatoday.it/eventi/cultura/buk-modena-fiera-libro-2022.html)



## Cultura

La fiera del libro si svolgerà all'interno del complesso San Paolo, dal 6 all'8 maggio. A giugno tornerà anche Buk Film Festival

Anche per il 2022 conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il BUK Festival fondato 15 anni fa dall'Associazione ProgettArte, ideato e diretto dall'autore e regista Francesco Zarzana. Si riparte da venerdì 6 a domenica 8 maggio con un'edizione speciale, la 15<sup>a</sup> appunto, l'occasione per una grande festa che BUK Festival vuole celebrare insieme a tanti lettori – spettatori negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo, proprio nel cuore della città di Modena, «dove – anticipa il direttore artistico Zarzana – un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il 15° compleanno di BUK, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. Stiamo lavorando a questo importante traguardo – dichiara ancora Francesco Zarzana – come momento significativo di bilancio, dopo 15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente che spesso non trovano spazio nella grande distribuzione. In questo tempo pandemico siamo stati anche tra le poche realtà che ha sempre svolto in presenza la manifestazione e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione, oltre a caratterizzare con la sua bellezza gli spazi del festival, permetterà di svolgere l'iniziativa in totale sicurezza».

Una tappa speciale sarà l'anteprima BUK 2022 programmata al Teatro Storchi nella serata di lunedì 2 maggio, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, "Charlotte" (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto "Conciliare stanca" dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico "L'incanto e la delizia" focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

Poco meno di un mese dopo, dal 2 al 5 giugno 2022, si riaccenderanno anche le luci di BUK Film Festival che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare Modena e Sassuolo nelle proiezioni in cartellone. BUK Film Festival, come sempre legato alle cineproduzioni di matrice letteraria, si svolgerà nei cinema-teatri delle tre città con una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. La giornata inaugurale ospiterà le anteprime del film "Ologramma", il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto da ragazzi e ragazze disabili e del cortometraggio "Il Buio e la Luce", che racconta il percorso di guarigione della modenese Alessia Bellino, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. «Buk Film Festival – commenta il regista – cresce ogni anno di più e questa III: edizione sarà ancora più scoppiettante, con tante anteprime in tutta la provincia di Modena: per quattro giorni saremo al centro dell'attenzione cinematografica internazionale». Info e aggiornamenti sul sito [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

# Modena BUK Festival: l'evento al via dal 6 all'8 maggio al Chiostro di San Paolo

[vivomodena.it/tempo-libero/modena-buk-festival-levento-al-via-dal-6-all8-maggio-al-chiostro-di-san-paolo](http://vivomodena.it/tempo-libero/modena-buk-festival-levento-al-via-dal-6-all8-maggio-al-chiostro-di-san-paolo)

17 gennaio 2022

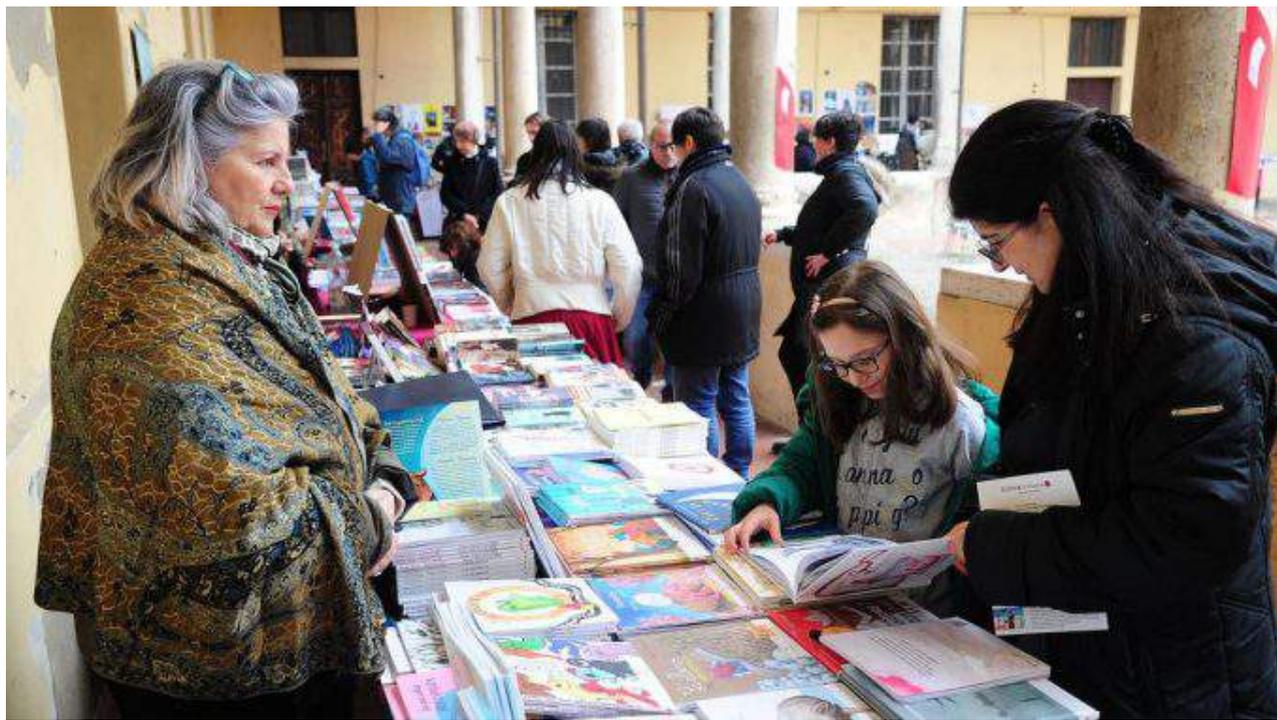


Foto di repertorio

Anche per il **2022 conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il BUK Festival fondato 15 anni fa dall'Associazione ProgettArte, ideato e diretto dall'autore e regista Francesco Zarzana.**

Si riparte **da venerdì 6 a domenica 8 maggio con un'edizione speciale, la 15<sup>a</sup>** appunto, l'occasione per una grande festa che BUK Festival vuole celebrare insieme a tanti lettori – spettatori negli spazi suggestivi del **Chiostro di San Paolo**, proprio nel cuore della città di Modena, “*dove – anticipa il direttore artistico Zarzana – un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il 15° compleanno di BUK, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. Stiamo lavorando a questo importante traguardo – dichiara ancora Francesco Zarzana – come momento significativo di bilancio, dopo 15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente che spesso non trovano spazio nella grande distribuzione. In questo tempo pandemico siamo stati anche tra le poche realtà che ha sempre svolto in*

*presenza la manifestazione e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione, oltre a caratterizzare con la sua bellezza gli spazi del festival, permetterà di svolgere l'iniziativa in totale sicurezza“.*

Una tappa speciale sarà l'anteprima BUK 2022 programmata al **Teatro Storchi** nella serata di **lunedì 2 maggio**, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, **“Charlotte”** (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice **Carmen Di Marzo**, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto **“Conciliare stanca”** dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico **“L'incanto e la delizia”** focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana.

Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore **Alessandro Panatteri**, collaboratore di **Ennio Morricone** insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de **“La leggenda del pianista sull'oceano”**. La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del **BUK Festival Award 2022** e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli **“Ologramma”**, il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

Poco meno di un mese dopo, dal **2 al 5 giugno 2022**, si riaccenderanno anche le luci di **BUK Film Festival** che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare **Modena e Sassuolo** nelle proiezioni in cartellone.

BUK Film Festival, come sempre legato alle cineproduzioni di matrice letteraria, si svolgerà nei cinema-teatri delle tre città con una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. **La giornata inaugurale ospiterà le anteprime del film “Ologramma”**, il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto da ragazzi e ragazze disabili e del **cortometraggio “Il Buio e la Luce”**, che racconta il percorso di guarigione della modenese **Alessia Bellino**, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana.

*“Buk Film Festival – commenta il regista – cresce ogni anno di più e questa III: edizione sarà ancora più scoppiettante, con tante anteprime in tutta la provincia di Modena: per quattro giorni saremo al centro dell'attenzione cinematografica internazionale“.*

# MODENA BUK FESTIVAL TORNA IN SCENA NEL CUORE DELLA CITTA', IL PRIMO WE DI MAGGIO AL CHIOSTRO SAN PAOLO!

 [vocedelnordest.it/modena-buk-festival-torna-in-scena-nel-cuore-della-citta-il-primo-we-di-maggio-al-chiostro-san-paolo](https://vocedelnordest.it/modena-buk-festival-torna-in-scena-nel-cuore-della-citta-il-primo-we-di-maggio-al-chiostro-san-paolo)

17 gennaio 2022



## E UN MESE DOPO LA 2<sup>^</sup> EDIZIONE DI BUK FILM FESTIVAL. ANTEPRIMA BUK IL 2 MAGGIO AL TEATRO STORCHI CON “CHARLOTTE”

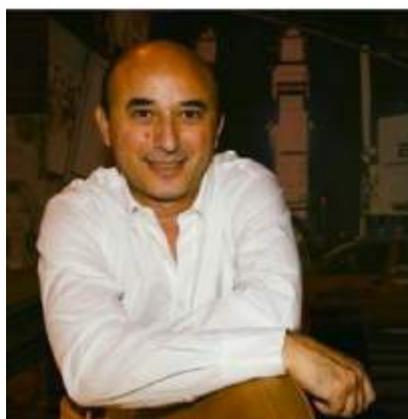
Anche per il **2022** conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il **BUK Festival** fondato 15 anni fa dall'Associazione **ProgettArte**, ideato e diretto dall'autore e regista **Francesco Zarzana**. Si riparte **da venerdì 6 a domenica 8 maggio** con un'edizione speciale, la **15<sup>^</sup>** appunto, l'occasione per una grande festa che **BUK Festival** vuole celebrare insieme a tanti lettori – spettatori negli spazi suggestivi del **Chiostro di San Paolo**, proprio nel cuore della città di Modena, «dove – **anticipa il direttore artistico Zarzana** – un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il **15<sup>o</sup>** compleanno di **BUK**, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà **una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale**, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. Stiamo lavorando a questo importante traguardo – dichiara ancora **Francesco Zarzana** – come momento significativo di bilancio, dopo **15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente che spesso non trovano spazio nella grande distribuzione**. In questo tempo pandemico siamo stati anche tra le poche realtà che ha sempre svolto in presenza la manifestazione e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione, oltre a caratterizzare con la sua bellezza gli spazi del festival, permetterà di svolgere l'iniziativa in totale sicurezza». **Una tappa speciale sarà l'anteprima BUK 2022 programmata al Teatro Storchi**

nella serata di lunedì 2 maggio, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, "Charlotte" (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto "Conciliare stanca" dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico "L'incanto e la delizia" focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

## **BUK FESTIVAL 2022**

FONDATORE E DIRETTORE ARTISTICO: FRANCESCO ZARZANA

### **COMUNICATO STAMPA**



**BUK FESTIVAL FESTEGGIA LA SUA 15<sup>^</sup> EDIZIONE!** LA KERMESSE DI MODENA, RIFERIMENTO STORICO PER LA PICCOLA E MEDIA EDITORIA NAZIONALE, TORNA IN PRESENZA **DAL 6 ALL'8 MAGGIO 2022** PER UN'EDIZIONE SPECIALE, UNA FESTA DA VIVERE INSIEME A TANTI LETTORI-SPETTATORI NEGLI SPAZI SUGGERITIVI DEL CHIOSTRO DI SAN PAOLO, NEL CUORE DELLA CITTÀ.

**E UN MESE DOPO, DAL 2 AL 5 GIUGNO, TORNA ANCHE BUK FILM FESTIVAL!** LA 3<sup>a</sup> EDIZIONE ALTERNERÀ IN GARA LUNGOMETRAGGI E CORTOMETRAGGI, DOCUMENTARI E PER LA PRIMA VOLTA ANCHE PRODUZIONI FIRMATE DAL FESTIVAL, IN ANTEPRIMA ASSOLUTA A MODENA, SASSUOLO E BOMPORTO.

Poco meno di un mese dopo, dal 2 al 5 giugno 2022, si riaccenderanno anche le luci di BUK Film Festival che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare Modena e Sassuolo nelle proiezioni in cartellone. BUK Film Festival, come sempre legato alle cineproduzioni di matrice letteraria, si svolgerà nei cinema-teatri delle tre città con una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. La giornata inaugurale ospiterà le anteprime del film "Ologramma", il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto da ragazzi e ragazze disabili e del cortometraggio "Il Buio e la Luce", che racconta il percorso di guarigione della modenese Alessia Bellino, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi **scritti e diretti da Francesco Zarzana**. «Buk Film Festival – commenta il regista – cresce ogni anno di più e questa III: edizione sarà ancora più scoppiettante, con tante anteprime in tutta la provincia di Modena: per quattro giorni saremo al centro dell'attenzione cinematografica internazionale». **Info e aggiornamenti sul sito bukfestival.it**



tempo-libero

Buk anche nel 2022 con doppio festival per i libri e i film

---

20 gennaio 2022

---

**MODENA.** Anche per il 2022 conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il BUK Festival fondato 15 anni fa dall'Associazione ProgettArte, ideato e diretto dall'autore e regista Francesco Zarzana. Si riparte da venerdì 6 a domenica 8 maggio con un'edizione speciale, la 15<sup>a</sup> appunto, l'occasione per una grande festa che BUK Festival vuole celebrare insieme a tanti lettori – spettatori negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo, proprio nel cuore della città di Modena, «dove – anticipa il direttore artistico Zarzana – un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il 15° compleanno di BUK, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. «Stiamo lavorando a questo importante traguardo – dichiara ancora Francesco Zarzana – come momento significativo di bilancio, dopo 15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione». Una tappa speciale sarà l'anteprima Buk 2022 programmata al Teatro Storchi nella serata di lunedì 2 maggio, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, "Charlotte" (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo. La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

Poco meno di un mese dopo, dal 2 al 5 giugno 2022, si riaccenderanno anche le luci di BUK Film Festival che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare Modena e Sassuolo nelle proiezioni in cartellone.

## BUK FESTIVAL



Anche per il 2022 conferma la sua formula, inscritta in un'anima letteraria che si fonde all'ispirazione cinematografica, il BUK Festival fondato 15 anni fa dall'Associazione ProgettArte, ideato e diretto dall'autore e regista Francesco Zarzana. Si riparte da venerdì 6 a domenica 8 maggio con un'edizione speciale, la 15<sup>a</sup> appunto, l'occasione per una grande festa che BUK Festival vuole celebrare insieme a tanti lettori – spettatori negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo, proprio nel cuore della città di Modena, «dove – anticipa il direttore artistico Zarzana – un grande leccio accoglierà il pubblico, e dove il 15° compleanno di BUK, iniziativa letteraria fra le più longeve d'Italia, troverà una giornata in più di spazio per curiosare fra le novità editoriali e le proposte della piccola e media editoria nazionale, per incontrare gli autori e ascoltare dalle loro parole come nascono le opere di fiction e le indagini a tema che si trasformano in saggi avvincenti sulle tematiche più varie. Stiamo lavorando a questo importante traguardo – dichiara ancora Francesco Zarzana – come momento significativo di bilancio, dopo 15 anni nei quali abbiamo voluto valorizzare le eccellenze dell'editoria indipendente che spesso non trovano spazio nella grande distribuzione. In questo tempo pandemico siamo stati anche tra le poche realtà che ha sempre svolto in presenza la manifestazione e la scelta del Chiostro di San Paolo per questa edizione, oltre a caratterizzare con la sua bellezza gli spazi del festival, permetterà di svolgere l'iniziativa in totale sicurezza». Una tappa

speciale sarà l'anteprima BUK 2022 programmata al Teatro Storchi nella serata di lunedì 2 maggio, con il debutto della trasposizione teatrale dell'ultimo libro di Francesco Zarzana, "Charlotte" (Edizioni ProgettArte, novembre 2021) affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto "Conciliare stanca" dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico "L'incanto e la delizia" focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". La festa anteprima di BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 e con un grande evento musicale legato a un docu-film di imminente produzione, affidato agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con disabilità.

Poco meno di un mese dopo, dal 2 al 5 giugno 2022, si riaccenderanno anche le luci di BUK Film Festival che festeggia il traguardo della sua III edizione con il coinvolgimento di un nuovo comune dell'hinterland modenese, Bomporto, chiamato ad affiancare Modena e Sassuolo nelle proiezioni in cartellone. BUK Film Festival, come sempre legato alle cineproduzioni di matrice letteraria, si svolgerà nei cinema-teatri delle tre città con una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. La giornata inaugurale ospiterà le anteprime del film "Ologramma", il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto da ragazzi e ragazze disabili e del cortometraggio "Il Buio e la Luce", che racconta il percorso di guarigione della modenese Alessia Bellino, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. «Buk Film Festival – commenta il regista – cresce ogni anno di più e questa III: edizione sarà ancora più scoppiettante, con tante anteprime in tutta la provincia di Modena: per quattro giorni saremo al centro dell'attenzione cinematografica internazionale». Info e aggiornamenti sul sito bukfestival.it

# A Modena torna il Buk Festival con l'omaggio a Pier Paolo Pasolini

 24emilia.com/a-modena-torna-il-buk-festival-con-lomaggio-a-pier-paolo-pasolini

13 aprile 2022

13 Aprile 2022 alle 16:57



Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival si svolgerà nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo dove sarà allestita la kermesse letteraria con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e dove si svolgeranno gli incontri con autrici e autori di tutta Italia, dedicati alle nuove uscite stagionali. Anche quest'anno BUK Festival, presentato questa mattina nella Sala di Rappresentanza del Comune di Modena, è realizzato grazie a un ampio team di istituzioni, con il sostegno della Fondazione di Modena, del Comune di Modena, di Bper Banca e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, di CNA, Camera di Commercio e Modenamoremio, sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero dei Beni Culturali.

BUK Festival 2022 si appresta a celebrare il "centenario corsaro": a scandire la 15<sup>a</sup> edizione saranno infatti due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita. Due angoli visuali per tracciarne "il ritratto eretico", con lo

scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, che faranno tappa a BUK venerdì 6 maggio (ore 18.30, Sala del Leccio). E per riscoprire Pasolini come Maestro: intorno a questa suggestione converseranno il noto cartoonist Davide Toffolo, amato dal grande pubblico anche come frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. In un talk vivacissimo ci spiegheranno quanto degli scritti e delle riflessioni di Pasolini, così spesso profetiche, ancora sopravviva dentro di noi e nel sentire del nostro tempo (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Leccio).



BUK Festival 2022 si aprirà, nella serata di lunedì 2 maggio, con la ricca anteprima al Teatro Storchi, progettata sul filo rosso storico dell'incontro fra letteratura e spettacolo. Se al centro dell'evento sarà la consegna del Premio Speciale BUK 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta", il focus dell'anteprima illuminerà un attesissimo evento teatrale, il debutto dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno per le edizioni ProgettArte, dedicato a Charlotte Corday, la giovane francese che ha cambiato il corso della storia progettando l'assassinio del rivoluzionario Jean Paul Marat.



E a suggello della serata ancora una “chicca”, la consegna del BUK Festival Award alla band degli Ologramma, la formazione di giovani artisti che include anche musicisti e cantanti con differenti disabilità. La premiazione di BUK Festival precederà il grande evento del concerto di Vasco Rossi a Imola (che sarà inaugurato proprio dagli Ologramma) e vedrà la band impegnata anche nelle hit indimenticabili dei Jalisse, ospiti straordinari della Anteprima di BUK. Ma non è finita: perché BUK proporrà, il 5 giugno a Modena, la proiezione in prima assoluta di “Ologramma”, il docufilm scritto e diretto da Francesco Zarzana, evento speciale della kermesse BUK Film Festival sospesa fra cinema e letteratura, in cartellone a Modena e Sassuolo dal 3 al 5 giugno.

Spiega l'Assessore alla Cultura del Comune di Modena Andrea Bortolamasi: «riparte la stagione dei Festival, che caratterizzerà la nostra città fino al prossimo autunno: una stagione ricca di proposte culturale diffuse, che tocca diversi linguaggi, in una contaminazione continua di parole, musica, danza e teatro. Partiamo con Buk, ormai un appuntamento consolidato, che porta a Modena il meglio della piccola e media editoria,

con un'attenzione crescente negli ultimi anni verso l'audiovisivo: un programma molto articolato, che offre alla città momenti di approfondimento e riflessione». «La 15<sup>a</sup> edizione di BUK Festival è un anniversario importante, che ProgettArte dedica alla città di Modena – osserva il direttore artistico e ideatore di BUK Francesco Zarzana – Da quindici anni il festival è riferimento per il vasto arcipelago della piccola e media editoria nazionale e si apre al pubblico con un cartellone di anteprime prestigiose. Ma il valore aggiunto che nel tempo si è sedimentato con BUK è legato alla contaminazione feconda fra letteratura, cinema e teatro: la parola scritta come un ponte di comunicazione, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con passione multiforme». Info e dettagli di programma: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)



**MODENA BUK FESTIVAL, 6/8 MAGGIO E BUK FILM FESTIVAL, DAL 3 AL 5 GIUGNO  
A MODENA E SASSUOLO**

Sedici incontri e trenta case editrici italiane nell'arco di un lungo week end rivolto ai lettori grandi e piccoli, che potranno anche decidere di cimentarsi in una full immersione dedicata alla scrittura creativa. Le novità della primavera 2022 sbocceranno per tutti gli appassionati dei libri da venerdì 6 a domenica 8 maggio negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo a Modena (via Selmi 67), dove BUK Festival accoglierà il pubblico con una vivacissima mostra mercato e un cartellone ricco di presentazioni, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30 e venerdì a partire dalle 15. Nella mattinata di sabato 7 maggio, dalle 10.30 nella Sala del Leccio, spicca il convegno che ALDA, European Association for Local Democracy, dedicherà a "L'Europa dei diritti": partner del programma di BUK 2022, ALDA metterà al centro della sua riflessione coloro che

rappresentano le parti più deboli della nostra società, nel dibattito che coinvolgerà esperti europei e italiani. Si indagheranno i diritti economici, civili e sociali in rapporto alla fragilità delle democrazie sia in Europa che a livello mondiale.

Si preannuncia entusiasmante il tema pasoliniano, nel 2022 che celebra il centenario della nascita dell'iconico poeta e scrittore, e a quasi cinquant'anni dalla sua scomparsa. Venerdì 6 maggio, alle 18.30 nella Sala del Leccio, il primo dialogo d'autore vedrà protagonisti il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino: "Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico" titola la conversazione intorno alle parole e alle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Dopo la sinergia scenica avviata con i "tipi danteschi", Rondoni e Riondino, alternando commozione e ironia, offrono un personale ritratto del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione, richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini. Un viaggio dentro e fuori i suoi testi poetici -e non- le parole di chi lo ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscitano un sentire pasoliniano nel nostro tempo.

Sabato 7 maggio, sempre alle 18.30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo che BUK dedica a PPP: "I Maestri sono fatti per essere mangiati" riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, "Uccellacci e Uccellini" (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.



Tante le novità, come anticipato: edito da ProgettArte si presenta a BUK domenica 8 maggio, alle 16.30, “Sedici e cinque”, di Angela Albano: il ‘diario’ autobiografico di un percorso di guarigione, attraverso appunti quotidiani fra paure e speranze, sino alla gioia del risultato finale: tornare alla vita. Sempre sabato, edito da Scripta Volant si presenta il romanzo “La fuga”, della giornalista Eva Morletto, corrispondente da Parigi di varie testate italiane e francesi: sullo sfondo la dittatura argentina e il dramma dei desaparecidos, la guerra del Vietnam e l’Olocausto, fatti storici lontani nel tempo ripercorsi da tre amici che si ritrovano, vent’anni dopo il brusco epilogo della loro adolescenza. Ancora sabato pomeriggio, alle 15.30, attesissima la Premiazione del Concorso Letterario “Raccontami!”, con i vincitori che racconteranno le loro opere edite e inedite. E domenica mattina, alle 11.30, appuntamento per tutti con “Racconti di viaggio”, il workshop a cura di Paola Scaccabarozzi dedicato alla scrittura creativa e alla narrativa di viaggio presso la Sala del Leccio.

Ancora, fra le novità in arrivo a BUK: venerdì 6 maggio si parte alle 15 con un saggio di Aras Edizioni, “Nella Società pandemica. Prove tecniche di tecnocosmo” di Agostino Cera: riflessioni sospese tra metafisica e giornalismo. A seguire la presentazione di un “metodo”, quello di Alberta Amato per “Imparare la lingua italiana”, edito Ecogeses. L’autrice consegna il metodo messo a punto nei suoi anni di insegnamento per far ritrovare a ciascun bambino le proprie emozioni e i propri pensieri.

Sabato 7 maggio, alle 13.30 Flamingo Edizioni presenta “Ultimo Atto”, di Johan L.B., relatrice Antonella Piccolo: un testo crudo, senza regole grammaticali, sintattiche né tantomeno morali. Johan L.B. potrebbe rivelarci qualcosa di noi, se solo fossimo pronti a scoprirlo e ammetterlo ... Alle 15 riflettori su “Tutto il buono della solitudine”, di Vincenzo Cannarozzo: pubblicato da Linea Edizioni, il libro spiega che la fortuna, quella vera, le persone se la devono meritare. Magari passando attraverso storie di viaggio e di vita, cadute e risalite, notti senza freni, cortocircuiti sentimentali. Alle 16 Gianluca Giagni presenta “Badao. Ogni parola ha un perché”, di G2 Edizioni: per viaggiare tra le parole e riscoprire, attraverso il loro significato, la radice di una cultura che non dobbiamo sottovalutare. E alle 17.30 appuntamento con un libro edito da Giraldi, in collaborazione con l’Associazione Curvy Pride: con Marianna Lo Prelato e Andrea Zuffa sfoglieremo “Mi racconto per te. Il valore delle storie di vita”, una raccolta di esperienze di vita che diventano guida e incoraggiamento, ma anche spunti di riflessione

Domenica 8 maggio alle 15 ritroveremo Ecogeses edizioni, con “Freeda. Non a caso dal caos nasce cosa / Magiche suggestioni dell’anima”, di Galgano Miriam e Ilaria Ughetta Grande. Due scrittrici si confrontano nella narrativa e nella poesia intorno a emozioni e suggestioni suscitate dal lungo periodo di isolamento e di solitudine passato in questi anni. Alle 16 Giovanni Peli e Federica Cremaschi ci guidano attraverso “Microeditoria su carta azzurra. Il bestiario di Tebe”, di Gian Ruggero Manzoni, edito Lamantica Eschilo, Naviganti nello stesso mare, straordinariamente, ritroviamo San Bernardo, Omero, Dante, Mallarmé, Ovidio, San Luca, Euripide, Pasolini, Virgilio, Apuleio e San Giovanni. Alle 17.30 un’altra novità di Giraldi editore, “Il bambino farfalla” di Alessandro De Francesco, raccontato da Gianni Cascone e Michele De Luca, nell’incontro proposto in

collaborazione con l'Associazione "Le ali di Camilla APS. La vita di un uomo rinchiuso nel suo appartamento in tempo di pandemia si intreccia con quella di un anonimo contabile siriano. Li unisce un'ostinata determinazione e una terribile e rara malattia.

BUK Festival 2022 si chiude domenica 8 maggio, con un appuntamento per il mese successivo: dal 3 al 5 giugno, a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e Sassuolo (Crogiolo Marazzi) si accenderà la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, come sempre nel segno di cinema e letteratura. Dedicato alle cineproduzioni di matrice letteraria, il Film Festival avrà una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. La giornata conclusiva, domenica 5 giugno, con la cerimonia di premiazione del film vincitore ospiterà le anteprime di "Ologramma", il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto anche da giovani artisti con disabilità, e del cortometraggio "Il Buio e la Luce", che racconta il percorso di guarigione della giornalista modenese Alessia Bellino, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. Tutte le proiezioni saranno a ingresso gratuito, aggiornamenti su bukfestival.it

#### ASPETTANDO BUK FESTIVAL 2022: SERATA ANTEPRIMA, TEATRO STORCHI LUNEDI' 2 MAGGIO

Il conto alla rovescia per la 15<sup>a</sup> edizione di BUK parte con la Serata Anteprima di lunedì 2 maggio, in programma al Teatro Storchi dalle 20.30. La partecipazione è aperta a tutti, biglietti gratuiti scaricabili su [eventbrite.it](https://eventbrite.it) / Aspettando Buk.

Il festoso benvenuto a BUK Festival 2022 si aprirà con il conferimento del Premio Speciale 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta", che riconosce "la capacità dell'autrice di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti di intensità sobria e sapida. Ma anche i ritratti personali e familiari che Donatella Di Pietrantonio ha consegnato alle nostre letture, e le rappresentazioni capaci di alimentare immedesimazione e immaginazione». Donatella Di Pietrantonio ha esordito con il romanzo Mia madre è un fiume (Eliot 2011, Premio Tropea). Con L'Arminuta (Einaudi 2017, tradotto in più di 25 Paesi) ha vinto il Premio Campiello, il Premio Napoli e il Premio Alassio. Per Einaudi ha pubblicato anche Bella mia (prima edizione Eliot 2014), con cui ha vinto il Premio Brancati. Nel 2021, sempre con Einaudi, è uscito Borgo sud, secondo classificato al Premio Strega.

Al centro della serata il debutto, in prima assoluta, dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno, un appassionante "docu-novel" ambientato nel 1793, in piena Rivoluzione Francese. Protagonista è Charlotte Corday, la giovane donna di Caen macchiatasi di uno degli assassini che hanno fatto storia e che la storia l'hanno cambiata. Charlotte Corday, appassionata di filosofia e studiosa delle nuove idee illuminate, viveva in uno dei più noti

centri girondini dell'epoca. Decise che Jean Paul Marat doveva essere ucciso perché l'ami du peuple si era invece rivelato esserne il nemico, la personificazione del terrore e della morte. Nel suo monologo Charlotte racconta in prima persona gli ultimi giorni convulsi, sino all'atto omicida liberatorio – il 13 luglio 1793 – e quindi il processo e l'inesorabile condanna alla ghigliottina. Il ruolo di Charlotte sarà affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto "Conciliare stanca" dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico "L'incanto e la delizia" focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". «Con Charlotte – spiega Francesco Zarzana – proseguo nel mio lavoro di "indagine" sul mondo femminile e sulla violenza in particolare. Qui è la donna l'assassina che uccide per motivi sicuramente politici, ma soprattutto si sacrifica per evitare altre sciagure. Sono stato ispirato dal famoso quadro di Louis David, grande amico di Marat, che lo ritrae nella vasca da bagno pugnalato: mi sono chiesto perché non avesse dipinto anche la sua assassina. Così ho cercato di capire chi fosse veramente Charlotte e cosa successe prima di quel gesto, ma anche cosa accadde dopo».

La festa anteprima "Aspettando BUK" 2022 si completa con la consegna del BUK Festival Award 2022 agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con differenti disabilità: «per la straordinaria capacità di coniugare in maniera eccellente in tutte le esibizioni musica, letteratura ed emozioni. Ologramma è anche un libro che raccoglie il percorso di questi primi dieci anni di inclusione e di successi». Gli Ologramma, attesissimi il 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi, sono nati nel 2010 e contano una quarantina di elementi. Ne fanno parte sia ragazzi che presentano disabilità più o meno gravi, sia ragazzi che "semplicemente" amano fare musica insieme e trovano in questo contesto uno spazio adeguato per la loro creatività: un laboratorio permanente di inclusività in cui la musicoterapia è efficacemente applicata. E il 2 maggio, sul palcoscenico del Teatro Storchi, agli Ologramma si affiancheranno i Jalisse, una delle formazioni più note e amate del pop nazionale. Insieme ai ragazzi i Jalisse proporranno alcuni grandi successi: dalla famosissima "Fiumi di Parole" alla più recente "Non aver paura di chiamarlo amore", colonna sonora del docu-film "L'Incanto e la Delizia" sul Palazzo Ducale di Sassuolo.

# Modena Buk Festival 2022

---

[libri.icrewplay.com/buk-festival-weekend-piccola-media-editoria](https://libri.icrewplay.com/buk-festival-weekend-piccola-media-editoria)

4 maggio 2022



**Buk Festival, il weekend dedicato a piccola e media editoria**

---

**Dal 6 all'8 maggio a Modena, Riondino e Rondoni dialogano su Pasolini**

---

- Ileana Picariello
- 4 Maggio, 2022

Notizia

Si rinnova dal 6 all'8 maggio l'appuntamento con **Modena Buk Festival**, kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, festeggia la 15/a edizione nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo, con una trentina di case editrici e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali.

Anche quest'anno Buk ha ottenuto la Medaglia del Quirinale: *“accogliamo con orgoglio il riconoscimento conferito dal presidente Mattarella – commenta Zarzana – a riconoscimento di uno storico impegno in favore della ‘bibliodiversità’ e come incoraggiamento all’editoria resiliente, tanto più in tempo di pandemia. Buk nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro: la parola scritta come un ponte di comunicazione, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con passione“.*



In programma tra l'altro due dialoghi sul centenario di Pier Paolo Pasolini, affidati a Davide Rondoni-David Riondino e a Davide Toffolo-Gian Mario Villalta, un convegno sull'Europa dei diritti promosso da Alda, **European Association for Local Democracy**, e un workshop di scrittura, **Racconti di viaggio**, a cura della giornalista **Paola Scaccabarozzi**. Il Buk Festival 2022 sarà seguito, dal 3 al 5 giugno, dalla terza edizione di Buk Film Festival, nel segno di cinema e letteratura, a Modena e Sassuolo.

## Il programma

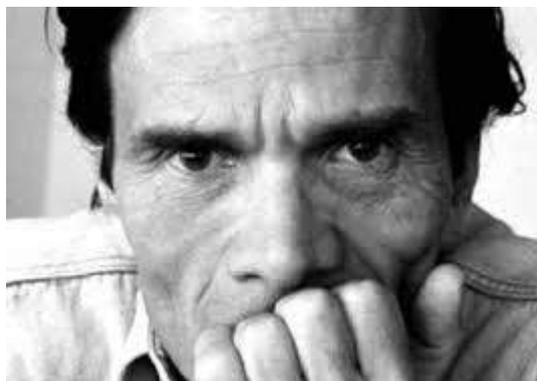
---

Leggiamo insieme il programma di questo festival letterario. Per approfondire le notizie e i diversi appuntamenti ti consiglio di visitare il sito del Modena Buk Festival.

Per **venerdì 6 maggio** ti suggerisco di seguire ***Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico con Davide Rondoni e David Riondino.***

*A cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, una conversazione intorno alle parole e alle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino dialogheranno richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini, personalità iconica ed*

*eclettica del secolo breve. Un viaggio dentro e fuori la figura controversa e profetica di Pier Paolo Pasolini, i suoi testi poetici e non, le parole di chi lo ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscitano un sentire pasoliniano nel nostro tempo. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino, alternando commozione e ironia, offrono un personale ritratto del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione. L’occasione per capire quanto ci sia di pasoliniano dentro di noi, e per ritrovare temi e topics che tuttora, a quasi cinquant’anni dalla sua scomparsa, conservano un forte imprinting “pasoliniano”.*



**TRa** gli appuntamenti di **sabato 7 maggio** ti suggerisco: ***I Maestri sono fatti per essere mangiati*** di e con **Daide Toffolo e Gian Mario Villalta**.

*“I Maestri sono fatti per essere mangiati”*: così dice il corvo in un film iconico di Pier Paolo Pasolini, *“Uccellacci e Uccellini”* (1966). E aggiunge: *“in salsa piccante. Devono essere mangiati e superati, ma se il loro insegnamento ha un valore, ci resterà dentro”*. Nel centenario della nascita di Pasolini, sul filo rosso di quella indimenticata scena e delle riflessioni che Pasolini ci ha consegnato, BUK Festival propone una conversazione che vedrà protagonisti Daide Toffolo, autore del graphic novel *Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard* – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, *Festa del Libro con gli Autori*. Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo. Nel corso dell’incontro Daide Toffolo, noto anche nella sua veste di frontman della band *Tre allegri ragazzi morti*, ripercorrerà la genesi del suo graphic novel in rapporto alla vita e agli scritti di Pasolini, in dialogo con Gian Mario Villalta che di quei versi e di quell’opera è profondo conoscitore. Insieme ricostruiranno gli insegnamenti fatti propri attraverso l’opera di Pasolini e l’esperienza del confronto con un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

Infine, per **domenica 8 maggio** ti segnalo: ***Il bambino farfalla*** di **Alessandro De Francesco**. Relatori Gianni Cascone e Michele De Luca.

*In tempi di pandemia un uomo rinchiuso nel suo appartamento si ritrova a fare un bilancio della propria vita. I ricordi si susseguono come in un lungo flashback. La sua vita si intreccia con quella di un anonimo contabile siriano. Li unisce un’ostinata determinazione e una terribile e rara malattia. Il primo è uno dei più grandi scienziati, il secondo è il padre di Hasan, un bambino gravemente malato. In collaborazione con l’Associazione “Le ali di Camilla APS” che sarà presente all’evento.*





## VIDEO | "BUK" torna in centro a Modena il Festival della piccola e media editoria

**M**odena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival si svolgerà nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo dove sarà allestita la kermesse letteraria con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e dove si svolgeranno gli incontri con autrici e autori di tutta Italia, dedicati alle nuove uscite stagionali



## VIDEO | "BUK" torna in centro a Modena il Festival della piccola e media editoria

**M**odena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival si svolgerà nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo dove sarà allestita la kermesse letteraria con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e dove si svolgeranno gli incontri con autrici e autori di tutta Italia, dedicati alle nuove uscite stagionali

# Modena BUK Festival, l'appuntamento con la kermesse della piccola e media editoria

**M** [modenatoday.it/eventi/modena-buk-festival-appuntamento-kermesse-editoria-6-8-aprile-2022.html](https://modenatoday.it/eventi/modena-buk-festival-appuntamento-kermesse-editoria-6-8-aprile-2022.html)



Eventi / Incontri



Dove complesso San Paolo Indirizzo non disponibile

Quando Dal 06/05/2022 al 08/05/2022 orario variabile a seconda dell'appuntamento

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

**Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale:** promosso come sempre da **ProgettArte** per la direzione artistica di **Francesco Zarzana**, il festival si svolgerà nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo dove sarà allestita la kermesse letteraria **con la partecipazione di una trentina di case editrici** selezionate a livello nazionale, e dove si svolgeranno gli **incontri con autrici e autori di tutta Italia**, dedicati alle nuove uscite stagionali.

BUK Festival 2022 si appresta a celebrare il “centenario corsaro”: a scandire la 15<sup>a</sup> edizione saranno infatti due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita. Due angoli visuali per tracciarne “il ritratto eretico”, con lo scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, che faranno tappa a BUK venerdì 6 maggio (ore 18.30, Sala del Leccio). E per riscoprire Pasolini come Maestro: intorno a questa suggestione converseranno il noto cartoonist Davide Toffolo, amato dal grande pubblico anche come frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. In un talk vivacissimo ci spiegheranno quanto degli scritti e delle riflessioni di Pasolini, così spesso profetiche, ancora sopravviva dentro di noi e nel sentire del nostro tempo (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Leccio).

## VIDEO | "BUK" torna in centro a Modena il Festival della piccola e media editoria

---

**Sedici incontri e trenta case editrici italiane nell'arco di un lungo week end rivolto ai lettori grandi e piccoli**, che potranno anche decidere di cimentarsi in **una full immersione dedicata alla scrittura creativa. Le novità della primavera 2022** sbocceranno per tutti gli appassionati dei libri **da venerdì 6 a domenica 8 maggio negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo a Modena** (via Selmi 67), dove BUK Festival accoglierà il pubblico con **una vivacissima mostra mercato** e un **cartellone ricco di presentazioni**, sabato e domenica dalle 9.30 alle 19.30 e venerdì a partire dalle 15. Nella mattinata di **sabato 7 maggio, dalle 10.30 nella Sala del Leccio, spicca il convegno che ALDA, European Association for Local Democracy, dedicherà a "L'Europa dei diritti"**: partner del programma di BUK 2022, ALDA metterà al centro della sua riflessione **coloro che rappresentano le parti più deboli della nostra società**, nel dibattito che coinvolgerà esperti europei e italiani. Si indagheranno i diritti economici, civici e sociali in rapporto alla fragilità delle democrazie sia in Europa che a livello mondiale.

### Il programma

---

Venerdì 6 maggio, alle 18.30 nella Sala del Leccio, **il primo dialogo d'autore vedrà protagonisti Il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino: "Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico" titola la conversazione** intorno alle parole e alle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Dopo la sinergia scenica avviata con i "tipi danteschi", Rondoni e Riondino, alternando commozione e ironia, offrono un personale ritratto del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione, richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini. Un viaggio dentro e fuori i suoi testi poetici -e non- le parole di chi lo ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscitano un sentire pasoliniano nel nostro tempo.

Sabato 7 maggio, sempre alle 18.30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo che BUK dedica a PPP: **"I Maestri sono fatti per essere mangiati" riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, "Uccellacci e Uccellini" (1966).** BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti  **Davide Toffolo**, autore del graphic novel *Pasolini* – un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e **Gian Mario Villalta**, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

Tante le novità, come anticipato: **edito da ProgettArte si presenta a BUK domenica 8 maggio, alle 16.30, "Sedici piucinquè", di Angela Albano:** il 'diario' autobiografico di un percorso di guarigione, attraverso appunti quotidiani fra paure e

speranze, sino alla gioia del risultato finale: tornare alla vita. Sempre sabato, edito da **Scripta Volant** si presenta il romanzo **“La fuga”**, della giornalista **Eva Morletto**, corrispondente da Parigi di varie testate italiane e francesi: sullo sfondo la dittatura argentina e il dramma dei desaparecidos, la guerra del Vietnam e l'Olocausto, fatti storici lontani nel tempo ripercorsi da tre amici che si ritrovano, vent'anni dopo il brusco epilogo della loro adolescenza. Ancora sabato pomeriggio, alle 15.30, **Premiazione del Concorso Letterario “Raccontami!”**, con i vincitori che racconteranno le loro opere edite e inedite. **E domenica mattina, alle 11.30, appuntamento per tutti con “Racconti di viaggio”**, il workshop a cura di Paola Scaccabarozzi dedicato alla scrittura creativa e alla narrativa di viaggio presso la Sala del Leccio.

Ancora, fra le novità in arrivo a BUK: **venerdì 6 maggio si parte alle 15 con un saggio di Aras Edizioni, “Nella Società pandemica. Prove tecniche di tecnocosmo”** di Agostino Cera: riflessioni sospese tra metafisica e giornalismo. A seguire la presentazione di un “metodo”, quello di **Alberta Amato** per **“Imparare la lingua italiana”**, edito Ecogeses. L'autrice consegna il metodo messo a punto nei suoi anni di insegnamento per far ritrovare a ciascun bambino le proprie emozioni e i propri pensieri.

**Sabato 7 maggio**, alle 13.30 Flamingo Edizioni presenta **“Ultimo Atto”**, di Johan L.B., relatrice **Antonella Piccolo**: un testo crudo, senza regole grammaticali, sintattiche né tantomeno morali. Johan L.B. potrebbe rivelarci qualcosa di noi, se solo fossimo pronti a scoprirlo e ammetterlo ... Alle 15 riflettori su **“Tutto il buono della solitudine”**, di **Vincenzo Cannarozzo**: pubblicato da Linea Edizioni, il libro spiega che la fortuna, quella vera, le persone se la devono meritare. Magari passando attraverso storie di viaggio e di vita, cadute e risalite, notti senza freni, cortocircuiti sentimentali. Alle 16 **Gianluca Giagni** presenta **“Badao. Ogni parola ha un perché”**, di G2 Edizioni: per viaggiare tra le parole e riscoprire, attraverso il loro significato, la radice di una cultura che non dobbiamo sottovalutare. E alle 17.30 appuntamento con un libro edito da **Giraldi**, in collaborazione con **l'Associazione Curvy Pride**: con **Marianna Lo Prelato** e **Andrea Zuffa** sfoglieremo **“Mi racconto per te. Il valore delle storie di vita”**, una **raccolta di** esperienze di vita che diventano guida e incoraggiamento, ma anche spunti di riflessione

**Domenica 8 maggio** alle 15 ritroveremo Ecogeses edizioni, con **“Freeda. Non a caso dal caos nasce cosa / Magiche suggestioni dell'anima”**, di **Galgano Miriam** e **Ilaria Ughetta Grande**. Due scrittrici si confrontano nella narrativa e nella poesia intorno a emozioni e suggestioni suscitate dal lungo periodo di isolamento e di solitudine passato in questi anni. Alle 16 **Giovanni Peli** e **Federica Cremaschi** ci guidano attraverso **“Microeditoria su carta azzurra. Il bestiario di Tebe”**, di **Gian Ruggero Manzoni**, edito Lamantica Eschilo, Naviganti nello stesso mare, straordinariamente, ritroviamo San Bernardo, Omero, Dante, Mallarmé, Ovidio, San Luca, Euripide, Pasolini, Virgilio, Apuleio e San Giovanni. Alle 17.30 un'altra novità di Giraldi editore, **“Il bambino farfalla”** di **Alessandro De Francesco**, raccontato da **Gianni Cascone** e **Michele De Luca**, nell'incontro proposto in collaborazione con

l'Associazione "Le ali di Camilla APS. La vita di un uomo rinchiuso nel suo appartamento in tempo di pandemia si intreccia con quella di un anonimo contabile siriano. Li unisce un'ostinata determinazione e una terribile e rara malattia.

**BUK Festival 2022 si chiude domenica 8 maggio, con un appuntamento per il mese successivo: dal 3 al 5 giugno, a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e Sassuolo (Crogiolo Marazzi) si accenderà la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival**, come sempre nel segno di cinema e letteratura. Dedicato alle cineproduzioni di matrice letteraria, il Film Festival avrà una programmazione scandita da lungometraggi, cortometraggi e documentari tratti esclusivamente da libri o adattamenti letterari, insieme ad eventi di produzione. Anche quest'anno una giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando il film vincitore. **La giornata conclusiva, domenica 5 giugno, con la cerimonia di premiazione del film vincitore ospiterà le anteprime di "Ologramma"**, il lungometraggio che festeggia i dieci anni del gruppo corale e strumentale modenese composto anche da giovani artisti con disabilità, e del **cortometraggio "Il Buio e la Luce"**, che racconta il percorso di guarigione della giornalista modenese Alessia Bellino, colpita qualche anno fa da encefalite autoimmune, entrambi **scritti e diretti da Francesco Zarzana**. Tutte le proiezioni saranno a ingresso gratuito, aggiornamenti su [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

## Aspettando il buk festival

---

Il conto alla rovescia per la 15<sup>a</sup> edizione di BUK parte con la **Serata Anteprima di lunedì 2 maggio, in programma al Teatro Storchi** dalle 20.30. La partecipazione è aperta a tutti, **biglietti gratuiti scaricabili su [eventbrite.it](http://eventbrite.it) / [Aspettando Buk](http://Aspettando Buk)**.

Il festoso benvenuto a BUK Festival 2022 si aprirà con il **conferimento del Premio Speciale 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio**, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta", che riconosce "la capacità dell'autrice di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti di intensità sobria e sapida. Ma anche i ritratti personali e familiari che Donatella Di Pietrantonio ha consegnato alle nostre letture, e le rappresentazioni capaci di alimentare immedesimazione e immaginazione». Donatella Di Pietrantonio ha esordito con il romanzo *Mia madre è un fiume* (Elliot 2011, Premio Tropea). Con *L'Arminuta* (Einaudi 2017, tradotto in più di 25 Paesi) ha vinto il Premio Campiello, il Premio Napoli e il Premio Alassio. Per Einaudi ha pubblicato anche *Bella mia* (prima edizione Elliot 2014), con cui ha vinto il Premio Brancati. Nel 2021, sempre con Einaudi, è uscito *Borgo sud*, secondo classificato al Premio Strega.

**Al centro della serata il debutto, in prima assoluta, dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana** che firma anche il **libro omonimo** uscito lo scorso autunno, un appassionante "docu-novel" ambientato nel 1793, in piena Rivoluzione Francese. Protagonista è **Charlotte Corday**, la giovane donna di Caen macchiata di uno degli assassini che hanno fatto storia e che la storia l'hanno cambiata. Charlotte Corday, appassionata di filosofia e studiosa delle nuove idee illuminate, viveva

in uno dei più noti centri girondini dell'epoca. **Decise che Jean Paul Marat doveva essere ucciso perché l'*ami du peuple* si era invece rivelato esserne il nemico, la personificazione del terrore e della morte.** Nel suo monologo Charlotte racconta in prima persona gli ultimi giorni convulsi, sino all'atto omicida liberatorio – il 13 luglio 1793 – e quindi il processo e l'inesorabile condanna alla ghigliottina. **Il ruolo di Charlotte sarà affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, un volto familiare agli spettatori di BUK che si sono emozionati seguendola nel corto "Conciliare stanca"** dedicato alla violenza sulle donne e l'hanno recentemente applaudita nel lungometraggio storico "L'incanto e la delizia" focalizzato sulla famiglia d'Este, entrambi scritti e diretti da Francesco Zarzana. **Le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone** insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". **«Con Charlotte – spiega Francesco Zarzana – proseguo nel mio lavoro di "indagine" sul mondo femminile e sulla violenza in particolare.** Qui è la donna l'assassina che uccide per motivi sicuramente politici, ma soprattutto si sacrifica per evitare altre sciagure. Sono stato ispirato dal famoso quadro di Louis David, grande amico di Marat, che lo ritrae nella vasca da bagno pugnalato: mi sono chiesto perché non avesse dipinto anche la sua assassina. Così ho cercato di capire chi fosse veramente Charlotte e cosa successe prima di quel gesto, ma anche cosa accadde dopo».

**La festa anteprima "Aspettando BUK" 2022 si completa con la consegna del BUK Festival Award 2022 agli "Ologramma", il gruppo corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con differenti disabilità:** «per la straordinaria capacità di coniugare in maniera eccellente in tutte le esibizioni musica, letteratura ed emozioni. Ologramma è anche un libro che raccoglie il percorso di questi primi dieci anni di inclusione e di successi». **Gli Ologramma, attesissimi il 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi, sono nati nel 2010 e contano una quarantina di elementi.** Ne fanno parte sia ragazzi che presentano disabilità più o meno gravi, sia ragazzi che "semplicemente" amano fare musica insieme e trovano in questo contesto uno spazio adeguato per la loro creatività: un laboratorio permanente di inclusività in cui la musicoterapia è efficacemente applicata. **E il 2 maggio, sul palcoscenico del Teatro Storchi, agli Ologramma si affiancheranno i Jalisse, una delle formazioni più note e amate del pop nazionale.** Insieme ai ragazzi i Jalisce proporranno alcuni grandi successi: dalla famosissima "Fiumi di Parole" alla più recente "Non aver paura di chiamarlo amore", colonna sonora del docu-film "L'Incanto e la Delizia" sul Palazzo Ducale di Sassuolo.

# Torna il Modena Buk Festival con un omaggio a Pasolini

---

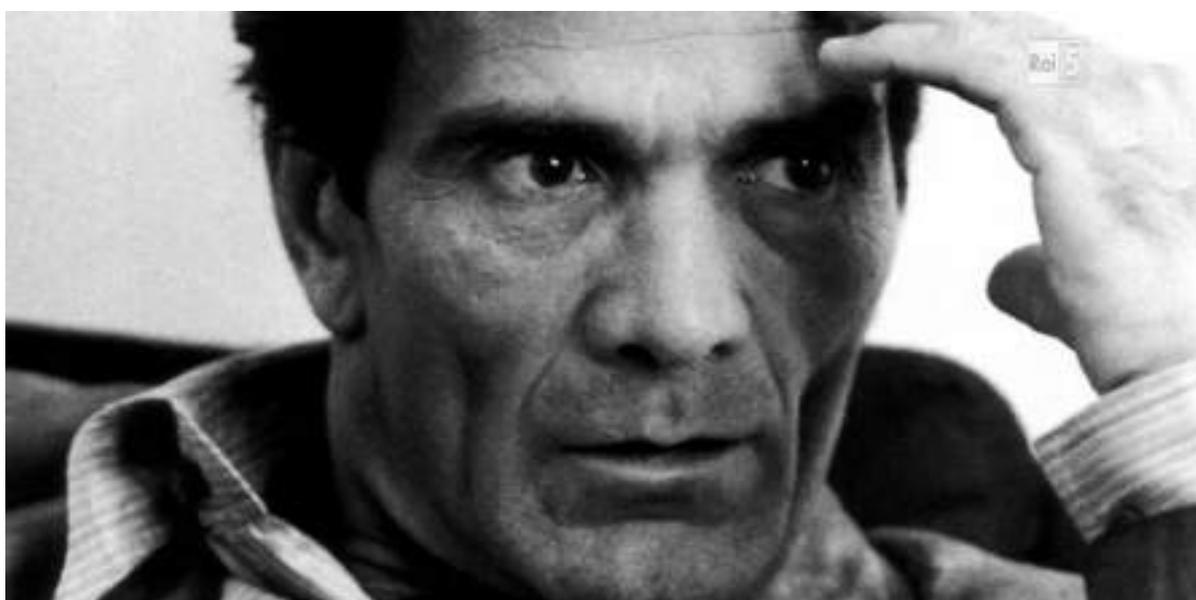
 edilexpoweb.com/notizia

**Dal 6 all'8 maggio con un omaggio al 'corsaro' PPP: sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma della 15esima edizione della rassegna**

---

Giada Giacometti

20/04/2022



**Modena BUK Festival punta al traguardo della sua 15/a edizione, che si celebra dal 6 all'8 maggio nel cuore della città - il suggestivo Chiostro di San Paolo - con un appassionato omaggio al 'centenario Corsaro' di Pier Paolo Pasolini e un cartellone all'insegna della bibliodiversità, protagonista la piccola e media editoria italiana. promosso come sempre da ProgettArte.**

---



## Visualizza articoli per tag: Eventi Modena

 [gazzettadellemilia.it/emilia/itemlist/tag/Eventi Modena](http://gazzettadellemilia.it/emilia/itemlist/tag/Eventi%20Modena)

### Tutti al Foro Boario, torna BUK, il festival dei libri



Spazio alle centinaia di piccoli editori italiani, e non solo, che ogni anno presentano al festival la loro ricca offerta culturale. Questo fine settimana si tiene la IX edizione della kermesse dedicata alla piccola e media editoria con oltre 100 case editrici, anteprime nazionali e incontri con gli autori. Ad ingresso libero.

*Di Manuela Fiorini – foto Claudio Vincenzi*

Modena, 20 febbraio 2016

**Oltre 100 case editrici piccole e medie, più di 60 iniziative collaterali, incontri con gli autori e grandi anteprime nazionali.** Forte di un successo da più di 20.000 visitatori e oltre 50.000 visualizzazioni sui siti dedicati, torna al **Foro Boario** di via Bono da Nonantola, a Modena, **BUK Festival della Piccola e Media Editoria**. Il Festival, a ingresso libero, è alla sua **IX edizione** e si potrà visitare dalle 9.30 alle 19.30 di sabato 20 e domenica 21 febbraio.

BUK nasce da un'idea dello scrittore, giornalista e regista **Francesco Zarzana** ed è organizzata dall'**associazione culturale Progettarte di Modena** con l'obiettivo di dare spazio e voce alle centinaia di **piccoli editori italiani**, e non solo, che ogni anno presentano al festival la loro ricca offerta culturale. BUK, non è una semplice esposizione di libri, sono molte, infatti le iniziative collaterali tra **presentazioni di testi**, conferenze e dibattiti sui temi di attualità, **reading letterari e atelier creativi, incontri con gli autori e personaggi di spicco del mondo della cultura**, per i quali BUK è diventato un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale. Al punto da essere insignito, nel 2015 dalla Medaglia del Presidente della Repubblica dal Capo dello Stato Sergio Mattarella. Nel 2014, invece, il festival ha contribuito a fare entrare Modena nella rete de Le Città del Libro.

Le sale che ospiteranno gli incontri e le conferenze saranno **dedicate ai Caduti di Brema**, cioè alle giovani promesse del nuoto italiano che persero la vita insieme al loro allenatore e a un giornalista RAI nella tragedia aerea del 28 gennaio 1966. Ci saranno, quindi, la Sala De Gregorio – Massenzi, la Sala Bianchi- Rora, la Sala Longo-Samuele-Chimisso e la Sala Costoli-Sapio.

Sempre per ricordare i giovani atleti scomparsi, di cui quest'anno ricorre il **50° anniversario**, sabato 20 febbraio, alle ore 21, presso La Tenda di via Monte Kosica, sarà proiettato in anteprima nazionale, il docufilm Tra le onde del cielo, scritto e diretto da **Francesco Zarzana con Claudia Campagnola, Marco Morandi, Lucia Fossi, Elena Polic Greco, Lucia Bendia e la partecipazione straordinaria di Laura Efrikian**.

Tra gli eventi clou del programma, sabato 20 febbraio alle 10.30, c'è la conferenza **Creative Girls**,

nell'ambito della quale Mélanie Chappuis e Marie-Christine Horn, tra le più note rappresentanti della letteratura svizzera francofona, dialogheranno con la conduttrice di Sky TG24 Raffaella Cesaroni sul tema del rapporto tra le donne e le tecnologie digitali.

**Manu LJ** cantante, produttrice e regina della dance internazionale, domenica 21, alle 10, condurrà **un imperdibile incontro sul futuro della musica insieme ad alcuni dei massimi rappresentanti dell'industria discografica italiana** come **Paolo Romani** consulente per Universal Music Italia Roma, Andrea Marco Ricci, Presidente Note Legali Bologna e il dj e produttore Besford.

I protagonisti in assoluto, tuttavia, saranno i libri, con tante presentazioni e novità editoriali. Tra gli incontri in programma, sabato 20 alle 16.30, c'è quello con la blogger Angela Pavese, autrice di Like, ci sono blogger su Mercurio che dialogherà con l'attrice e conduttrice **Alessandra Casale** raccontando esperienze e cercando risposte su un mondo di frivolezze dove la ricerca di Like diventa quasi un'ossessione per affermare se stessi.

Domenica 21, alle 11.30, si parla di legalità con **Io non taccio. 8 storie di giornalisti che non mollano**, di e con Federica Angeli, con la quale hanno collaborato Giuseppe Baldessarro, Paolo Borrometi, Arnaldo Capezzuto, Ester Castano, Marilù Mastrogiovanni, David Oddone e Roberta Polese, per raccontare l'esperienza di giornalisti e blogger che ogni anno subiscono minacce e intimidazioni a causa di inchieste coraggiose. Modera l'incontro Cinzia Franchini.

**Tra le novità 2016 c'è anche BUKids**, uno spazio completamente dedicato ai più piccoli con tante presentazioni divertenti e istruttive e la mostra Sudden hush dell'artista Idoutorei cui disegni sono popolati da caratteristici e unici animali fantastici e suggestive immagini.

Il programma completo della manifestazione sul sito [www.bukfestival.it](http://www.bukfestival.it)

#### INFO

BUK Festival della piccola e media editoria  
20 e 21 febbraio 2016 – dalle 9.30 alle 19.30  
Presso Foro Boario, via Bono da Nonantola 2  
Ingresso libero



# "Onorata del premio e già alla ricerca di un'altra trama"

[ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/onorata-del-premio-e-gia-alla-ricerca-di-unaltra-trama-1.7623797](https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/onorata-del-premio-e-gia-alla-ricerca-di-unaltra-trama-1.7623797)

CAMILLA GHEDINI

1 maggio 2022



Donatella Di Pietrantonio

di Camilla Ghedini

Riceverà lunedì sera al Teatro Storchi il Premio Speciale Buk Festival per "la capacità di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti intensi, ritratti familiari che alimentano immedesimazione e immaginazione". E' Donatella Di Pietrantonio, nota al grande pubblico per *L'Arminuta*, Premio Campiello 2017 e *Borgo Sud*, secondo classificato allo Strega 2021, entrambi editi da Einaudi. Un conferimento, quello modenese, di cui Di Pietrantonio si dice "onorata. Le parole della motivazione sono belle perché mi danno conferma di avere fatto un lavoro che ha soddisfatto sia me che i lettori".

E' in cantiere un nuovo libro, magari il seguito di *Borgo Sud*, a sua volta naturale prosecuzione di *L'Arminuta*?

"Sono all'inizio di un nuovo progetto di scrittura, sono in perlustrazione di trama e personaggi. Qualsiasi cosa le anticipassi di più, potrebbe essere smentita. E' ancora tutto in evoluzione".

La sua è una scrittura tanto vera quanto feroce nella descrizione della miseria, dell'abbandono, dell'emancipazione. Del resto Arminuta è la figlia 'restituita' seppure 'non chiesta indietro'. Cosa, anni dopo, a Donatella rimane di quella bambina?

"Rappresenta la parte più fragile e resiliente di me. Gli opposti che porto dentro. La fragilità di chi si sente solo, abbandonato, orfano nel mondo e la capacità di trovare risorse per darvi un senso, farne tesoro".

E al pubblico?

"Mi sono accorta che molti sbagliavano il titolo in Arminauta. Mi sono detta che il senso è che la protagonista attraversa la vita come una esploratrice che non ha tutti i mezzi per quei viaggi". A fronte del grande successo raggiunto lei ha voluto in questi anni proseguire, seppure riducendola, la sua attività di dentista pediatrica. Perché?

"Lavorando soprattutto con bambini e ragazzi sono sottoposta a continui stimoli e sono sempre aggiornata su tendenze, gusti. E' una fascia di età che mi piace. Non rientro nella categoria dei catastrofisti che vedono in loro una gioventù perduta. I ragazzi hanno vissuto anni difficili ma questo non significa che non abbiano le risorse per superarli e andare avanti, come hanno fatto le generazioni precedenti, che hanno vissuto la guerra e la fame".

La premiazione avverrà dopo la prima nazionale di Charlotte, rappresentazione teatrale con Carmen di Marzo, per la regia di Francesco Zarzana e musiche Alessandro Panattieri. A seguire, proiezione docufilm Ologramma e Jalissee. Inizio serata, ore 20.30. Dopo la serata d'anteprima, il Buk entrerà nel vivo il 6,7,8 maggio.

# Weekend tra i libri del cuore Doppio omaggio a Pasolini

[ON quotidiano.net/magazine/weekend-tra-i-libri-del-cuore-doppio-omaggio-a-pasolini-1.7623703](https://quotidiano.net/magazine/weekend-tra-i-libri-del-cuore-doppio-omaggio-a-pasolini-1.7623703)

1 maggio 2022



Il fumettista, cantante e chitarrista Davide Toffolo è l'autore della graphic novel 'Pasolini'

Nella città che nel Settecento dominato dagli Este affidò l'attività di bibliotecario a un intellettuale, erudito e di larghi saperi come Ludovico Antonio Muratori, la tradizione libraria fa parte del Dna. Oggi ne rinnova i fasti la presenza a Modena nel weekend dal 6 all'8 maggio del Buk Festival, dedicato alla piccola e media editoria italiana: sedici gli appuntamenti tra dialoghi, presentazioni di novità librarie, incontri con gli autori. Inevitabile nell'anno del centenario, un focus su Pier Paolo Pasolini.

Il primo appuntamento è venerdì 6 alle 18,30 nella Sala del Leccio con la conversazione 'Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico' tra il poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, un viaggio tra i suoi testi poetici e le parole di chi l'ha attaccato, seguito il giorno dopo alla stessa ora e nel medesimo posto dall'incontro 'I Maestri sono fatti per essere mangiati': dialogo tra Davide Toffolo, disegnatore e frontman del gruppo Tre Allegri Ragazzi Morti, e il poeta e scrittore Gian Mario Villalta, il direttore artistico di Pordenonelegge, in occasione della ripubblicazione della graphic novel 'Pasolini' dello stesso Toffolo (Rizzoli Lizard). Negli stessi giorni al Chiostro di San Paolo (via Selmi 67) la ricca mostra-mercato con una trentina di editori presenti.

Ma già domani sera il Teatro Storchi ospiterà un'anteprima con la consegna del Premio Speciale Buk 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, premio Campiello 2017 con 'L'arminuta', il Buk Festival Award alla band degli Ologramma formata da ragazzi e ragazzi con abilità differenti protagonisti anche dell'opening act del concerto di Vasco Rossi a Imola e il debutto della pièce 'Charlotte' diretto da Francesco Zarzana, autore anche dell'omonimo libro da lui dedicato a Charlotte Corday, la francese che progettò l'assassinio del rivoluzionario Marat.

Appendice non meno attesa il Buk Film Festival, dal 3 al 5 giugno a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e a Sassuolo (Crogiolo Marazzi) dedicato alle cineproduzioni di matrice letteraria. Tra le anteprime, la sera della premiazione, la proiezione del lungometraggio 'Ologramma', dedicato al decennale dell'omonima band, e del corto 'Il buio e la luce' sul percorso di guarigione della giornalista Alessia Bellino.

# Modena BUK Festival, la 15esima edizione si apre con Donatella Di Pietrantonio

 [artiespettacolo.it/modena-buk-festival-la-15esima-edizione-si-apre-con-donatella-di-pietrantonio](https://artiespettacolo.it/modena-buk-festival-la-15esima-edizione-si-apre-con-donatella-di-pietrantonio)

da Redazione

1 Maggio 2022



Modena. Scatta il conto alla rovescia per la 15<sup>a</sup> edizione del Modena BUK Festival, in programma dal 6 all'8 maggio negli spazi suggestivi del Chiostro di San Paolo, preceduto dalla consegna del Premio Speciale 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta", per la capacità di parlare al nostro tempo e i ritratti, personali e familiari, che la scrittrice ha consegnato alle nostre letture. Donatella Di Pietrantonio riceverà il Premio in occasione della Serata Anteprima in programma lunedì 2 maggio alle 20.30 al Teatro Storchi. La partecipazione è aperta a tutti, biglietti gratuiti scaricabili su [eventbrite.it](https://eventbrite.it) / [Aspettando Buk](https://AspettandoBuk.com). Info e dettagli: [bukfestival.it](https://bukfestival.it). Al centro della serata è programmato il debutto, in prima assoluta, dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno, un appassionante "docu-novel" ambientato nel 1793, in piena Rivoluzione Francese. Protagonista è Charlotte Corday, la giovane donna di Caen macchiatasi di uno degli assassini che hanno fatto storia, quello del giacobino Jean Paul Marat. Il ruolo di Charlotte sarà affidato all'interpretazione dell'attrice Carmen Di Marzo, le musiche originali dello spettacolo saranno invece firmate dal compositore Alessandro Panatteri, collaboratore di Ennio Morricone insieme al quale ha firmato alcuni passaggi del soundtrack de "La leggenda del pianista sull'oceano". L'Anteprima BUK 2022 si completerà con la consegna del BUK Festival Award 2022 agli "Ologramma", il gruppo

corale e strumentale formato da ragazzi e ragazze con differenti disabilità, attesissimi il 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi. Lunedì sul palcoscenico del Teatro Storchi affiancheranno i Jalisse, una delle formazioni più note e amate del pop nazionale, proponendo alcuni grandi successi: dalla famosissima "Fiumi di Parole" alla più recente "Non aver paura di chiamarlo amore", colonna sonora del docu-film "L'Incanto e la Delizia" sul Palazzo Ducale di Sassuolo.

Modena BUK Festival celebra la sua 15<sup>a</sup> edizione nel cuore della città – il suggestivo Chiostro di San Paolo – con un appassionato omaggio al "centenario Corsaro" di Pier Paolo Pasolini e un cartellone all'insegna della bibliodiversità, protagonista la piccola e media editoria italiana. Promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival ha allestito due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita: due angoli visuali per tracciarne "il ritratto eretico", con lo scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, che faranno tappa a BUK venerdì 6 maggio (ore 18.30, Sala del Leccio). E per riscoprire Pasolini come Maestro: intorno a questa suggestione converseranno il noto cartoonist Davide Toffolo, amato dal grande pubblico anche come frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. In un talk vivacissimo ci spiegheranno quanto degli scritti e delle riflessioni di Pasolini, così spesso profetiche, ancora sopravviva dentro di noi e nel sentire del nostro tempo (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Leccio). Sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma del festival, info e dettagli di programma [bukfestival.it](http://bukfestival.it).

## Aspettando Buk... premio speciale a Di Pietrantonio

[ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/aspettando-buk-premio-speciale-a-di-pietrantonio-1.7554874](https://ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/aspettando-buk-premio-speciale-a-di-pietrantonio-1.7554874)

10 aprile 2022



Donatella Di Pietrantonio

Modena Buk Festival, il conto alla rovescia per la 15° edizione, in programma dal 6 all'8 maggio negli spazi suggestivi del chiostro di San Paolo, scatta con il conferimento del Premio Speciale 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per 'L'Arminuta': "Siamo onorati di aggiungere un'autrice così prestigiosa al palmares dei nostri vincitori – spiega il direttore artistico, Francesco Zarzana – Da 15 anni Buk Festival, riferimento per la piccola e media editoria italiana, coltiva il valore della bibliodiversità: il Premio Speciale 2022 va a Donatella Di Pietrantonio per la capacità di parlare al nostro tempo con una scrittura forte e vivida, nella quale scorrono emozioni e sentimenti di intensità sobria e sapida, per i ritratti personali e familiari che la scrittrice ha consegnato alle nostre letture, per le rappresentazioni capaci di alimentare immedesimazione e immaginazione". La consegna del Premio Speciale è in programma lunedì 2 maggio, quando sarà di scena, dalle 20.30 al teatro Storchi, la straordinaria e festosa serata 'Aspettando Buk'. La partecipazione è aperta a tutti, biglietti gratuiti scaricabili su [eventbrite.it](https://eventbrite.it) Aspettando Buk. Al centro della serata il debutto dello spettacolo 'Charlotte', diretto da Zarzana che firma il libro omonimo.

© Riproduzione riservata

# EVENTI LETTERARI E FIERE EDITORIALI IN ITALIA NEL 2022

---

 [ingegnografico.com/eventi-letterari-e-fiere-editoriali-in-italia-nel-2022](https://ingegnografico.com/eventi-letterari-e-fiere-editoriali-in-italia-nel-2022)

Notizie dal  
settore  
editoriale

## *Eventi letterari e fiere editoriali in Italia nel 2022*



**In questo lungo e tribolato cammino verso la normalità, vi proponiamo come ormai di consueto gli eventi letterari e le fiere editoriali che animeranno il nostro Paese nel corso del 2022.**

---

Se il 2020 è stato l'anno delle fiere digitali, il 2021 è stato un delirio di spostamenti di calendario. Lasciavi un evento a gennaio e lo ritrovavi a novembre, quello di maggio a ottobre e così via. Insomma, un gran casino (si potrà scrivere *casino*? La maestra diceva di no... speriamo non legga queste righe). Il 2022 sembra l'anno in cui le cose cercano di rimettersi in ordine: ritroviamo la BCBF di Bologna, SalTo se ne torna al suo maggio e così via.

Noi come al solito speriamo di veder confermate tutte le fiere ancora in forse, e di tornare ad un ordine generale che ci permetta di compilare questa pagina con maggior precisione. E sì, anche con maggior facilità. L'invito resta quello di comunicarci eventuali modifiche, errori o segnalazioni di ogni sorta inviandoci un'email. Come diceva l'Alighieri: è gratis e non si paga.

A questo punto non vi resta che spulciare l'elenco degli eventi letterari e delle manifestazioni editoriali in programma da gennaio a dicembre, cercando l'appuntamento che più vi aggrada nel tempo, nello spazio o nei contenuti.

Buona lettura (in tutti i sensi)!

- **MAGGIO/GIUGNO**  
Ravenna/Lugo di Romagna **Scrittura Festival** · 8<sup>a</sup> ed.
- **6 MARZO/GIUGNO**  
Roma **Feminism – Festival dell'Editoria delle Donne** · 5<sup>a</sup> Ed.
- **2/8 MAGGIO**  
Macerata **Macerata Racconta – Marche Libri 2021** · 12<sup>a</sup> ed.
- **5/8 MAGGIO**  
Empoli **Leggenda Festival** · 5<sup>a</sup> Ed.
- **6/8 MAGGIO**  
Modena **Buk Festival** · 15<sup>a</sup> Ed.
- **12/20 MAGGIO**  
Ragusa **Colibrì – Piccola Rassegna Libreria** · 1<sup>a</sup> Ed.
- **19/23 MAGGIO**  
Torino **Salone del Libro** · 34<sup>a</sup> Ed.
- **20/22 MAGGIO**  
Campobasso **Lettere binarie** · 1<sup>a</sup> Ed.
- **25/28 MAGGIO**  
Venezia **Festival Internazionale di Letteratura Incroci di Civiltà** · 15<sup>a</sup> Ed.
- **27/29 MAGGIO**  
Catania **Catania Book Festival** · 3<sup>a</sup> Ed.
- **27/29 MAGGIO**  
Livorno **Livorno Librexpo** · 1<sup>a</sup> Ed.
- **27/29 MAGGIO**  
Urbino **Urbino e le città del libro** · 8<sup>a</sup> Ed.

GIUGNO 2022

LUGLIO 2022

AGOSTO 2022

SETTEMBRE 2022

OTTOBRE 2022

NOVEMBRE 2022

DICEMBRE 2022

# MODENA BUK FESTIVAL, al via la festa della piccola e media editoria italiana con due grandi dialoghi sul 'PASOLINI CORSARO': Rondoni-Riondino e Toffolo-Villalta

 [puntozip.net/modena-buk-festival-al-via-la-festa-della-piccola-e-media-editoria-italiana-con-due-grandi-dialoghi-sul-pasolini-corsaro-rondoni-riondino-e-toffolo-villalta](https://puntozip.net/modena-buk-festival-al-via-la-festa-della-piccola-e-media-editoria-italiana-con-due-grandi-dialoghi-sul-pasolini-corsaro-rondoni-riondino-e-toffolo-villalta)

Redazione PuntoZip

3 maggio 2022



**Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio** si rinnova l'appuntamento con la **kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale**: promosso come sempre da **ProgettArte** per la direzione artistica di **Francesco Zarzana**, il festival festeggia la sua **15<sup>a</sup> edizione** in programma quest'anno nel cuore della città, il **Chiostro di San Paolo**, con la partecipazione di **una trentina di case editrici** selezionate a livello nazionale, e con **16 incontri** dedicati alle nuove uscite stagionali. «**La 15<sup>a</sup> edizione di BUK Festival è un anniversario importante, che ProgettArte dedica alla città di Modena** – spiega il **direttore artistico e ideatore di BUK Francesco Zarzana** – Da quindici anni il festival è riferimento per il vasto arcipelago della piccola e media editoria nazionale: **BUK nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro**: la parola scritta come un ponte di comunicazione, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con passione». Ma anche con attenzione all'attualità, perché nella mattinata di **sabato 7 maggio, dalle 10.30 nella Sala del Leccio, spicca il convegno che ALDA,**

**European Association for Local Democracy, dedicherà a “L’Europa dei diritti”:** partner del programma di BUK 2022, **ALDA metterà al centro della sua riflessione coloro che rappresentano le parti più deboli della nostra società.** Info e dettagli di programma: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

**Apertura venerdì 6 maggio alle 14.30** e subito alle 15, nello scenografico **Cortile del Banano** dove sarà dislocata anche la vivacissima mostra degli editori, partirà il **primo incontro in cartellone, a cura di Aras Edizioni:** la presentazione del volume **“Nella Società pandemica. Prove tecniche di Tecnocosmo”** di Agostino Cera. Una riflessione legata al biennio pandemico come straordinario detonatore di temi e questioni invisibili in un contesto “normale”. **BUK Festival 2022 si appresta a celebrare il “centenario corsaro” con due grandi dialoghi d’autore dedicati a Pier Paolo Pasolini,** a cent’anni dalla sua nascita. **“Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico” titola la conversazione** in programma venerdì 6 maggio, alle 18.30 nella Sala del Leccio, affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l’attore e regista David Riondino. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Alternando commozione e ironia, offriranno un personale ritratto di Pier Paolo Pasolini, il poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione: richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti a lui legati. E sabato 7 maggio, sempre alle 18.30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo di BUK su PPP: **“I Maestri sono fatti per essere mangiati” riprende la battuta di** un film iconico di Pier Paolo Pasolini, “Uccellacci e Uccellini” (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti **Davide Toffolo,** autore del graphic novel **Pasolini** – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e **Gian Mario Villalta,** poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

**BUK Festival 2022 si concluderà domenica 8 maggio, con un appuntamento per il mese successivo: dal 3 al 5 giugno, a Modena** (Cinema Astra e Sala Truffaut) e **Sassuolo** (Crogiolo Marazzi) si accenderà la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, come sempre nel segno di cinema e letteratura.

# Maggio 2022: festival, fiere del libro ed eventi letterari da non perdere

---

 [sololibri.net/Maggio-2022-festival-eventi-fiere-libri.html](https://sololibri.net/Maggio-2022-festival-eventi-fiere-libri.html)

Publicato il 03-05-2022



Con l'arrivo della primavera e della bella stagione arriva forte la voglia di trascorrere del tempo fuori casa e per gli amanti della lettura quale migliore occasione se non quella dei festival e degli eventi letterari per unire la propria passione a momenti di socialità?

Per questo nel nostro articolo di oggi scopriamo quali sono gli eventi legati al mondo del libro che avranno luogo nel mese di **maggio 2022**. Scopriremo fiere importanti e storiche per il nostro Paese, come il Salone del libro di Torino, accanto a piccoli eventi locali che animeranno anche le città fino a oggi lontane dalle tradizioni letterarie più consolidate.

Vediamoli insieme!

**Buk Festival della piccola e media editoria - Modena - 6/8 maggio 2022**

Avete già programmato il prossimo viaggio verso un evento letterario? Fatecelo sapere nei commenti!

---

© Riproduzione riservata SoloLibri.net



# Modena BUK Festival 2022 celebra il “Pasolini Corsaro” in un week end dedicato tutto alla piccola e media editoria

**B** [bologna2000.com/2022/05/04/uk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria](https://bologna2000.com/2022/05/04/uk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria)

04 Maggio 2022



Davide Toffolo (foto Ufficio Stampa Volpe & Sain)

Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival festeggia la sua 15<sup>a</sup> edizione in programma quest'anno nel cuore di Modena, il Chiostro di San Paolo, con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali. Grande attenzione all'attualità, nella mattinata di sabato 7 maggio, con il convegno che ALDA, European Association for Local Democracy, dedicherà a “L'Europa dei diritti” dalle 10.30. Info e dettagli di programma: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

Il Festival apre venerdì 6 maggio nello scenografico Cortile del Banano dove sarà dislocata anche la vivacissima mostra degli editori, alle 18.30 riflettori su “Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico”, la conversazione affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l’attore e regista David Riondino. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. E sabato 7 maggio, sempre alle 18.30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo di BUK su PPP: “I Maestri sono fatti per essere mangiati” riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, “Uccellacci e Uccellini” (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

BUK Festival 2022 si concluderà domenica 8 maggio, con un appuntamento per il mese successivo: dal 3 al 5 giugno, a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e Sassuolo (Crogiolo Marazzi) si accenderà la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, come sempre nel segno di cinema e letteratura.

# Modena Buk Festival 2022

---

[libri.icrewplay.com/buk-festival-weekend-piccola-media-editoria](https://libri.icrewplay.com/buk-festival-weekend-piccola-media-editoria)

4 maggio 2022



Speciale

Premi ed eventi



**Buk Festival, il weekend dedicato a piccola e media editoria**

---

**Dal 6 all'8 maggio a Modena, Riondino e Rondoni dialogano su Pasolini**

---

- Ileana Picariello
- 4 Maggio, 2022

Rubrica

Si rinnova dal 6 all'8 maggio l'appuntamento con **Modena Buk Festival**, kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, festeggia la 15/a edizione nel cuore della città, il Chiostro di San Paolo, con una trentina di case editrici e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali.

Anche quest'anno Buk ha ottenuto la Medaglia del Quirinale: *“accogliamo con orgoglio il riconoscimento conferito dal presidente Mattarella – commenta Zarzana – a riconoscimento di uno storico impegno in favore della ‘bibliodiversità’ e come incoraggiamento all’editoria resiliente, tanto più in tempo di pandemia. Buk nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro: la parola scritta come un ponte di comunicazione, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un festival che declina il libro con passione“.*



In programma tra l'altro due dialoghi sul centenario di Pier Paolo Pasolini, affidati a Davide Rondoni-David Riondino e a Davide Toffolo-Gian Mario Villalta, un convegno sull'Europa dei diritti promosso da Alda, **European Association for Local Democracy**, e un workshop di scrittura, **Racconti di viaggio**, a cura della giornalista **Paola Scaccabarozzi**. Il Buk Festival 2022 sarà seguito, dal 3 al 5 giugno, dalla terza edizione di Buk Film Festival, nel segno di cinema e letteratura, a Modena e Sassuolo.

## Il programma

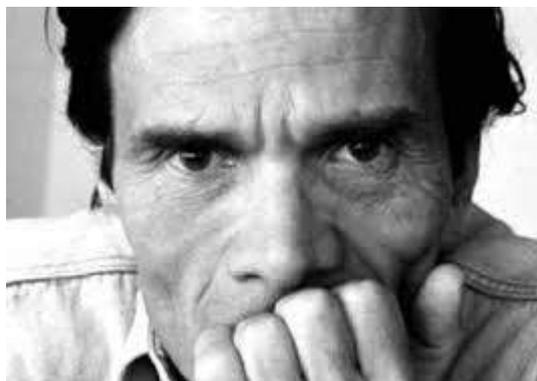
---

Leggiamo insieme il programma di questo festival letterario. Per approfondire le notizie e i diversi appuntamenti ti consiglio di visitare il sito del Modena Buk Festival.

Per **venerdì 6 maggio** ti suggerisco di seguire ***Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico con Davide Rondoni e David Riondino.***

*A cento anni dalla nascita di Pier Paolo Pasolini, una conversazione intorno alle parole e alle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino dialogheranno richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti legati a Pier Paolo Pasolini, personalità iconica ed*

*eclettica del secolo breve. Un viaggio dentro e fuori la figura controversa e profetica di Pier Paolo Pasolini, i suoi testi poetici e non, le parole di chi lo ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscitano un sentire pasoliniano nel nostro tempo. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino, alternando commozione e ironia, offrono un personale ritratto del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione. L’occasione per capire quanto ci sia di pasoliniano dentro di noi, e per ritrovare temi e topics che tuttora, a quasi cinquant’anni dalla sua scomparsa, conservano un forte imprinting “pasoliniano”.*



TRa gli appuntamenti di **sabato 7 maggio** ti suggerisco: ***I Maestri sono fatti per essere mangiati*** di e con **Daide Toffolo e Gian Mario Villalta**.

*“I Maestri sono fatti per essere mangiati”: così dice il corvo in un film iconico di Pier Paolo Pasolini, “Uccellacci e Uccellini” (1966). E aggiunge: “in salsa piccante. Devono essere mangiati e superati, ma se il loro insegnamento ha un valore, ci resterà dentro”. Nel centenario della nascita di Pasolini, sul filo rosso di quella indimenticata scena e delle riflessioni che Pasolini ci ha consegnato, BUK Festival propone una conversazione che vedrà protagonisti Daide Toffolo, autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo. Nel corso dell’incontro Daide Toffolo, noto anche nella sua veste di frontman della band Tre allegri ragazzi morti, ripercorrerà la genesi del suo graphic novel in rapporto alla vita e agli scritti di Pasolini, in dialogo con Gian Mario Villalta che di quei versi e di quell’opera è profondo conoscitore. Insieme ricostruiranno gli insegnamenti fatti propri attraverso l’opera di Pasolini e l’esperienza del confronto con un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.*

Infine, per **domenica 8 maggio** ti segnalo: ***Il bambino farfalla*** di **Alessandro De Francesco**. Relatori Gianni Cascone e Michele De Luca.

*In tempi di pandemia un uomo rinchiuso nel suo appartamento si ritrova a fare un bilancio della propria vita. I ricordi si susseguono come in un lungo flashback. La sua vita si intreccia con quella di un anonimo contabile siriano. Li unisce un’ostinata determinazione e una terribile e rara malattia. Il primo è uno dei più grandi scienziati, il secondo è il padre di Hasan, un bambino gravemente malato. In collaborazione con l’Associazione “Le ali di Camilla APS” che sarà presente all’evento.*



# Torna il Modena Buk Festival con un omaggio a Pasolini

 [editorialesponsabile.com/notizia/pasolini-buk-modena](https://editorialesponsabile.com/notizia/pasolini-buk-modena)

## Dal 6 all'8 maggio con un omaggio al 'corsaro' PPP: sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma della 15esima edizione della rassegna

Modena BUK Festival punta al traguardo della sua 15/a edizione, che si celebra dal 6 all'8 maggio nel cuore della città - il suggestivo Chiostro di San Paolo - **con un appassionato omaggio al 'centenario Corsaro' di Pier Paolo Pasolini** e un cartellone all'insegna della bibliodiversità, protagonista la piccola e media editoria italiana. promosso come sempre da ProgettArte.

**Il festival ha allestito due grandi dialoghi d'autore dedicati a Pier Paolo Pasolini, a cent'anni dalla sua nascita:** due angoli visuali per tracciarne "il ritratto eretico", con lo scrittore e poeta Davide Rondoni e l'artista David Riondino, che faranno tappa a BUK venerdì 6 maggio (ore 18.30, Sala del Leccio). E per riscoprire Pasolini come Maestro: intorno a questa suggestione converseranno il noto cartoonist Davide Toffolo, amato dal grande pubblico anche come frontman dei Tre Allegri Ragazzi Morti, insieme al poeta e scrittore Gian Mario Villalta, direttore artistico di Pordenonelegge. In un talk vivacissimo spiegheranno quanto degli scritti e delle riflessioni di Pasolini, così spesso profetiche, ancora sopravviva dentro di noi e nel sentire del nostro tempo (sabato 7 maggio ore 18.30, Sala del Leccio).

**Sedici incontri e una trentina di editori animeranno il programma del festival, che sarà preceduto, lunedì 2 maggio, dalla serata di anteprima "Aspettando BUK"**, progettata sul filo rosso dell'incontro fra letteratura e spettacolo. Se al centro dell'evento sarà la consegna del Premio Speciale BUK 2022 alla scrittrice Donatella Di Pietrantonio, Premio Campiello 2017 per "L'Arminuta" (Einaudi), il focus dell'anteprima illuminerà un attesissimo evento teatrale, il debutto dello spettacolo teatrale "Charlotte", diretto da Francesco Zarzana che firma anche il libro omonimo uscito lo scorso autunno per le edizioni ProgettArte, dedicato a Charlotte Corday, la giovane francese che ha cambiato il corso della storia progettando l'assassinio del rivoluzionario Jean Paul Marat. E a suggello della serata ancora una chicca, la consegna del BUK Festival Award alla band degli Ologramma, la formazione di giovani artisti che include anche musicisti e cantanti con differenti disabilità.

# Modena BUK Festival 2022 celebra il “Pasolini Corsaro” in un week end dedicato tutto alla piccola e media editoria

**M** [modena2000.it/2022/05/04/uk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria](https://modena2000.it/2022/05/04/uk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria)

04 Maggio 2022



Davide Toffolo (foto Ufficio Stampa Volpe & Sain)

Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival festeggia la sua 15<sup>a</sup> edizione in programma quest'anno nel cuore di Modena, il Chiostro di San Paolo, con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali. Grande attenzione all'attualità, nella mattinata di sabato 7 maggio, con il convegno che ALDA, European Association for Local Democracy, dedicherà a “L'Europa dei diritti” dalle 10.30. Info e dettagli di programma: [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

Il Festival apre venerdì 6 maggio nello scenografico Cortile del Banano dove sarà dislocata anche la vivacissima mostra degli editori, alle 18.30 riflettori su “Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico”, la conversazione affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l’attore e regista David Riondino. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. E sabato 7 maggio, sempre alle 18.30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo di BUK su PPP: “I Maestri sono fatti per essere mangiati” riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, “Uccellacci e Uccellini” (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

BUK Festival 2022 si concluderà domenica 8 maggio, con un appuntamento per il mese successivo: dal 3 al 5 giugno, a Modena (Cinema Astra e Sala Truffaut) e Sassuolo (Crogiolo Marazzi) si accenderà la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, come sempre nel segno di cinema e letteratura.

# Modena Buk Festival 2022, un weekend dedicato alla piccola e media editoria: presente anche la Cooperativa E.CO.GE.S.E.S.

Q [ilquotidianoitaliano.com/2022/05/04/modena-buk-festival-2022-un-weekend-dedicato-alla-piccola-e-media-editoria-presente-anche-la-cooperativa-e-co-ge-s-e-s](https://ilquotidianoitaliano.com/2022/05/04/modena-buk-festival-2022-un-weekend-dedicato-alla-piccola-e-media-editoria-presente-anche-la-cooperativa-e-co-ge-s-e-s)

4 maggio 2022



*“Leggere fa bene perché si viaggia con la mente, si immagina, si attiva la fantasia che viene alimentata continuamente. Ci credo molto e credo ancora di più nei piccoli editori. La scelta di organizzare Buk, insieme a quanti non hanno grande spazio nella grande distribuzione, è utilissima”.* Così **Francesco Zarzana**, direttore artistico del **Modena Buk Festival** che, anche per quest’anno, rinnova il suo appuntamento da venerdì **6** a domenica **8 maggio 2022**.

## Un weekend dedicato alla piccola e media editoria

Il **Festival**, promosso da **Progettarte**, volge alla sua **XV edizione** e sarà pronto ad accogliere una trentina di case editrici attive su tutto il territorio nazionale nel cuore pulsante della città di Modena, precisamente nel **Chiostro San Paolo**, sito in Via Francesco Selmi 67. *“Buk nel tempo ha alimentato la contaminazione fra letteratura, cinema e teatro: la **parola scritta** come un **ponte di comunicazione**, un patrimonio di bibliodiversità da leggere e sfogliare, da ascoltare, da guardare attraverso un Festival che declina il libro con passione”*, aggiunge Zarzana. Nello specifico, l’evento di quest’anno sarà dedicato a **Pier Paolo Pasolini**. Tanti gli ospiti che omaggeranno il centenario dalla nascita del poeta, sceneggiatore e drammaturgo italiano. Tra questi, lo

scrittore **Davide Rondoni** che presenterà un ritratto eretico di Pasolini assieme al cantautore e scrittore italiano **David Riondino** (appuntamento fissato a venerdì 6 maggio ore 18:30 nella Sala del Leccio).

Saranno, poi, il fumettista **Davide Toffolo** e lo scrittore **Gian Mario Villalta** a fornire un ulteriore omaggio a Pasolini nella giornata successiva, vale a dire sabato 7 maggio alle ore 18:30, sempre nella Sala del Leccio. In programma, anche un convegno sull'Europa dei Diritti promosso dall'Associazione Europea per la Democrazia Locale (**ALDA**), e un workshop di scrittura, intitolato **Racconti di viaggio**, a cura della giornalista **Paola Scaccabarozzi**. Un'occasione, questa, per valorizzare una modalità di lettura troppo spesso dimenticata e una pratica di scrittura che pensiamo possa non appartenerci ma che, in realtà, si conferma parte integrante del nostro serbatoio esperienziale; un'occasione, ancora, per arricchire, grazie ai numerosi incontri e salotti letterari, il nostro personale background perché, alla fine, la cultura resta la sola mappa conoscitiva cui poter fare affidamento nel nostro percorso di vita.

## **La Cooperativa E.CO.GE.S.E.S. al Buk Festival**

---

Anche la Casa Editrice **Cooperativa E.CO.GE.S.E.S.** sarà presente al Modena Buk Festival con due penne in erba. Nel primo pomeriggio di domenica 8 maggio, incontro con le autrici di **"Freda. Non a caso dal caos nasce cosa"** di Miriam Galgano e **"Magiche suggestioni dell'anima"** di Ilaria Ughetta Grande. Due scrittrici che *"si confrontano nella narrativa e nella poesia intorno a emozioni e suggestioni suscitate dal lungo periodo di isolamento e di solitudine passato in questi anni. Miriam alla ricerca di una rinascita introspettiva per dar vita alla versione migliore di se stessi; Ilaria con le sue poesie cerca uno sguardo positivo sulle persone e le vicende che animano i giorni del lockdown"*. Quest'anno, in particolare, al via il **Concorso Letterario Raccontami**, riservato ad autori e autrici di racconti, poesie e libri in lingua italiana editi e inediti, a cui hanno aderito anche le due autrici. Proprio in occasione del Modena Buk Festival, sarà svelata l'opera vincitrice con tanto di cerimonia e targa.

Per maggiori info su tutti gli eventi in programma al **Modena Buk Festival 2022** consultare il sito: <http://www.bukfestival.it/programma-buk-modena-2022-2/>

# BUK Festival 2022 celebra il “Pasolini Corsaro” in un week end dedicato tutto alla piccola e media editoria

[t-info.it/post/modena/buk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria\\_DeZibbBh](https://t-info.it/post/modena/buk-festival-2022-celebra-il-pasolini-corsaro-in-un-week-end-dedicato-tutto-alla-piccola-e-media-editoria_DeZibbBh)

Modena

Sassuolo2000.it | mer 4 maggio



Tutti i diritti sono riservati a Sassuolo2000.it ©

Davide Toffolo (foto Ufficio Stampa Volpe & Sain) Modena BUK Festival, da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival festeggia la sua 15<sup>a</sup> edizione in programma quest'anno nel cuore di Modena, il Chiostro di San Paolo, con la partecipazione di una trentina di case editrici selezionate a livello nazionale, e con 16 incontri dedicati alle nuove uscite stagionali.

Grande attenzione all'attualità, nella mattinata di sabato 7 maggio, con il convegno che ALDA, European Association for Local Democracy, dedicherà a “L'Europa dei diritti” dalle 10.

30.

Info e dettagli di programma: bukfestival.

Il Festival apre venerdì 6 maggio nello scenografico Cortile del Banano dove sarà dislocata anche la vivacissima mostra degli editori, alle 18.

30 riflettori su “Il centenario corsaro.

Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico”, la conversazione affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l’attore e regista David Riondino.

Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese.

E sabato 7 maggio, sempre alle 18.

30 nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo di BUK su PPP: “I Maestri sono fatti per essere mangiati” riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, “Uccellacci e Uccellini“ (1966).

BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti Davide Toffolo, autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent’anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori.

Sarà l’occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire .

...

---

# Gli eventi da non perdere nel weekend a Modena e provincia

**M** [modenatoday.it/eventi/weekend/eventi-non-perdere-modena-provincia-7-8-maggio-2022.html](https://modenatoday.it/eventi/weekend/eventi-non-perdere-modena-provincia-7-8-maggio-2022.html)



## Un mare di libri con BUK Festival

Da venerdì 6 a domenica 8 maggio si rinnova in centro storico l'appuntamento con la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: il Modena BUK Festival.

# Benvenuti a Buk tanti libri e incontri Riondino e Rondoni: «Sveliamo Pasolini»

 [pindropaudiobook.com/2022/05/06/benvenuti-a-buk-tanti-libri-e-incontri-riondino-e-rondoni-sveliamo-pasolini](https://pindropaudiobook.com/2022/05/06/benvenuti-a-buk-tanti-libri-e-incontri-riondino-e-rondoni-sveliamo-pasolini)

admin

Da oggi a domenica il festival con tante novità da scoprire al San Paolo. Gli autori:  
«Quella di Pier Paolo è un'eredità di grande attualità»

Laura Soleri

05 maggio 2022

**modenese** La novità della primavera 2022 è sbocceranno per tutti gli appassionati dei libri da oggi a domenica negli spazi Suggestivi del Chiostro di San Paolo a Modena (via Selmi 67), dove Buk Festival accoglierà il pubblico con una vivace mostra mercato e una ricca locandina di presentazioni .

Tema Centrale il Pasoliniano per celebrare il centenario della nascita dell'iconico poeta e scrittore, a quasi cinquant'anni dal suo compagno.

Oggi alle 18.30 nella Sala del Leccio, il primo dialogo d'autore vedrà protagonista il poeta Davide Rondoni e l'attore David Riondino con la conversazione "Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico". Rondoni e Riondino, che hanno aperto un'intervista in anticipo, alternando commozione e ironia, hanno offerto un ritratto personale del poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e Discussione, richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti lasciati in eredità a Pier Paolo Pasolini. Un viaggio dentro e fuori i suoi testi poetici e non, le parole di chi ha attaccato e gli scritti che tuttora in qualche modo suscita nel nostro tempo un sentimento pasoliniano. La conversazione segue il podcast "I tipi pasoliniani" di Rondoni e Riondino per RaiPlay Sound durante il quale ogni volta «abbiamo intervistato qualcuno che ci sembrasse un pasoliniano, che vesse in qualche modo a che fare con la sua eredità letteraria, umana ed estetica – spiegano il poeta e l'attore – Abbiamo intervistato lui persone più diversity, as ampia ad esempio Walter Veltroni, Aurelio Picca, Riccardo Mannelli... L'eredità di Pasolini è molto, è più un behavior, uno sguardo sul mondo che una Continuity nella scrittura o nel cinema o nella poesia – continua Riondino – è più nel rendersi continuamente dire che siamo in un processo di costruzione di una società che può essere vista in maniera costantemente critica, notando la deformazione come le meraviglie» .

È un lavoro incessante di disgregazione di un'idea di equilibrio e di integrità che è stata consegnata alla storia, e Pasolini sotterranea come negli ultimi decenni se accelera una sorta di disgregazione della fondazione che ha sempre guidato la vita del generazione che ci hanno preceduto.

«E' un autore che è percorso in tanto modo e direzione ma tra le cose che secondo me approfondire di più ne vale la pena, e anche la parte più duratura della figura e opera di Pasolini, è il suo aspetto antropologico oltre a quello Poetico – dice Rondoni – ancora il suo contributo soprattutto nella lettura antropologica di un passaggio dell'epoca in cui abbiamo vissuto che è la scomparsa del sacro. La sua accusa alla capitalista borghesia di far sparire il sacro dalla società mi sembra una cosa ancora da indagare bene».

Come Riondino underground, nel suo modo di attraversare il presente con la capacità di guardare con l'occhio e sentirà dentro che fuori del suo tempo, nel modo in cui lo mediterà, Pasolini rende un intellettuale unico: «Pasolini aveva dentro di sé questa linea di equilibrio – dice Riondino – un sistema dell'esserci e non esserci a suo tempo e di sapersi muovere nella zona che non era solo grande mari all'aperto ma anche paludi, affidandosi agli strumenti dell'estetica, della poesia, della scrittura, giornalismo e cinema. Sono molto felice – gli ho fatto eco Rondoni – il sentimento e la tenacia per la vita dettati a sentire la sacralità, il valore assoluto anche nei dettagli, nella cosa piccola, nella piccola presenza. In questo tremare per il sacro della vita sento qualcosa di comune tra noi, no tutte tutte le ovvie differenze biografiche, storiche, culturali e di spessore che ci sono».

Nella mattinata di domani, dalle 10.30 nella Sala del Leccio, si terrà il convegno che Alda, European Association for Local Democracy, dedicata a “L'Europa dei diritti”: partner del programma Buk 2022, Alda metterà al centro della sua riflessione coloro che rappresenta le parti deboli della nostra società, nel dibattito più che coinvolgerà esperti europei e italiani. Se indagheranno i diritti economici, civili e sociali in rapporto alla fragilità delle democrazie sia in Europa che a livello mondiale.

Sempre domani, alle 18.30, nella Sala del Leccio, spazio al secondo dialogo che Buk dedica a Pier Paolo Pasolini “I Maestri sono fatti per essere mangiati” che vedrà protagonista Davide Toffolo, autore della graphic novel “Pasolini” – un fumetto d'culto scritto Il design di vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – e Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di Pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e de un tempo senza poeta, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi. Info: [www.bukfestival.it](http://www.bukfestival.it)

# Editoria, a Buk il cartoonist Toffolo ci fa un ritratto del 'maestro' Pasolini

---

 [ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/editoria-a-buk-il-cartoonist-toffolo-ci-fa-un-ritratto-del-maestro-pasolini-1.7644444](https://ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/editoria-a-buk-il-cartoonist-toffolo-ci-fa-un-ritratto-del-maestro-pasolini-1.7644444)

7 maggio 2022

Il cartellone di Buk Festival entra nel vivo oggi alle 18.30 nella Sala del Leccio, con il secondo dialogo dedicato a Pier Paolo Pasolini dal titolo 'I Maestri sono fatti per essere mangiati' che riprende la battuta di un film iconico di Pasolini, 'Uccellacci e Uccellini' (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti il cartoonist Davide Toffolo, leader dei Tre Allegri Ragazzi Morti e autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – insieme a Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

# Modena Buk Festival: domani il rocker e disegnatore Davide Toffolo racconta il 'maestro' Pasolini in dialogo con il poeta Gian Mario Villalta

**M** [modena2000.it/2022/05/06/modena-buk-festival-domani-il-rocker-e-disegnatore-davide-toffolo-racconta-il-maestro-pasolini-in-dialogo-con-il-poeta-gian-mario-villalta](https://modena2000.it/2022/05/06/modena-buk-festival-domani-il-rocker-e-disegnatore-davide-toffolo-racconta-il-maestro-pasolini-in-dialogo-con-il-poeta-gian-mario-villalta)

06 Maggio 2022



Davide Toffolo (foto Ufficio Stampa Volpe & Sain)

Modena BUK Festival, seconda giornata domani, sabato 7 maggio, per la festa della piccola e media editoria nazionale giunta alla sua 15<sup>a</sup> edizione: promosso da ProgettArte per la direzione artistica di Francesco Zarzana, il festival domani rinnova il suo appuntamento nel Chiostro di San Paolo, e apre alle 10.30 nella Sala del Leccio con un importante evento, il convegno promosso da ALDA, European Association for Local Democracy, sul tema “L’Europa dei diritti”.

Partner del programma di BUK 2022, ALDA mette al centro della sua riflessione coloro che rappresentano le parti più deboli della nostra società, nel dibattito che coinvolgerà esperti europei e italiani. Si indagheranno i diritti economici, civici e sociali in rapporto alla fragilità delle democrazie sia in Europa che a livello mondiale. Vicepresidente di ALDA è Francesco Zarzana, fondatore e direttore artistico di BUK Festival, rientrato

proprio ieri da una sessione di lavoro organizzata all'Europarlamento di Strasburgo. «ALDA – spiega Zarzana – è un'alleanza globale di associazioni, organizzazioni della società civile e governi locali che sostengono la democrazia partecipativa, il buon governo e l'impegno dei cittadini in Europa, nel vicinato e nel mondo intero. Il convegno di domani è un riconoscimento al territorio modenese, da sempre molto attento alle tematiche europee, alla progettazione. Il conflitto in corso nel cuore dell'Europa ci responsabilizza tutti, invitandoci a guardare al futuro pacifico dell'Europa a partire dalle nostre comunità».

Il cartellone di BUK Festival entra nel vivo domani, alle 18.30 nella Sala del Leccio, con il secondo dialogo che BUK dedica a PPP: "I Maestri sono fatti per essere mangiati" riprende la battuta di un film iconico di Pier Paolo Pasolini, "Uccellacci e Uccellini" (1966). BUK Festival richiama quella intuizione attraverso la conversazione che vedrà protagonisti il cartoonist Davide Toffolo, leader dei Tre Allegri Ragazzi Morti e autore del graphic novel Pasolini – un fumetto di culto scritto e disegnato vent'anni fa e oggi ripubblicato da Rizzoli Lizard – insieme a Gian Mario Villalta, poeta e scrittore nonché direttore artistico di pordenonelegge, Festa del Libro con gli Autori. Sarà l'occasione per sfogliare insieme un grande classico del fumetto italiano: e per riscoprire la forza, la rabbia e la dolcezza di un uomo e di un poeta senza tempo, un Maestro che ha indicato la via per vivere da artisti e uomini liberi.

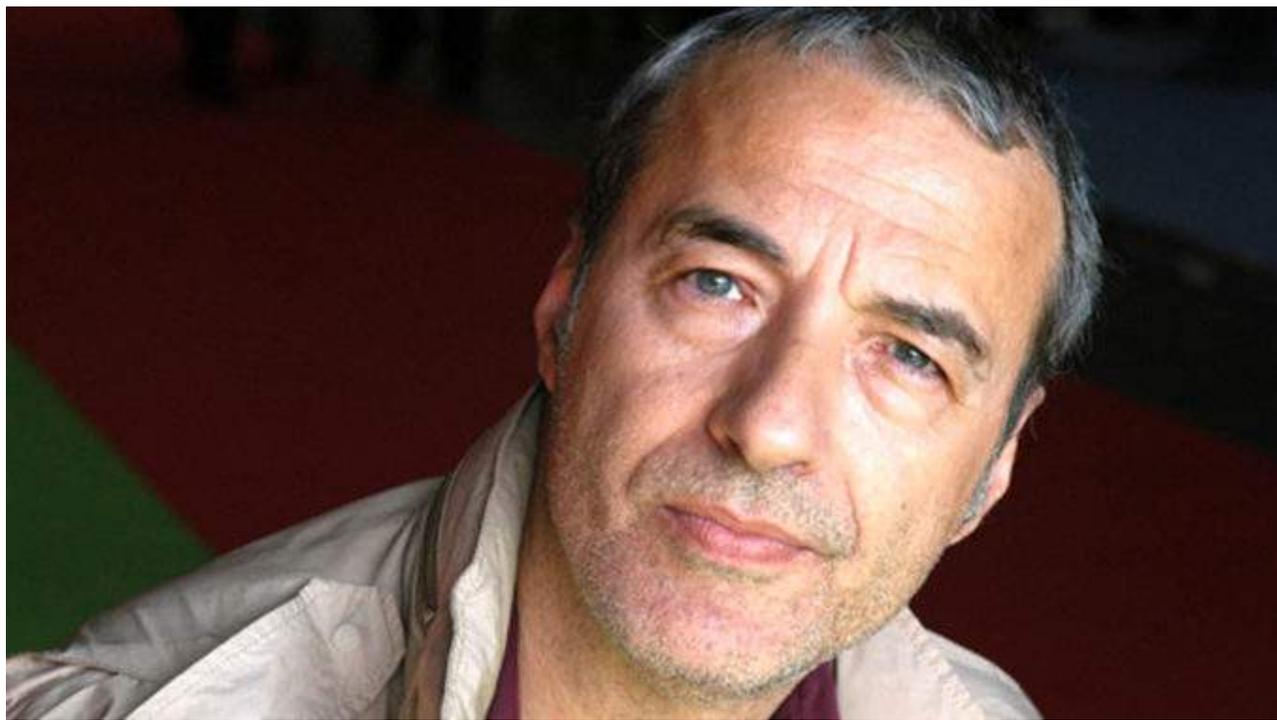
Sempre domani tanti gli incontri delle case editrici ospiti: alle 13.30 Flamingo Edizioni presenta "Ultimo Atto", di Johan L.B., relatrice Antonella Piccolo: un testo crudo, senza regole grammaticali, sintattiche né tantomeno morali. Johan L.B. potrebbe rivelarci qualcosa di noi, se solo fossimo pronti a scoprirlo e ammetterlo ... Alle 15 riflettori su "Tutto il buono della solitudine", di Vincenzo Cannarozzo: pubblicato da Linea Edizioni, il libro spiega che la fortuna, quella vera, le persone se la devono meritare. Magari passando attraverso storie di viaggio e di vita, cadute e risalite, notti senza freni, cortocircuiti sentimentali. Alle 16 Gianluca Giagni presenta "Badao. Ogni parola ha un perché", di G2 Edizioni: per viaggiare tra le parole e riscoprire, attraverso il loro significato, la radice di una cultura che non dobbiamo sottovalutare. E alle 17.30 appuntamento con un libro edito da Giraldi, in collaborazione con l'Associazione Curvy Pride: con Marianna Lo Prelato e Andrea Zuffa sfoglieremo "Mi racconto per te. Il valore delle storie di vita", una raccolta di esperienze di vita che diventano guida e incoraggiamento, ma anche spunti di riflessione.

Anche quest'anno BUK Festival, è realizzato con il sostegno della Fondazione di Modena, del Comune di Modena, di Bper Banca e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna, di CNA, Camera di Commercio e Modenamoremio, sotto gli auspici del Centro per il Libro e La lettura del Ministero per i Beni Culturali. Info e dettagli [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

# BUK Festival, la 15<sup>a</sup> edizione al via nel Chiostro di San Paolo

[vivomodena.it/tempo-libero/buk-festival-la-15a-edizione-al-via-nel-chiostro-di-san-paolo](https://vivomodena.it/tempo-libero/buk-festival-la-15a-edizione-al-via-nel-chiostro-di-san-paolo)

6 maggio 2022



**Modena BUK Festival**, apre oggi **venerdì 6 maggio** la kermesse di riferimento della piccola e media editoria nazionale: promosso come sempre da **ProgettArte** per la direzione artistica di **Francesco Zarzana**. Il festival, di scena fino a domenica 8 maggio **nel Chiostro di San Paolo**, festeggia la sua **15<sup>a</sup> edizione** con la partecipazione di **30 case editrici** italiane e con **16 incontri** dedicati alle nuove uscite stagionali. Anche quest'anno **BUK Festival** è realizzato con il sostegno della **Fondazione di Modena**, del **Comune di Modena**, di **Bper Banca** e con il patrocinio della **Regione Emilia Romagna**, di **CNA**, **Camera di Commercio** e **Modenamoremio**, sotto gli auspici del **Centro per il Libro e La lettura** del **Ministero per i Beni Culturali**.

**Appuntamento alle 14.30** nella splendida location del complesso di **San Paolo** in centro città a Modena: alle **15** partirà il primo incontro nel **Cortile del Banano** dove sarà dislocata anche la vivacissima mostra degli editori. Si tratta della presentazione del volume **“Nella Società pandemica. Prove tecniche di Tecnocosmo”** di Agostino Cera, **a cura di Aras Edizioni**. Una riflessione legata al biennio pandemico come straordinario detonatore di temi e questioni invisibili in un contesto “normale”. Alle **16** seguirà l'incontro a cura di **Ecogeses** sul volume **“Imparare la lingua italiana”**, di Alberta Amato. E alle **17.30**, nella Sala del Leccio, **Navarra Edizioni** presenta **“Il labirinto delle perdute”**, il volume di Ester Rizzo sulle “donne che non ce l'hanno fatta”, vittime di oblio, di violenza, di onor perduto e di pregiudizi. L'autrice lo presenterà in dialogo con l'Assessora alle Politiche sociali del Comune di Modena **Roberta Pinelli**.

Alle **18.30** BUK Festival apre il suo “centenario corsaro” con il primo dialogo d’autore dedicato a **Pier Paolo Pasolini**, a cent’anni dalla sua nascita. “**Il centenario corsaro. Pier Paolo Pasolini, ritratto eretico**” titola la **conversazione** in programma **nella Sala del Leccio, affidata al poeta e scrittore Davide Rondoni in dialogo con l’attore e regista David Riondino**. Dopo la sinergia scenica avviata con i “tipi danteschi”, Rondoni e Riondino riprendono il filo delle parole e delle opere di un artista che ha lasciato il segno nella coscienza del Paese. Alternando commozione e ironia, offriranno un personale ritratto di Pier Paolo Pasolini, il poeta e intellettuale nato nel 1922 e ancora fonte di riflessione e discussione: richiamando poesie, citazioni, storie, personaggi e aneddoti a lui legati. **Info e dettagli** [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

# BUK FILM FESTIVAL 3 - In programma dal 3 al 5 giugno a Modena

[cinemaitaliano.info/news/68853/buk-film-festival-3-in-programma-dal-3-al.html](https://cinemaitaliano.info/news/68853/buk-film-festival-3-in-programma-dal-3-al.html)



Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la 3<sup>a</sup> edizione di **BUK Film Festival**, il cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, BUK Film Festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di BUK Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio "Ologramma" che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso (28 maggio) l'atteso concerto a Imola. «Ci sono emozioni che resteranno sempre scolpite nella tua mente - spiega il regista Francesco Zarzana, che ha fortemente voluto il nuovo lungometraggio dedicato alla band degli Ologramma - Sono stati indimenticabili i tanti mesi trascorsi insieme ai ragazzi di Ologramma per realizzare il film. Ma la vera emozione per tutti noi è scattata con il concerto di Vasco Rossi a Imola, dove abbiamo potuto chiudere il film con la grande disponibilità del rocker di Zocca che ha scelto gli Ologramma per aprire il suo concerto davanti a novantamila persone. Così il nostro docufilm inizia il suo cammino, mi auguro possa far comprendere quanto la musica sia uno strumento importante per realizzare valori come l'inclusione».

BUK Film Festival è realizzato con il sostegno della Fondazione di Modena, del Comune di Modena, del Comune di Sassuolo, di Bper Banca e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna. Anche quest'anno una Giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando le opere vincitrici: sarà composta dalle attrici Mathilde Mosnier, diretta da

registi prestigiosi come Eric Rohmer e Martin Ziegler, Valeria Zazzaretta e Marilù Pipitone, volti familiari al pubblico delle fiction e serie Tv. Tutte le proiezioni saranno a ingresso gratuito, info e aggiornamenti su bukfestival.it

Entrando nel dettaglio del programma: ad aprire le proiezioni dei lungometraggi in concorso sarà, venerdì 3 giugno alle 21 al Cinema Astra, “Un divano a Tunisi” (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori 2019. Realizzatrice francese di origine tunisina, Manele Labidi ritrova le sue radici attraverso l'epopea di Selma, eroina scapigliata in bilico tra due culture. Disorientata come la sua psicanalista davanti a un paese in mutazione, la regista sceglie la commedia e si confronta con le barriere culturali di una comunità che si dimostra scettica verso la pratica analitica. Selma (Golshifteh Farahani) è infatti una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato le cose non andranno come previsto. La ragazza si scontrerà con un ambiente non proprio favorevole, i suoi parenti cercheranno di scoraggiarla, e lo studio inizierà a popolarsi di pazienti alquanto eccentrici ...

Sabato 4 giugno alle 21 a Sassuolo – Crogiolo Marazzi i riflettori si sposteranno sul film “Il giardino segreto” (Gran Bretagna), di Marc Munden, interpretato dal premio Oscar Colin Firth e da Julie Walters. Il lungometraggio è l'adattamento del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, uno dei più famosi e amati classici della letteratura di tutti i tempi, che solo in Italia ha venduto milioni di copie. Generazioni di bambini si sono affezionati alla piccola Mary che, costretta a trasferirsi nella misteriosa casa dello zio a seguito della morte dei suoi genitori, scopre l'esistenza di uno splendido giardino abbandonato in cui sono celati i segreti della sua famiglia. Un film fortemente voluto dai produttori di Harry Potter e Paddington, un viaggio in una dimensione fantastica nei misteri di un luogo magico, luogo di avventure che cambierà per sempre il corso della vita dei protagonisti. Terzo lungometraggio in gara è l'italiano “La porta sul buio”, un film di Marco Cassini che la produzione e il regista hanno voluto ambientare in Abruzzo, a L'Aquila, nella città che si stava ritrovando dieci anni dopo il terribile terremoto del 2009. Sarà proiettato a Modena, nella Sala Truffaut, sabato 4 giugno, a conclusione del programma dei corti, alle 16.45. Nel cast Gaia Messerklinger, Stefano Patti, Stefano Muroli. Il film ruota intorno a una coppia, Claudia e Marco, in crisi già da un po'. I due hanno preso in affitto una casa a un prezzo molto conveniente. C'è una sola raccomandazione, da parte del proprietario: non aprire la porta blu. Presto iniziano ad accadere strani episodi: oggetti che si muovono, voci, rumori... Marco crede che siano solo suggestioni, Claudia invece è sicura che tutto sia riconducibile alla porta. E che quella casa, in fondo, nasconda un segreto. Un segreto che potrebbe cambiare la vita di entrambi per sempre.

I cortometraggi in concorso saranno presentati di seguito sabato 4 giugno nella Sala Truffaut di Modena, dalle 16: si parte con “Il pregiudizio” scritto e diretto da Giuseppe Celesia, nel cast insieme agli attori Pino Quartullo e Manuela Donzelli. La storia è liberamente ispirata alla novella “La Patente” di Pirandello, ma attualizzata ai giorni nostri. Rosario Chiarchiaro, interpretato dal noto attore Pino Quartullo, è un uomo emarginato dalla società perché considerato uno iettatore. Agli occhi dell'Avvocato D'Andrea, interpretato da Giuseppe

Celesia, scrupoloso e ligio al dovere, tutto ciò è inaccettabile. Ma scoprirà che il vero obiettivo di Chiarchiaro è quello di ottenere una sorta di “patente” di iettatore con cui pretendere di essere pagato per evitare i suoi malefici.

Si prosegue con “Ferruccio, storia di un robottino”, di Stefano De Felici con Claudio Abbiati e Tommaso Tognotti. La storia dell’inventore Duccio che tenta nel suo laboratorio casalingo un’impresa eccezionale. Grazie alla sua determinazione e a un pizzico di magia, un cortocircuito darà vita a Ferruccio, il robottino nato dall’assemblaggio di aggeggi a cui è stata stravolta la destinazione d’uso.

Terzo cortometraggio in gara è “Tragedia annunciata”, di Fulvio Arrichiello con Ernesto Mahieux e Paola Senatore. Riflettori su una giovane donna con borsa a tracolla, che entra in un palazzo, bussa alla porta e trova un uomo seduto alla scrivania di un ufficio piccolo e male illuminato. L’uomo le offre un caffè e inizia a porle delle domande. La donna scoprirà una amara verità.

Gran finale di BUK Film Festival domenica 5 giugno, nel Cinema Astra di Modena: dalle 16 la proclamazione e premiazioni dei vincitori per i lungometraggi e cortometraggi e l’assegnazione del Premio Buk Film Festival 2022 all’attrice Carmen Di Marzo. Subito dopo spazio alla proiezione dei due lavori in anteprima assoluta, entrambi a firma di Francesco Zarzana che ne ha siglato la sceneggiatura e curato la regia. “Il buio e la luce” titola il cortometraggio (15’), dedicato alla storia vera di Alessia Bellino, giovane giornalista e creativa modenese, e al suo percorso di guarigione da encefalite autoimmune. E ad accompagnare lo spettatore sarà proprio la voce fuori campo di Alessia che è interpretata dalla nota attrice francese Manon Elezaar, mentre un’altra attrice francese, Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio, completano il cast.

E subito dopo l’attesissima proiezione del lungometraggio “Ologramma – Musica per l’inclusione” (docufilm – 60’), dedicato alla band modenese con una quarantina di elementi, composta da ragazze e ragazzi con differenti disabilità. Vincitori del BUK Festival Award 2022 «per la capacità di coniugare in maniera eccellente in tutte le esibizioni musica, letteratura ed emozioni, raccogliendo un percorso decennale di inclusione e di successi», gli Ologramma sono stati applauditissimi sabato 28 maggio all’autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi. Nata nel 2010, la band include sia ragazzi che presentano disabilità più o meno gravi, sia ragazzi che “semplicemente” amano fare musica insieme e trovano in questo contesto uno spazio adeguato alla loro creatività: un laboratorio permanente di inclusività in cui la musicoterapia è efficacemente applicata. Alla musica sono intervallate diverse testimonianze sia di alcuni componenti del gruppo, sia da genitori e musicoterapeuti. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti.



# BUK Film Festival 2022: dal 3 al 5 giugno a Modena e a Sassuolo

M [modena2000.it/2022/05/30/buk-film-festival-2022-dal-3-al-5-giugno-a-modena-e-a-sassuolo](https://modena2000.it/2022/05/30/buk-film-festival-2022-dal-3-al-5-giugno-a-modena-e-a-sassuolo)

30 Maggio 2022



Ologramma ad Imola

**Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival**, il cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione.

Ideato e diretto da Francesco Zarzana, BUK Film Festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di BUK Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio "Ologramma" (*foto*) che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso (28 maggio) l'atteso concerto a Imola.

«Ci sono emozioni che resteranno sempre scolpite nella tua mente – spiega il regista Francesco Zarzana, che ha fortemente voluto il nuovo lungometraggio dedicato alla band degli Ologramma – Sono stati indimenticabili i tanti mesi trascorsi insieme ai ragazzi di Ologramma per realizzare il film. Ma la vera emozione per tutti noi è scattata con il concerto di Vasco Rossi a Imola, dove abbiamo potuto chiudere il film con la grande disponibilità del rocker di Zocca che ha scelto gli Ologramma per aprire il suo concerto davanti a novantamila persone. Così il nostro docufilm inizia il suo cammino, mi auguro possa far comprendere quanto la musica sia uno strumento importante per realizzare valori come l'inclusione».

BUK Film Festival è realizzato con il sostegno della Fondazione di Modena, del Comune di Modena, del Comune di Sassuolo, di Bper Banca e con il patrocinio della Regione Emilia Romagna. Anche quest'anno una Giuria internazionale affiancherà il voto del pubblico in sala, decretando le opere vincitrici: sarà composta dalle attrici Mathilde Mosnier, diretta da registi prestigiosi come Eric Rohmer e Martin Ziegler, Valeria Zazzaretta e Marilù Pipitone, volti familiari al pubblico delle fiction e serie Tv. Tutte le proiezioni saranno a ingresso gratuito, info e aggiornamenti su bukfestival.it

Entrando nel dettaglio del programma: ad aprire le proiezioni dei lungometraggi in concorso sarà, **venerdì 3 giugno** alle 21 al Cinema Astra, “Un divano a Tunisi” (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori 2019. Realizzatrice francese di origine tunisina, Manele Labidi ritrova le sue radici attraverso l'epopea di Selma, eroina scapigliata in bilico tra due culture. Disorientata come la sua psicanalista davanti a un paese in mutazione, la regista sceglie la commedia e si confronta con le barriere culturali di una comunità che si dimostra scettica verso la pratica analitica. Selma (Golshifteh Farahani) è infatti una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato le cose non andranno come previsto. La ragazza si scontrerà con un ambiente non proprio favorevole, i suoi parenti cercheranno di scoraggiarla, e lo studio inizierà a popolarsi di pazienti alquanto eccentrici ...

**Sabato 4 giugno** alle 21 a Sassuolo – Crogiolo Marazzi i riflettori si sposteranno sul film “Il giardino segreto” (Gran Bretagna), di Marc Munden, interpretato dal premio Oscar Colin Firth e da Julie Walters. Il lungometraggio è l'adattamento del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, uno dei più famosi e amati classici della letteratura di tutti i tempi, che solo in Italia ha venduto milioni di copie. Generazioni di bambini si sono affezionati alla piccola Mary che, costretta a trasferirsi nella misteriosa casa dello zio a seguito della morte dei suoi genitori, scopre l'esistenza di uno splendido giardino abbandonato in cui sono celati i segreti della sua famiglia. Un film fortemente voluto dai produttori di *Harry Potter* e *Paddington*, un viaggio in una dimensione fantastica nei misteri di un luogo magico, luogo di avventure che cambierà per sempre il corso della vita dei protagonisti. Terzo lungometraggio in gara è l'italiano “La porta sul buio”, un film di Marco Cassini che la produzione e il regista hanno volto ambientare in Abruzzo, a L'Aquila, nella città che si stava ritrovando dieci anni dopo il terribile terremoto del 2009.

Sarà proiettato a Modena, nella Sala Truffaut, sabato 4 giugno, a conclusione del programma dei corti, alle 16.45. Nel cast Gaia Messerklinger, Stefano Patti, Stefano Muroli. Il film ruota intorno a una coppia, Claudia e Marco, in crisi già da un po'. I due hanno preso in affitto una casa a un prezzo molto conveniente. C'è una sola raccomandazione, da parte del proprietario: non aprire la porta blu. Presto iniziano ad accadere strani episodi: oggetti che si muovono, voci, rumori... Marco crede che siano solo suggestioni, Claudia invece è sicura che tutto sia riconducibile alla porta. E che quella casa, in fondo, nasconda un segreto. Un segreto che potrebbe cambiare la vita di entrambi per sempre.

I cortometraggi in concorso saranno presentati di seguito sabato 4 giugno nella Sala Truffaut di Modena, dalle 16: si parte con "Il pregiudizio" scritto e diretto da Giuseppe Celesia, nel cast insieme agli attori Pino Quartullo e Manuela Donzelli. La storia è liberamente ispirata alla novella "La Patente" di Pirandello, ma attualizzata ai giorni nostri. Rosario Chiarchiaro, interpretato dal noto attore Pino Quartullo, è un uomo emarginato dalla società perché considerato uno iettatore. Agli occhi dell'Avvocato D'Andrea, interpretato da Giuseppe Celesia, scrupoloso e ligio al dovere, tutto ciò è inaccettabile. Ma scoprirà che il vero obiettivo di Chiarchiaro è quello di ottenere una sorta di "patente" di iettatore con cui pretendere di essere pagato per evitare i suoi malefici.

Si prosegue con "Ferruccio, storia di un robottino", di Stefano De Felici con Claudio Abbiati e Tommaso Tognotti. La storia dell'inventore Duccio che tenta nel suo laboratorio casalingo un'impresa eccezionale. Grazie alla sua determinazione e a un pizzico di magia, un cortocircuito darà vita a Ferruccio, il robottino nato dall'assemblaggio di aggeggi a cui è stata stravolta la destinazione d'uso.

Terzo cortometraggio in gara è "Tragedia annunciata", di Fulvio Arrichiello con Ernesto Mahieux e Paola Senatore. Riflettori su una giovane donna con borsa a tracolla, che entra in un palazzo, bussa alla porta e trova un uomo seduto alla scrivania di un ufficio piccolo e male illuminato. L'uomo le offre un caffè e inizia a porle delle domande. La donna scoprirà una amara verità.

Gran finale di BUK Film Festival **domenica 5 giugno**, nel Cinema Astra di Modena: dalle 16 la proclamazione e premiazioni dei vincitori per i lungometraggi e cortometraggi e l'assegnazione del Premio Buk Film Festival 2022 all'attrice Carmen Di Marzo. Subito dopo spazio alla proiezione dei due lavori in anteprima assoluta, entrambi a firma di Francesco Zarzana che ne ha siglato la sceneggiatura e curato la regia. "Il buio e la luce" titola il cortometraggio (15'), dedicato alla storia vera di Alessia Bellino, giovane giornalista e creativa modenese, e al suo percorso di guarigione da encefalite autoimmune. E ad accompagnare lo spettatore sarà proprio la voce fuori campo di Alessia che è interpretata dalla nota attrice francese Manon Elezaar, mentre un'altra attrice francese, Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio, completano il cast.

E subito dopo l'attesissima proiezione del lungometraggio "Ologramma – Musica per l'inclusione" (docufilm – 60'), dedicato alla band modenese con una quarantina di elementi, composta da ragazze e ragazzi con differenti disabilità. Vincitori del BUK Festival Award 2022 «per la capacità di coniugare in maniera eccellente in tutte le esibizioni musica, letteratura ed emozioni, raccogliendo un percorso decennale di inclusione e di successi», gli Ologramma sono stati applauditissimi sabato 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi. Nata nel 2010, la band include sia ragazzi che presentano disabilità più o meno gravi, sia ragazzi che "semplicemente" amano fare musica insieme e trovano in questo contesto uno spazio adeguato alla loro creatività: un laboratorio permanente di inclusività in cui la musicoterapia è efficacemente applicata. Alla musica sono intervallate diverse testimonianze sia di alcuni componenti del gruppo, sia da genitori e musicoterapeuti. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti.

# Da kermesse letteraria torna il Buk Film Festival

sky tg24.sky.it/bologna/2022/05/30/da-kermesse-letteraria-torna-il-buk-film-festival

Emilia Romagna

30 mag 2022 - 12:23



Corto e lungometraggi dal 3 al 5 giugno a Modena e Sassuolo

(ANSA) - ROMA, 30 MAG - Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival, cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria nato dalla kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, il Festival vede in gara tre lungometraggi e, per la prima volta, tre cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di Buk Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio 'Ologramma' che racconta la band di ragazzi con differenti disabilità diventati supporter di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso il concerto a Imola.

Info e aggiornamenti su Bukfestival.it. (ANSA).



# Buk Film Festival, si comincia con "Un divano a Tunisi"

 [ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-film-festival-si-comincia-con-un-divano-a-tunisi-1.7745260](https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-film-festival-si-comincia-con-un-divano-a-tunisi-1.7745260)

3 giugno 2022



Tutto è pronto per l'avvio, a Modena e Sassuolo, della 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, ideato e diretto da Francesco Zarzana, promosso da ProgettArte. In gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni. Si parte stasera alle 21 al Cinema Astra di Modena con la proiezione di "Un divano a Tunisi" (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori 2019. Tutto ruota intorno all'epopea di Selma (Golshifteh Farahani), una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato, le cose non andranno come previsto... Intanto sono già arrivate a Modena le attrici che compongono la Giuria di BUK Film Festival: sono Mathilde Mosnier, con Valeria Zazzaretta e Marilù Pipitone impegnate anche nel cast del film di produzione ProgettArte, Ologramma – Musica per l'inclusione" stasera (docufilm – 60'), che si proietta in anteprima domenica 5 giugno.

## Gli eventi da non perdere nel weekend a Modena e provincia

---

**M** [modenatoday.it/eventi/weekend/eventi-non-perdere-modena-provincia-4-5-giugno-2022.html](https://modenatoday.it/eventi/weekend/eventi-non-perdere-modena-provincia-4-5-giugno-2022.html)



### **Il Buk Film Festival arriva a Modena e Sassuolo**

---

Al via venerdì 3 giugno, a Modena e Sassuolo, la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, il cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione.

# BUK Film Festival, sei opere in gara a Modena e Sassuolo

**M** [modenatoday.it/eventi/buk-film-festival-modena-sassuolo-3-5-giugno-2022.html](https://modenatoday.it/eventi/buk-film-festival-modena-sassuolo-3-5-giugno-2022.html)



Eventi / Cinema



Dove vedi articolo Indirizzo non disponibile

Quando Dal 03/06/2022 al 05/06/2022 vedi articolo

Prezzo Gratis

Altre informazioni Sito web [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

Al via **venerdì 3 giugno**, a **Modena e Sassuolo**, la **3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival**, il cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da **Francesco Zarzana**, BUK Film Festival vede quest'anno **in gara 3 lungometraggi e**, per la prima volta, **3 cortometraggi d'autore**: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la 'specialità' dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di BUK Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio "Ologramma" che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto sabato scorso (28 maggio) l'atteso concerto a Imola.

*«Ci sono **emozioni** che resteranno sempre scolpite nella tua mente - spiega il regista Francesco Zarzana, che ha fortemente voluto il nuovo lungometraggio dedicato alla band degli Ologramma - Sono stati indimenticabili i tanti mesi trascorsi insieme ai ragazzi di Ologramma per realizzare il film. Ma la vera emozione per tutti noi è scattata con il concerto di Vasco Rossi a Imola, dove abbiamo potuto chiudere il film con la grande disponibilità del rocker di Zocca che ha scelto gli Ologramma per aprire il suo concerto*

*davanti a novantamila persone. Così il nostro docufilm inizia il suo cammino, mi auguro possa far comprendere quanto la musica sia uno strumento importante per realizzare valori come l'inclusione».*

**Entrando nel dettaglio del programma:** ad aprire le proiezioni dei lungometraggi in concorso sarà, **venerdì 3 giugno** alle 21 al Cinema Astra, “Un divano a Tunisi” (Francia), il film di Manele Labidi Premio del Pubblico alla Mostra del Cinema di Venezia – Giornate degli Autori 2019. Realizzatrice francese di origine tunisina, Manele Labidi ritrova le sue radici attraverso l'epopea di Selma, eroina scapigliata in bilico tra due culture. Disorientata come la sua psicanalista davanti a un paese in mutazione, la regista sceglie la commedia e si confronta con le barriere culturali di una comunità che si dimostra scettica verso la pratica analitica. Selma (Golshifteh Farahani) è infatti una giovane psicanalista dal carattere forte e indipendente cresciuta a Parigi insieme al padre: quando decide di tornare nella sua città d'origine, Tunisi, determinata ad aprire uno studio privato le cose non andranno come previsto. La ragazza si scontrerà con un ambiente non proprio favorevole, i suoi parenti cercheranno di scoraggiarla, e lo studio inizierà a popolarsi di pazienti alquanto eccentrici ... **Sabato 4 giugno** alle 21 a Sassuolo – Crogiolo Marazzi i riflettori si sposteranno sul film “Il giardino segreto” (Gran Bretagna), di Marc Munden, interpretato dal premio Oscar Colin Firth e da Julie Walters. Il lungometraggio è l'adattamento del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, uno dei più famosi e amati classici della letteratura di tutti i tempi, che solo in Italia ha venduto milioni di copie. Generazioni di bambini si sono affezionati alla piccola Mary che, costretta a trasferirsi nella misteriosa casa dello zio a seguito della morte dei suoi genitori, scopre l'esistenza di uno splendido giardino abbandonato in cui sono celati i segreti della sua famiglia. Un film fortemente voluto dai produttori di *Harry Potter* e *Paddington*, un viaggio in una dimensione fantastica nei misteri di un luogo magico, luogo di avventure che cambierà per sempre il corso della vita dei protagonisti. Terzo lungometraggio in gara è l'italiano “La porta sul buio”, un film di Marco Cassini che la produzione e il regista hanno voluto ambientare in Abruzzo, a L'Aquila, nella città che si stava ritrovando dieci anni dopo il terribile terremoto del 2009. Sarà proiettato a Modena, nella Sala Truffaut, sabato 4 giugno, a conclusione del programma dei corti, alle 16.45. Nel cast Gaia Messerklinger, Stefano Patti, Stefano Muroli. Il film ruota intorno a una coppia, Claudia e Marco, in crisi già da un po'. I due hanno preso in affitto una casa a un prezzo molto conveniente. C'è una sola raccomandazione, da parte del proprietario: non aprire la porta blu. Presto iniziano ad accadere strani episodi: oggetti che si muovono, voci, rumori... Marco crede che siano solo suggestioni, Claudia invece è sicura che tutto sia riconducibile alla porta. E che quella casa, in fondo, nasconda un segreto. Un segreto che potrebbe cambiare la vita di entrambi per sempre.

I cortometraggi in concorso saranno presentati di seguito sabato 4 giugno nella Sala Truffaut di Modena, dalle 16: si parte con “Il pregiudizio” scritto e diretto da Giuseppe Celesia, nel cast insieme agli attori Pino Quartullo e Manuela Donzelli. La storia è liberamente ispirata alla novella “La Patente” di Pirandello, ma attualizzata ai giorni nostri. Rosario Chiarchiaro, interpretato dal noto attore Pino Quartullo, è un uomo

emarginato dalla società perché considerato uno iettatore. Agli occhi dell'Avvocato D'Andrea, interpretato da Giuseppe Celesia, scrupoloso e ligio al dovere, tutto ciò è inaccettabile. Ma scoprirà che il vero obiettivo di Chiarchiaro è quello di ottenere una sorta di "patente" di iettatore con cui pretendere di essere pagato per evitare i suoi malefici.

Si prosegue con "Ferruccio, storia di un robottino", di Stefano De Felici con Claudio Abbiati e Tommaso Tognotti. La storia dell'inventore Duccio che tenta nel suo laboratorio casalingo un'impresa eccezionale. Grazie alla sua determinazione e a un pizzico di magia, un cortocircuito darà vita a Ferruccio, il robottino nato dall'assemblaggio di aggeggi a cui è stata stravolta la destinazione d'uso.

Terzo cortometraggio in gara è "Tragedia annunciata", di Fulvio Arrichiello con Ernesto Mahieux e Paola Senatore. Riflettori su una giovane donna con borsa a tracolla, che entra in un palazzo, bussa alla porta e trova un uomo seduto alla scrivania di un ufficio piccolo e male illuminato. L'uomo le offre un caffè e inizia a porle delle domande. La donna scoprirà una amara verità.

Gran finale di BUK Film Festival **domenica 5 giugno**, nel Cinema Astra di Modena: dalle 16 la proclamazione e premiazioni dei vincitori per i lungometraggi e cortometraggi e l'assegnazione del Premio Buk Film Festival 2022 all'attrice Carmen Di Marzo. Subito dopo spazio alla proiezione dei due lavori in anteprima assoluta, entrambi a firma di Francesco Zarzana che ne ha siglato la sceneggiatura e curato la regia. "Il buio e la luce" titola il cortometraggio (15'), dedicato alla storia vera di Alessia Bellino, giovane giornalista e creativa modenese, e al suo percorso di guarigione da encefalite autoimmune. E ad accompagnare lo spettatore sarà proprio la voce fuori campo di Alessia che è interpretata dalla nota attrice francese Manon Elezaar, mentre un'altra attrice francese, Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio, completano il cast.

E subito dopo l'attesissima proiezione del lungometraggio "**Ologramma – Musica per l'inclusione**" (docufilm – 60'), dedicato alla band modenese con una quarantina di elementi, composta da ragazze e ragazzi con differenti disabilità. Vincitori del BUK Festival Award 2022 «per la capacità di coniugare in maniera eccellente in tutte le esibizioni musica, letteratura ed emozioni, raccogliendo un percorso decennale di inclusione e di successi», gli Ologramma sono stati applauditissimi sabato 28 maggio all'autodromo di Imola in apertura del grande concerto di Vasco Rossi. Nata nel 2010, la band include sia ragazzi che presentano disabilità più o meno gravi, sia ragazzi che "semplicemente" amano fare musica insieme e trovano in questo contesto uno spazio adeguato alla loro creatività: un laboratorio permanente di inclusività in cui la musicoterapia è efficacemente applicata. Alla musica sono intervallate diverse testimonianze sia di alcuni componenti del gruppo, sia da genitori e musicoterapeuti. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti.



# Eventi 3 giugno a Bologna e dintorni: gli Extraliscio in piazza San Francesco

---

**R**

[bologna.repubblica.it/cronaca/2022/06/03/news/eventi\\_3\\_giugno\\_a\\_bologna\\_e\\_dintorni\\_gli\\_extraliscio\\_aprono\\_lestat-e-352242988](https://bologna.repubblica.it/cronaca/2022/06/03/news/eventi_3_giugno_a_bologna_e_dintorni_gli_extraliscio_aprono_lestat-e-352242988)

3 giugno 2022

**INCONTRI**

**REGIONE**

**BUK FILM FESTIVAL**

Modena e Sassuolo, vari luoghi, info [bukfestival.it](http://bukfestival.it)

Prende il via oggi la terza edizione del Buk Film Festival, cartellone cinematografico con forte vocazione letteraria perché nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana. Ideata e diretta da Francesco Zarzana, la kermesse vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, altrettanti cortometraggi d'autore.

# Buk Film festival, 3 lungometraggi in gara

 modenanoi.it/2022/06/04/22177

andrea

4 Giugno 2022



Al via a Modena e Sassuolo, la terza edizione di Buk Film Festival, nato dalla storica kermesse dedicata alla piccola e media editoria italiana, ma con percorsi in costante evoluzione. Ideato e diretto da Francesco Zarzana, Buk Film Festival vede quest'anno in gara 3 lungometraggi e, per la prima volta, 3 cortometraggi d'autore: filo rosso delle opere selezionate è da un lato l'ispirazione letteraria, dall'altro la specialità dei luoghi che hanno ospitato i set delle produzioni in programma. A suggello di Buk Film Festival 2022 il Gala della domenica al cinema Astra di Modena, con due anteprime assolute, scritte e dirette da Francesco Zarzana: il cortometraggio "Il buio e la luce", dedicato al percorso di guarigione da encefalite autoimmune della modenese Alessia Bellino, e il lungometraggio "Ologramma" che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità'.

Con la bellissima proiezione di ieri sera al cinemaastra di Modena inaugurata la terza edizione del Buk Film Festival.

Oggi 4 giugno dalle ore 16.00

Sala Truffaut Modena

**IL PREGIUDIZIO**

Scritto e diretto da Giuseppe Celestia

**FERRUCCIO**

Di Stefano De Felici

**TRAGEDIA ANNUNCIATA**

Di Fulvio Arrichiello

**LA PORTA SUL BUIO**

Di Marco Cassini

Ingresso libero <https://www.circuitocinema.mo.it/sala.../programma/2021-2022>

A seguire questa sera

**ORE 21.00**

#crogiolomarazzi di Sassuolo

**IL GIARDINO SEGRETO**

Regia di Marc Munden. Un film con Colin

Firth, Julie Walters, Dixie Egerickx

Oltre alla giuria internazionale, che selezionerà i film e i cortometraggi provenienti da tutto il mondo, le pellicole verranno selezionate anche dal pubblico in sala.

**INGRESSO GRATUITO!**



# BUK FILM FESTIVAL 3 - I vincitori

 [cinemaitaliano.info/news/68968/buk-film-festival-3-i-vincitori.html](https://cinemaitaliano.info/news/68968/buk-film-festival-3-i-vincitori.html)

Il film **“Il giardino segreto”** (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di **Marc Munden** con il premio Oscar Colin Firth e l’attrice Julie Walters, vince la 3<sup>a</sup> edizione di **BUK Film Festival**, al gran finale a Modena nella giornata di oggi (domenica 5 giugno). Proiettato ieri sera al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, il film *“è un’efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. Per la capacità di integrare l’ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico “Il giardino segreto” vince BUK Film Festival 2022”*. Così la Giuria composta dalle attrici Mathilde Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone, tre interpreti in grande ascesa che hanno seguito in questi giorni le proiezioni, volti diventati familiari al pubblico delle fiction e delle serie Tv italiane e francesi.



Va invece alla regista franco-tunisina **Manele Labidi** il **Premio BUK Film Festival per la migliore regia**: il film **“Un divano a Tunisi”**, proiettato venerdì sera in apertura di festival, è stato anche il lungometraggio d’esordio della regista. Spiega la Giuria di BUK che Labidi ha dimostrato *“una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragica attualità - i divari di genere, la questione femminile - con sguardo leggero ma tutt’altro che superficiale, e con la sua sapida freschezza ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine”*.

Infine il **Premio per il miglior cortometraggio** va a **“Ferruccio, storia di un robottino”** (2017), di Stefano De Felici, proiettato ieri a Modena nella Sala Truffaut: *“un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d’occhio all’epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo, attraverso la genesi del robottino Ferruccio, assemblato con molti aggeggi dal suo demiurgo - inventore”*.

La proclamazione dei vincitori nel pomeriggio di domenica 5 giugno 2022, al cinema Astra di Modena, nel contesto del Gala di chiusura di BUK letteralmente preso d’assalto dal pubblico cittadino in una domenica di inizio estate. Un affettuoso sold out apprezzato dal direttore artistico e ideatore di BUK Film Festival, **Francesco Zarzana**: *“siamo*

*felici che gli spettatori ci abbiano seguito con grande partecipazione sin dalla prima serata e per tutto il week end della terza edizione" - ha spiegato. "Abbiamo capito di aver seminato interesse in questi due anni, malgrado il difficile periodo pandemico, e finalmente il cartellone cinematografico di BUK ha acquisito una sua peculiare identità e riconoscibilità, autonoma rispetto al suo 'gemello' di matrice letteraria. Questa consapevolezza sarà al centro del nostro impegno in vista della 4^ edizione, nella primavera 2023".*

E intanto spiccheranno il volo anche le due produzioni al debutto proprio oggi al cinema Astra, entrambe prodotte da Progettarte, scritte e dirette da Francesco Zarzana: si tratta del lungometraggio “**Ologramma. Musica per l’inclusione**”, che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto l’atteso concerto a Imola. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti. E sempre in anteprima è stato festosamente presentato oggi il cortometraggio “**Il buio e la luce**”, dedicato alla storia della giornalista Alessia Bellino (presente in sala) interpretato dalla nota attrice francese Manon Elezaar con Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio. Applausi lunghi e affettuosi hanno accolto le due novità, che adesso circuiteranno attraverso festival e rassegne in Italia, in Francia e in molti altri Paesi

05/06/2022, 19:09

## “Il giardino segreto” di Marc Munden vince la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival

**M** [modena2000.it/2022/06/05/il-giardino-segreto-di-marc-munden-vince-la-3-edizione-di-buk-film-festival](https://modena2000.it/2022/06/05/il-giardino-segreto-di-marc-munden-vince-la-3-edizione-di-buk-film-festival)

05 Giugno 2022



Il film “Il giardino segreto” (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di Marc Munden con il premio Oscar Colin Firth e l’attrice Julie Walters, vince la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, al gran finale a Modena nella giornata di oggi (domenica 5 giugno). Proiettato ieri sera al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, il film “è un’efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. Per la capacità di integrare l’ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico “Il giardino segreto” vince BUK Film Festival 2022”. Così la Giuria composta dalle attrici Mathilde Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone, tre interpreti in grande ascesa che hanno seguito in questi giorni le proiezioni, volti diventati familiari al pubblico delle fiction e delle serie Tv italiane e francesi.

Va invece alla regista franco-tunisina Manele Labidi il Premio BUK Film Festival per la migliore regia: il film “Un divano a Tunisi”, proiettato venerdì sera in apertura di festival, è stato anche il lungometraggio d’esordio della regista. Spiega la Giuria di BUK che Labidi ha dimostrato “una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragica attualità – i divari di genere, la questione femminile – con sguardo leggero ma tutt’altro che superficiale, e con la sua sapida freschezza ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine».

Infine il Premio per il miglior cortometraggio va a “Ferruccio, storia di un robottino” (2017), di Stefano De Felici, proiettato ieri a Modena nella Sala Truffaut: “un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d’occhio all’epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo, attraverso la genesi del robottino Ferruccio, assemblato con molti aggeggi dal suo demiurgo- inventore”.

La proclamazione dei vincitori nel pomeriggio di domenica 5 giugno, al cinema Astra di Modena, nel contesto del Gala di chiusura di BUK letteralmente preso d’assalto dal pubblico cittadino in una domenica di inizio estate. Un affettuoso sold out apprezzato dal direttore artistico e ideatore di BUK Film Festival, Francesco Zarzana: «siamo felici che gli spettatori ci abbiano seguito con grande partecipazione sin dalla prima serata e per tutto il week end della terza edizione – ha spiegato – Abbiamo capito di aver seminato interesse in questi due anni, malgrado il difficile periodo pandemico, e finalmente il cartellone cinematografico di BUK ha acquisito una sua peculiare identità e riconoscibilità, autonoma rispetto al suo ‘gemello’ di matrice letteraria. Questa consapevolezza sarà al centro del nostro impegno in vista della 4<sup>a</sup> edizione, nella primavera 2023».

E intanto spiccheranno il volo anche le due produzioni al debutto proprio oggi al cinema Astra, entrambe prodotte da Progettarte, scritte e dirette da Francesco Zarzana: si tratta del lungometraggio “Ologramma. Musica per l’inclusione”, che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto l’atteso concerto a Imola. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti. E sempre in anteprima è stato festosamente presentato oggi il cortometraggio “Il buio e la luce”, dedicato alla storia della giornalista Alessia Bellino – presente in sala – interpretato dalla nota attrice francese Manon Elezaar con Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio. Applausi lunghi e affettuosi hanno accolto le due novità, che adesso circuiteranno attraverso festival e rassegne in Italia, in Francia e in molti altri Paesi.

# BUK Film Festiva, vince il film “Il giardino segreto”

**M** [modenatoday.it/attualita/buk-film-festiva-vince-film-giardino-segreto.html](https://modenatoday.it/attualita/buk-film-festiva-vince-film-giardino-segreto.html)



Attualità

Per la capacità di integrare l'ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico “Il giardino segreto” vince BUK Film Festival 2022”

**Il film “Il giardino segreto”** (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di Marc Munden con il premio Oscar **Colin Firth** e l'attrice **Julie Walters**, **vince la 3<sup>a</sup> edizione di BUK Film Festival, al gran finale a Modena nella giornata di oggi (domenica 5 giugno)**. Proiettato ieri sera al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, il film “è un'efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di **Frances Hodgson Burnett**, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. **Per la capacità di integrare l'ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico “Il giardino segreto” vince BUK Film Festival 2022”**. Così la **Giuria composta dalle attrici Mathilde Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone**, tre interpreti in grande ascesa che hanno seguito in questi giorni le proiezioni, volti diventati familiari al pubblico delle fiction e delle serie Tv italiane e francesi.

**Va invece alla regista franco-tunisina Manele Labidi il Premio BUK Film Festival per la migliore regia: il film “Un divano a Tunisi”**, proiettato venerdì sera in apertura di festival, è stato anche il lungometraggio d'esordio della regista. Spiega la Giuria di BUK che Labidi ha dimostrato **“una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragica attualità – i divari di genere, la questione**

**femminile - con sguardo leggero ma tutt'altro che superficiale**, e con la sua sapida freschezza ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine».

**Infine il Premio per il miglior cortometraggio va a “Ferruccio, storia di un robottino” (2017), di Stefano De Felici**, proiettato ieri a Modena nella Sala Truffaut: “un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d’occhio all’epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo, attraverso la genesi del robottino Ferruccio, assemblato con molti aggeggi dal suo demiurgo- inventore”.

**La proclamazione dei vincitori nel pomeriggio di domenica 5 giugno, al cinema Astra di Modena, nel contesto del Gala di chiusura di BUK letteralmente preso d’assalto dal pubblico cittadino in una domenica di inizio estate.** Un affettuoso sold out apprezzato dal **direttore artistico e ideatore di BUK Film Festival, Francesco Zarzana**: «siamo felici che gli spettatori ci abbiano seguito con grande partecipazione sin dalla prima serata e per tutto il week end della terza edizione – ha spiegato – Abbiamo capito di aver seminato interesse in questi due anni, malgrado il difficile periodo pandemico, e **finalmente il cartellone cinematografico di BUK ha acquisito una sua peculiare identità e riconoscibilità, autonoma rispetto al suo ‘gemello’ di matrice letteraria.** Questa consapevolezza sarà al centro del nostro impegno in vista della 4<sup>a</sup> edizione, nella primavera 2023».

**E intanto spiccheranno il volo anche le due produzioni al debutto proprio oggi al cinema Astra, entrambe prodotte da Progettarte, scritte e dirette da Francesco Zarzana**: si tratta del lungometraggio **“Ologramma. Musica per l’inclusione”**, che racconta la straordinaria band di ragazzi con differenti disabilità, diventati supporters di grandi artisti come Vasco Rossi, del quale hanno aperto l’atteso concerto a Imola. Le parti di fiction sono interpretate da artisti del calibro di Stefano Masciarelli, Marcella Granito, Rosario Petix, Claudia Campagnola e ancora Marilù Pipitone, Fabrizio Coniglio, Valeria Zazzaretta, Roberta Procida, Carmen Di Marzo, Tiziana De Giacomo, Eleonora Mazzotti. **E sempre in anteprima è stato festosamente presentato oggi il cortometraggio “Il buio e la luce”**, dedicato alla storia della giornalista **Alessia Bellino** – presente in sala - interpretato dalla nota attrice francese Manon Elezaar con Mathilde Mosnier, e Fabrizio Coniglio. **Applausi lunghi e affettuosi hanno accolto le due novità, che adesso circuiteranno attraverso festival e rassegne in Italia, in Francia e in molti altri Paesi.**

# Buk Film festival è un successo, vince 'Il giardino segreto'

[R ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-film-festival-e-un-successo-vince-il-giardino-segreto-1.7757510](https://www.ilrestodelcarlino.it/modena/cronaca/buk-film-festival-e-un-successo-vince-il-giardino-segreto-1.7757510)

7 giugno 2022



Il direttore artistico e ideatore di Buk Film Festival, Francesco Zarzana

Il film 'Il giardino segreto' (Gran Bretagna 2020), lungometraggio di Marc Munden con il premio Oscar Colin Firth e l'attrice Julie Walters, vince la terza edizione di Buk Film Festival, al gran finale a Modena di domenica. Proiettato al Crogiolo Marazzi di Sassuolo, il film "è un'efficace trasposizione sul grande schermo del celebre romanzo di Frances Hodgson Burnett, di cui restituisce con maestria le atmosfere, così come le avventurose suggestioni che hanno appassionato generazioni di giovani lettori. Per la capacità di integrare l'ispirazione letteraria alla magia del linguaggio cinematografico 'Il giardino segreto' vince Buk Film Festival 2022". Così la giuria composta dalle attrici Mathilde

Mosnier, Valeria Zazzaretti e Marilù Pipitone, tre interpreti in grande ascesa che hanno seguito in questi giorni le proiezioni, volti diventati familiari al pubblico delle fiction e delle serie Tv italiane e francesi.

Va invece alla regista franco-tunisina Manele Labidi il Premio Buk Film Festival per la migliore regia: il film 'Un divano a Tunisi', proiettato venerdì sera in apertura di festival, è stato anche il lungometraggio d'esordio della regista. Spiega la Giuria di Buk che Labidi ha dimostrato "una penetrante capacità di toccare temi di scottante e spesso tragica attualità – i divari di genere, la questione femminile - con sguardo leggero ma tutt'altro che superficiale, e ha saputo parlare a un pubblico transgenerazionale e di vasta latitudine".

Infine il Premio per il miglior cortometraggio va a 'Ferruccio, storia di un robottino' (2017), di Stefano De Felici, proiettato nella Sala Truffaut: "un cine-tassello di tenera fantasia che strizza d'occhio all'epopea di Geppetto, e la innesta nel nostro tempo". Pienone alla proclamazione dei vincitori al cinema Astra.

# Festival letterari, premi e fiere del libro 2022: il calendario dalla primavera all'autunno

---

**ilB** [ilLibraio.it/news/storie/festival-letterari-2022-calendario-1420308](https://www.ilLibraio.it/news/storie/festival-letterari-2022-calendario-1420308)

24 giugno 2022

Un calendario, in costante aggiornamento, dedicato ai festival letterari del 2022, alle fiere del libro e ai premi assegnati a scrittrici e scrittori in giro per l'Italia – Lo speciale de ilLibraio.it

Con l'arrivo della primavera prende il via anche la stagione dei **festival letterari**, delle **fiere del libro** e dei **premi** assegnati a scrittrici e scrittori in giro per l'Italia. Anche nel **2022** gli appuntamenti sono numerosi, da Nord a Sud, in città e in provincia, al mare, in collina e in montagna.

Qui di seguito proponiamo una selezione, **in costante aggiornamento e che non ha ovviamente la pretesa di essere esaustiva** (impossibile elencare tutte le centinaia di manifestazioni che si tengono!) di alcune delle rassegne dedicate al mondo della lettura (e della cultura) che si terranno dalla primavera all'autunno.

Un **calendario "letterario"**, che integreremo di settimana in settimana con nuovi dettagli, utile a prendere nota degli appuntamenti a cui non si vuole mancare, da maggio alla fine dell'autunno:

## Festival letterari 2022 – Maggio

---

### ***Buk – Festival della piccola e media editoria***

---

**Dal 6 all'8 maggio** al Chiostro San Paolo di **Modena** la 15esima edizione di *Buk – Festival della piccola e media editoria*. Programma e aggiornamenti su [Bukfestival.it](https://www.bukfestival.it).